

FRONTESPIZIO DETERMINAZIONE

AOO: ASL_BO
REGISTRO: Determinazione
NUMERO: 0000574
DATA: 03/03/2021 17:11
OGGETTO: PROGRAMMA P.R.I.S.M.A. 2021 AREA PSICHIATRIA ADULTI:
APPROVAZIONE PROGETTI AREA PSICHIATRIA ADULTI E RELATIVE
CONVENZIONI TRA L'AZIENDA USL DI BOLOGNA DSM-DP E ASSOCIAZIONI
DEL C.U.F.O. PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI FINALIZZATI A
PROMUOVERE REALIZZARE INSIEME SALUTE MENTALE ATTIVAMENTE –
PERIODO 01/01/2021 – 31/12/2021.

SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE DA:

Angelo Fioritti

ADOTTATO DA:

Dipartimento Salute Mentale - Dipendenze Patologiche

CLASSIFICAZIONI:

- [02-02-09]

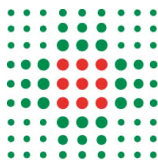
DESTINATARI:

- Collegio sindacale: collegio.sindacale@ausl.bologna.it
- UO Psicologia Territoriale (SC)
- Delatour Marie Francoise
mf.delatour@gmail.com
- Non Andrema mai in tv
nonandremomaintv@gmail.com
- Antonuccio Giovanni
gio.antonuccio@gmail.com
- Colognesi Cristina
c.colognesi@gmail.com
- Luminasi Lucia
lucialuminasi@gmail.com
- nonandremomaiintv99@yahoo.it



L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente e' conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.



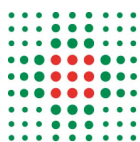
DOCUMENTI:

File	Firmato digitalmente da	Hash
DETE0000574_2021_determina_firmata.pdf	Fioritti Angelo	D400A43DD26AF0D458AF18853FF4B4CE BDCC806CB8997E06C0F5E05CDA9CC79 7
DETE0000574_2021_Allegato1.pdf:		318759645D14434F4C3E3F35BD78C14B3 D29AD323310C2117826D40DBFF20B89
DETE0000574_2021_Allegato2.pdf:		BB6ADD522FA8B03D620105FD33515882 E22E5473D487AFE1D4B7F005E81998F



L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente e' conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.



Dipartimento Salute Mentale - Dipendenze Patologiche

DETERMINAZIONE

OGGETTO: PROGRAMMA P.R.I.S.M.A. 2021 AREA PSICHIATRIA ADULTI: APPROVAZIONE PROGETTI AREA PSICHIATRIA ADULTI E RELATIVE CONVENZIONI TRA L'AZIENDA USL DI BOLOGNA DSM-DP E ASSOCIAZIONI DEL C.U.F.O. PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI FINALIZZATI A PROMUOVERE REALIZZARE INSIEME SALUTE MENTALE ATTIVAMENTE – PERIODO 01/01/2021 – 31/12/2021.

IL DIRETTORE

Vista la deliberazione n. 161 del 07/07/2005 di approvazione del “Regolamento Organizzativo Aziendale” e successive modificazioni e integrazioni attraverso il quale si è proceduto a declinare la Struttura individuata nell'Atto Aziendale nelle specificità delle diverse articolazioni aziendali, tra cui il Dipartimento di Salute Mentale, relativamente all'assetto istituzionale e a quello organizzativo;

Dato atto che dal 01/10/2005 si è costituito il Dipartimento di Salute Mentale-Dipendenze Patologiche;

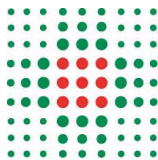
Preso atto che con deliberazione n. 333 del 11/09/2019 ad oggetto: “Provvedimenti in merito al Regolamento Organizzativo Aziendale: riorganizzazione del Dipartimento di Salute Mentale e Dipendenze Patologiche” è stato approvato il nuovo assetto organizzativo del DSM – DP a decorrere dal 16/09/2019.

Viste le deliberazioni:

- n. 262 del 15/12/2014 “Riorganizzazione della Direzione Assistenziale Tecnica e Riabilitativa (DATER), la Determinazione dell'UOC Amministrazione del Personale;
- n. 504 del 18/03/2015 “Attribuzione del Personale alle Strutture Organizzative della Direzione Assistenziale, Tecnica e Riabilitativa (DATER)”.

Richiamate le Determinazioni:

- n.95 del 20/03/2017 “Integrazione e parziale rettifica della Deliberazione n.321/2016 relativa alla ridefinizione della struttura organizzativa della Direzione Assistenziale Tecnica e Riabilitativa (DATER)”;
- n. 287 del 22/08/2017 con cui il Direttore Generale ha conferito al dr. Angelo Fioritti l'incarico di Direttore del Dipartimento di Salute Mentale e Dipendenze Patologiche e n.263 del 06/08/2020 con cui il Direttore Generale ha confermato al dr. Angelo Fioritti il medesimo incarico;



- n. 156 del 27/05/2020 “Provvedimenti in merito al Regolamento Organizzativo Aziendale: riorganizzazione del Dipartimento Attività Amministrative Territoriali” con cui si è proceduto, a partire dal 01/07/2020, alla soppressione della struttura complessa UO Amministrativa DSM DP e all’istituzione della struttura complessa “UO Processi Amministrativi Socio-Sanitari”;
- n.170 del 10/06/2020 con cui il Direttore Generale ha confermato il Dott. Alberto Maurizzi nell’incarico di direzione dell’U.O. Processi Amministrativi Socio-Sanitari a decorrere dal 01/07/2020.

Richiamata inoltre la deliberazione del Direttore Generale n° 46 del 13/02/2017 avente ad oggetto: “Attribuzione delle deleghe all’adozione di atti amministrativi ai dirigenti responsabili di articolazioni organizzative aziendali: Dipartimento Attività Amministrative Territoriali (DAAT), Direzione Attività Socio-Sanitarie (DASS), Dipartimento Salute Mentale e Dipendenze Patologiche (DSM-DP), Istituto delle Scienze Neurologiche di Bologna (I.R.C.S.S.) in materia di competenza nell’adozione di atti;

Preso atto che tra i poteri conferiti al Direttore del DSM-DP con la deliberazione sopra citata rientra anche quello di approvare programmi e progetti di intervento con l’ausilio di Associazioni di Volontariato.

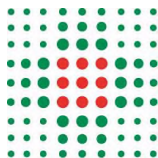
Viste:

- la legge 23/12/1978 n. 833, art.1 che indica che le Associazioni di volontariato possono concorrere ai fini istituzionali del SSN;
- la legge 11/8/1991 n.266 "Legge quadro sul volontariato" che definisce gli obiettivi e i principi in base ai quali le associazioni di volontariato svolgono la loro attività, nonché le modalità di convenzione di tali associazioni con enti pubblici;
- la legge regionale 2/9/1996 n.37 applicativa della legge quadro, che istituisce il registro delle organizzazioni di volontariato, definendo modalità di iscrizione e indica i contenuti delle convenzioni tra associazioni di volontariato ed enti pubblici;
- la deliberazione di Giunta regionale 3/4/97 n.432 di approvazione dello schema di convenzione tipo per i rapporti tra le istituzioni pubbliche e le organizzazioni di volontariato;
- la L.R. 21/02/2005 n. 12, con la quale la Regione Emilia-Romagna promuove il coinvolgimento del volontariato nel potenziamento dell’azione pubblica per il miglioramento dell’efficacia dei servizi e per l’avvicinamento ai bisogni e alle attese della cittadinanza.

Considerato che la Regione Emilia-Romagna con la L.R. 21/02/2005 n. 12, promuove il coinvolgimento del volontariato nel potenziamento dell’azione pubblica per il miglioramento dell’efficacia dei servizi e per l’avvicinamento ai bisogni e alle attese della cittadinanza;

Premesso che

- negli ambiti di azione del sistema di comunità per la salute mentale il Piano Attuativo Salute Mentale 2009-2011 (DGR n. 313 del 23 marzo 2009) prevede la possibilità di costruire nuovi percorsi per



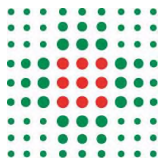
rispondere ai bisogni socio-sanitari, valorizzando ed incentivando l'azione delle formazioni sociali con cui condividere gli obiettivi della programmazione; inoltre il Piano attuativo di Salute Mentale 2009-2011 prevede di incentivare le iniziative finalizzate per scopi non lucrativi da soggetti che a vario titolo in forma singola o associata (familiari, operatori, volontari, utenti), organizzano e propongono interventi e azioni in funzione dei bisogni dei destinatari in una prospettiva di tutela della salute mentale, tra l'altro stimolando i servizi esistenti, ad attivare risposte innovative rispetto ai bisogni;

- il DSM-DP dell'Azienda USL di Bologna riconosce il valore sociale della *'sussidiarietà orizzontale'*, principio garantito e tutelato dalla Costituzione (art. 118), normato da Leggi nazionali e regionali;
- il DSM-DP da qualche tempo ha attivato esperienze di sussidiarietà orizzontale attraverso co-progettazioni e collaborazioni con alcune associazioni facenti parte del Comitato Utenti Familiari Operatori (d'ora in avanti C.U.F.O.), per l'attuazione di diverse azioni tese alla promozione della salute mentale e all'incremento dell'empowerment delle persone in carico al DSM-DP;
- L'obiettivo è quello di favorire forme di partecipazione che consentano la piena espressione della capacità progettuale ed organizzativa dei soggetti del Terzo Settore ed in particolare dell'associazionismo dei familiari; di fatto questi soggetti vengono coinvolti attivamente per favorire la pluralità di offerta dei servizi e delle prestazioni anche attraverso l'individuazione di progetti sperimentali ed innovativi al fine di affrontare specifiche problematiche e con l'obiettivo di salute in termini di benessere della persona;

Visto il nuovo Piano Socio Sanitario Regionale dell'Emilia – Romagna (Deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 210 del 20/07/2017) in cui, oltre a confermare quanto sopra esposto, si sottolinea l'importanza di ricucire il tessuto sociale in modo collettivo anche attraverso la ricostruzione di reti sociali, “chiamando alla corresponsabilità gli utenti stessi con politiche abilitanti e iniziative di co-progettazione in grado di far integrare tutte le risorse economiche e umane territoriali”, per un welfare comunitario, dinamico e delle responsabilità;

Rilevato che nell'ottica di una politica per la salute mentale attiva e partecipata presso il DSM-DP è attivo un importante gruppo di lavoro costituito da utenti, familiari, professionisti e Referenti per il DSM-DP con l'intento di Promuovere Realizzare Insieme Salute Mentale Attivamente – (P.R.I.S.M.A.);

Richiamata la propria precedente determinazione n. 1047 del 03/04/2018 avente a oggetto “PRESA D'ATTO DEL REGOLAMENTO COMITATO UTENTI, FAMILIARI – OPERATORI (C.U.F.O.) SALUTE MENTALE”;



Richiamata la dichiarazione rilasciata dalla Sig.ra Marie-Francoise Delatour, in atti con prot. 143857 del 28/11/2018, con la quale, in qualità di Presidente del Comitato Utenti Familiari Operatori (C.U.F.O.), si dichiara che il Comitato stesso è un organo di rappresentanza di tutte quelle associazioni di utenti e loro familiari che intendono farne parte e che l'accesso al suddetto comitato è pubblicizzato e definito da un regolamento;

Vista la Legge 241/1990 che in materia di erogazione di contributi da parte di pubbliche amministrazioni prevede all'art.12 – comma 1 : “La concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati sono subordinate alla predeterminazione ed alla pubblicazione da parte delle amministrazioni precedenti , nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi” (comma così modificato dall'art. 42, comma 2, d.lgs. n. 33 del 2013) – comma 2 : “L'effettiva osservanza dei criteri e delle modalità di cui al comma 1 deve risultare dai singoli provvedimenti relativi agli interventi di cui al medesimo comma 1.

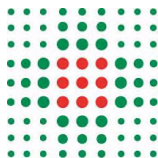
Vista la Determinazione dirigenziale DSM-DP n. 3798 del 17/12/2018, esecutiva ai sensi di legge, che approva il regolamento per l'attuazione di progetti partecipati o di sussidiarietà da realizzarsi in collaborazione con le associazioni facenti parte del CUFO; detto regolamento prevede forme di verifica sulle attività e di controllo della loro qualità nonché le modalità di erogazione del contributo economico riconosciuto a ogni singolo progetto approvato;

Dato atto che, nelle more dell'approvazione di un nuovo regolamento aziendale relativo ai rapporti con Associazioni di Volontariato e Associazioni di Promozione Sociale e in considerazione delle risultanze dei progetti approvati e realizzati nel corso degli ultimi anni, si rende necessario integrare il regolamento approvato con Determina n.3798/18, sopra citato, con regole più appropriate alla specificità dei singoli progetti e che tali nuove e specifiche regole saranno inserite nelle convenzioni allegate al presente atto, quale parte integrante e sostanziale dello stesso;

Precisato che lo scrivente Dipartimento prenderà in considerazione, ai fini della definizione dell'importo finale del contributo economico riconosciuto a ogni singolo progetto autorizzato con il presente atto, solo le spese direttamente imputabili alle azioni progettuali in esso contenute e comunque autorizzate prima dell'inizio dell'attività, così come meglio precisato nelle specifiche convenzioni allegate alla presente determina, quale parte integrante e sostanziale della stessa.

Preso atto che con Determinazione dirigenziale DSM-DP n. 731 del 22/04/2015 rettificata con Determinazione dirigenziale DSM-DP n. 786 del 30/04/2015, esecutive ai sensi di legge, è stata approvata la struttura organizzativa relativa alla realizzazione di progetti finalizzati a Promuovere e Realizzare Insieme Salute Mentale Attivamente – PRISMA;

Precisato che da giugno 2015 la Dott.ssa Gabriella Gallo è stata individuata come Coordinatore dei progetti proposti nell'ambito del CUFO;



Vista la nota Prot. 17880 del 18/02/2021, che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale dello stesso (allegato n.1), avente a oggetto 'Autorizzazione a procedere Progetti P.R.I.S.M.A. anno 2021' a firma del Dott. Angelo Fioritti dove, tra gli altri, sono indicati i progetti PRISMA, afferenti all'area della psichiatria adulti e proposti dalle Associazioni facenti parte del C.U.F.O. e più precisamente:

- Associazione Cercare Oltre proponente il progetto denominato "Comunicazione e benessere psicofisico"
- Associazione Daedalos proponente il progetto denominato "Tra arte, cultura e salute mentale"
- Associazione Non andremo mai in TV proponente il progetto denominato "Muoviti, non stare fermo"
- Associazione Galapagos proponente il progetto denominato "La finestra sul disagio mentale e/o sociale 2021"
- Associazione Il Ventaglio di Orav proponente il progetto denominato " Che fare? ";

Dato atto che l'onere di spesa complessivo previsto per il presente atto è pari a € 100.000,00, somma prevista nella programmazione del Budget DSM-DP – anno 2021;

Ritenuto opportuno per quanto sopra espresso di stipulare le convenzioni con le Associazioni indicate nella nota Prot. n.17880/21, sopra citata, allegate al presente atto quale parte integrante e sostanziale dello stesso (Allegato n.2), per la realizzazione dei progetti PRISMA per i quali è stata prevista una contribuzione economica, per il periodo 01/01/2021 – 31/12/2021;

Ritenuto altresì opportuno e necessario stabilire una verifica semestrale del percorso di attuazione dei singoli progetti allegati alla presente autorizzazione, quale parte integrante e sostanziale della stessa, il cui esito sarà determinante ai fini del proseguimento e del completamento dell'attività;

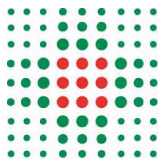
Visti:

- il Titolo V della Costituzione Italiana;
- l'art. 1 della L. 833/1978;
- l'art 12 della L. 241/1990 e s.m.i.
- la Legge Quadro sul Volontariato 266/1991 e la Legge n.383/2000 "Disciplina delle Associazioni di Promozione Sociale";

Preso atto del parere favorevole del Direttore dell'UO Processi Amministrativi Socio-Sanitari, Dott. Alberto Maurizzi;

Determina

Per quanto sopra espresso e dato per richiamato



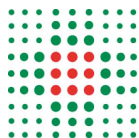
- di approvare le convenzioni con le Associazioni Capofile facenti parte del C.U.F.O. e afferenti all'area della Psichiatri Adulti, indicate, tra le altre, nella nota Prot. 17880 del 18/02/2021, allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale dello stesso (Allegato n.1) e più precisamente:
 1. Associazione Cercare Oltre proponente il progetto denominato "Comunicazione e benessere psicofisico"
 2. Associazione Daedalos proponente il progetto denominato "Tra arte, cultura e salute mentale"
 3. Associazione Non andremo mai in TV proponente il progetto denominato "Muoviti, non stare fermo"
 4. Associazione Galapagos proponente il progetto denominato "La finestra sul disagio mentale e/o sociale 2021"
 5. Associazione Il Ventaglio di Orav proponente il progetto denominato " Che fare? ";
- di dare atto inoltre che il periodo di validità delle convenzioni allegate al presente atto quale parte integrante e sostanziale dello stesso (allegato n.2) è 01/01/2021 – 31/12/2021
- di dare atto che le condizioni giuridiche ed economiche regolanti i rapporti tra il DSM-DP e le associazioni sono riportate nel regolamento approvato con Determinazione dirigenziale DSM-DP n. 3798 del 17/12/2018, esecutiva ai sensi di legge e nei testi delle convenzioni allegate, debitamente firmate per l'accettazione del contenuto del testo delle stesse;
- di autorizzare una verifica semestrale relativamente all'attuazione delle azioni previste nei progetti allegati al presente atto (Allegato n.2);
- di dare atto inoltre, che l'onere di spesa complessivo previsto per il presente atto è pari a € 100.000,00 somma prevista nella programmazione del Budget DSM-DP – anno 2021;
- di imputare la spesa complessiva sul CDC 71010133 'Attività di Sussidiarietà' - Conto Economico 1074300101 "Contributi ad enti no profit ed associazioni di volontariato", FP 107430010101 Contributi ad enti no profit ed associazioni di volontariato, Bilancio economico preventivo anno 2021

Responsabile del procedimento ai sensi della L. 241/90:

Carlo Maffei

Firmato digitalmente da:

Angelo Fioritti



FRONTESPIZIO PROTOCOLLO GENERALE

AOO: ASL_BO
REGISTRO: Protocollo generale
NUMERO: 0017880
DATA: 18/02/2021
OGGETTO: Autorizzazione a procedere Progetti P.R.I.S.M.A. anno 2021.

SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE DA:

Angelo Fioritti

CLASSIFICAZIONI:

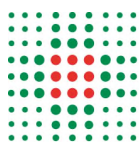
- [02-02-09]

DOCUMENTI:

File	Firmato digitalmente da	Hash
PG0017880_2021_Lettera_firmata.pdf:	Fioritti Angelo	7730403877919FFD72DD71DBE46BE7A67 F2D3AE4E62041F525CB6E4BDF0FB2F6



L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente e' conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.
Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.



Dipartimento Salute Mentale - Dipendenze Patologiche

Maurizzi Alberto (UO Processi
Amministrativi Socio-Sanitari (SC))
Babel di Maurizzi Alberto (UO Processi
Amministrativi Socio-Sanitari (SC))

Gabriella Gallo - UO Psicologia
Territoriale (SC)

OGGETTO: Autorizzazione a procedere Progetti P.R.I.S.M.A. anno 2021.

Con la presente, sono a comunicarVi che anche quest'anno si sono condivise le lettere d'intenti per la progettualità P.R.I.S.M.A. nella seduta del C.U.F.O. del 03 novembre 2021 e si è proceduto alla selezione dei progetti che costituiranno il programma P.R.I.S.M.A. (Promuovere Realizzare Insieme Salute Mentale Attivamente) per l'anno 2021.

Il programma accoglie, sostiene, potenzia e sviluppa i progetti articolati, condivisi e partecipati con le Associazioni sulla base del principio di sussidiarietà, che valorizza il ruolo delle Associazioni dei familiari e degli utenti nella loro potenzialità a svolgere una funzione sociale e/o soddisfare bisogni dei cittadini – utenti in termini di benessere degli stessi.

Le Associazioni di volontariato di familiari e utenti che partecipano alle attività progettuali sono quelle aderenti al C.U.F.O. di cui al regolamento (Determinazione n. 1047 del 03/04/2018).

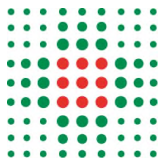
Il programma P.R.I.S.M.A. è attivo oramai da diversi anni e include attività progettuali che riguardano sia l'ambito dell'utenza della psichiatria adulti, che l'ambito della Neuropsichiatria dell'infanzia e dell'età evolutiva.

I risultati dell'attività progettuale svolta negli anni passati hanno evidenziato una sostanziale differenza relativa agli aspetti attuativi dei percorsi progettuali autorizzati, in particolare queste differenze hanno reso maggiormente complessa l'azione giuridico-amministrativa di supporto al Programma P.R.I.S.M.A. .

Questa diversità si è sostanziata non solo in relazione all'età dei soggetti interessati, ma anche nelle consequenziali modalità e tempistiche attuative dell'attività stessa.

Tali differenze hanno comportato delle difficoltà allo svolgimento corretto e tempestivo dell'azione amministrativa di supporto al Programma P.R.I.S.M.A. e al fine di evitare che queste differenze tra l'attuazione dei progetti a favore della psichiatria adulti e quelli riguardanti la N.P.I.A. si ripetano anche nell'annualità in corso, credo sia opportuno procedere con due distinti atti autorizzativi.

Il Coordinamento Operativo P.R.I.S.M.A. è sempre a cura della dr.ssa Gabriella Gallo che costituisce lo snodo organizzativo tra gli operatori del DSM DP e le Associazioni, coordina e collabora con i Referenti del DSM-DP, assegnati ai singoli progetti, per la realizzazione e il monitoraggio delle attività progettuali, che nel loro insieme rivestono importanza strategica per il Dipartimento di Salute Mentale.



Si comunica, per quanto sopra riportato, che sono stati approvati n. 10 progetti per una somma complessiva di € 200.000,00 (vedi tabella allegata) al fine di prevedere tale spesa nella programmazione economica anno 2021.

Si precisa inoltre, che essendo attivo il contratto n. 2564/2020 stipulato con il Consorzio Indaco con cui alcune Associazioni capofila stanno ultimando le Co-progettazioni per avviare progetti di attività di comunità (P.A.C.O.), è necessario tenere in debita considerazione, anche per quanto riguarda l'aspetto economico, che alcune azioni contenute nei progetti facenti parte del Programma P.R.I.S.M.A. 2021 verranno realizzate in co-gestione con lo stesso Consorzio Indaco, comportando come conseguenza una diminuzione dell'importo di spesa previsto per il P.R.I.S.M.A. 2021.

Si autorizza a procedere alla stipula delle convenzioni con le Associazioni capofila.

Cordiali saluti

Firmato digitalmente da:

Angelo Fioritti

Responsabile procedimento:
Angelo Fioritti

CONVENZIONE TRA AZIENDA USL DI BOLOGNA DSM-DP E L'ASSOCIAZIONE "CERCARE OLTRE" PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA P.R.I.S.M.A. - PERIODO 01/01/2021 30/06/2021: COMUNICAZIONE E BENESSERE PSICOFISICO

In attuazione dei principi, valori, visione ed obiettivi contenuti nel Piano Attuativo Salute Mentale (DGR n. 313/2009) e del contenuto del Piano Socio Sanitario Regionale dell'Emilia – Romagna 2017 - 2019 (Deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 210 del 20/07/2017), con l'intento di costruire nuovi percorsi e offrire risposte innovative rispetto ai bisogni dei destinatari in una prospettiva di tutela della salute mentale, concorrendo alla realizzazione di azioni per una politica di salute mentale attiva e partecipata (P.R.I.S.M.A.), riconoscendo il valore sociale della 'sussidiarietà orizzontale', principio garantito e tutelato dalla Costituzione (art.118), normato da Leggi nazionali e regionali e il valore della metodologia della co-progettazione per la realizzazione, il supporto e la gestione di attività di gruppo volte al raggiungimento del benessere dei singoli individui e delle loro famiglie, in un rapporto di continuità temporale e spaziale, attraverso la costruzione e/o ricostruzione di reti familiari e sociali, l'integrazione e il reinserimento sociale, nonché volte a contrastare processi di cronicizzazione, desocializzazione ed esclusione sociale.

TRA

L'Azienda USL di Bologna _ CF 02406911202_ in persona del Direttore del Dipartimento di Salute Mentale e Dipendenze Patologiche (DSM-DP) Dott. ANGELO FIORITTI domiciliato ai fini del presente atto presso la sede del DSM-DP, viale C. Pepoli n. 5 - 40123 Bologna, che agisce in applicazione delle deleghe conferite con Deliberazione n. 46 del 13/02/2017

E

L'Associazione "Cercare Oltre" Bologna - CF _ 91345260375, con sede legale presso Istituzione Gianfranco Minguzzi via S. Isaia 90 - 40123 Bologna in persona del Presidente Marie Françoise Delatour

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1

OGGETTO

Obiettivo della presente convenzione è quello di favorire la collaborazione tra l'Azienda USL di Bologna DSM-DP e l'Associazione "CERCARE OLTRE" per la realizzazione delle azioni previste dal programma P.R.I.S.M.A., denominato "Comunicazione e benessere psicofisico", in atti con Prot. n. 122860 del 01/12/2020, allegato alla presente convenzione, quale parte integrante e sostanziale della stessa;

ART. 2

IMPEGNI

L'Associazione "CERCARE OLTRE" si impegna a realizzare le azioni contenute nel progetto "Comunicazione e benessere psicofisico" citato al comma precedente, allegato quale parte integrante e sostanziale del presente accordo, al fine di raggiungere esclusivamente gli obiettivi del programma P.R.I.S.M.A. e a rispettare tutti gli adempimenti per l'attuazione dello stesso. L'Associazione si impegna inoltre a rispettare le disposizioni contenute nella nomina a Responsabile del trattamento dei dati, disposta con la presente convenzione.

L'Associazione "Cercare Oltre" si impegna, nell'espletamento dell'attività progettuale, a rispettare le disposizioni contenute nel regolamento P.R.I.S.M.A., adottato con determina DSM-DP n.3798/20 e laddove non già indicato in maniera esplicita nel progetto, a fornire alla Direzione DSM-DP, prima dell'inizio delle singole azioni indicate nel progetto autorizzato e allegato al presente accordo, le seguenti informazioni:

- Descrizione specifica delle modalità attuative dell'attività che si andrà a realizzare (tipologia, luoghi, giornate e impegno giornaliero);
- Elenco nominativo dei volontari coinvolti nella specifica azione;
- Elenco nominativo dei soggetti usufruttori dell'azione;
- Elenco nominativo dei soggetti che a titolo oneroso parteciperanno alle attività in questione e la spesa che deriva da tale partecipazione: in particolare andrà precisato sia l'importo complessivo e il monte ore prestato dal singolo soggetto nel corso dell'azione per quanto riguarda le prestazioni occasionali, mentre per le altre tipologie di rapporti commerciali andrà specificato anche il costo orario della prestazione;
- Elenco delle spese (comunque direttamente correlate all'azione) che si presume verranno sostenute per compiere l'attività progettuale (comprese quelle indicate al punto precedente).

Per la realizzazione delle diverse azioni progettuali l'Azienda USL di Bologna DSM-DP si impegna a supportare l'associazione nella realizzazione delle attività attraverso i Referenti DSM-DP per i progetti PRISMA, favorendo il raggiungimento degli obiettivi previsti, e a erogare il contributo economico complessivo autorizzato secondo le modalità previste al punto successivo.

ART. 3

MODALITA' DI EROGAZIONE

Il contributo economico, riconosciuto all'associazione per lo svolgimento delle attività sarà liquidato attraverso le seguenti modalità:

- una prima quota, pari al 40% del contributo totale concesso, sarà erogata a titolo di anticipazione a seguito della sottoscrizione del presente accordo e di specifica richiesta.
- per consentire l'operatività dell'associazione, durante l'esecuzione del progetto potrà essere erogata un'ulteriore quota (massimo 30%) a seguito di specifica richiesta e dietro presentazione dello stato di avanzamento del progetto e del rendiconto delle spese sostenute e/o impegni di spesa.
- la quota restante sarà erogata a saldo del contributo complessivo concesso e a seguito di presentazione della relazione dettagliata delle attività svolte, del rendiconto economico e delle copie dei documenti contabili attestanti la spesa sostenuta (come previsto nel regolamento P.R.I.S.M.A. precedentemente citato).

Le richieste di pagamento vanno intestate e inviate a: Azienda USL di Bologna Direzione Dipartimento di Salute Mentale - Dipendenze Patologiche - viale C. Pepoli, 5 – Bologna, 40123.

ART. 4

DURATA

La presente convenzione ha validità dal 01/01/2021 al 30/06/2021.

ART. 5

RISOLUZIONE ANTICIPATA

Le parti si riservano la facoltà di recedere dal presente accordo con preavviso di almeno 30 giorni a mezzo raccomandata A/R.

ART. 6 CONTROVERSIE

Per ogni controversia derivante dalla presente convenzione le parti dichiarano di non adire le vie legali.

ART. 7 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI: NOMINA A RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO AI SENSI DELL'ART. 28 DEL REGOLAMENTO UE 2016/679

In merito all'applicazione del Regolamento UE 2016/679 (di seguito "GDPR") e del D.Lgs. 196/03 (di seguito "Codice") le parti danno reciprocamente atto che Titolare del trattamento dei dati è l'Azienda USL di Bologna (di seguito Azienda).

L'Azienda, in qualità di Titolare del trattamento nomina, mediante sottoscrizione del presente atto, l'Associazione CERCARE OLTRE quale Responsabile del trattamento ai sensi dell'art. 28 del GDPR allo scopo di procedere al corretto trattamento dei dati, relativi all'oggetto della presente convenzione (**ALLEGATO 1 "DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ DI TRATTAMENTO"**).

In particolare, il Responsabile del trattamento è tenuto:

1. ad adottare opportune misure atte al rispetto dei requisiti del trattamento dei dati personali previste dall'art. 5 del GDPR;
2. ad adottare le misure di sicurezza previste dall'art. 32 del GDPR, eventualmente indicate dal Titolare del trattamento, dal Garante per la protezione dei dati personali e/o dal Comitato Europeo con propria circolare, risoluzione o qualsivoglia altro provvedimento eventualmente diversamente denominato;
3. ad autorizzare i soggetti che procedono al trattamento, ai sensi e con le modalità di cui all'art. 29 del GDPR, secondo la procedura interna del medesimo e, comunque, impegnando i medesimi soggetti autorizzati che non siano eventualmente tenuti al segreto professionale affinché rispettino lo stesso livello di riservatezza e segretezza imposto al Titolare del trattamento;
4. ad assistere il Titolare del trattamento, al fine di soddisfare l'obbligo di dare seguito alle richieste per l'esercizio dei diritti di cui Capo III del GDPR, ai sensi dell'art. 28, comma 1, lett. e) del GDPR.

In particolare è fatto obbligo al Responsabile del trattamento di attenersi alle **istruzioni impartite dal Titolare del trattamento**, allegate alla presente convenzione e da considerare parte integrante dello stesso (**ALLEGATO 2 "ISTRUZIONI PER IL RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI"**), oltre a garantire che le operazioni di trattamento siano svolte secondo l'ambito consentito e nel rispetto dei singoli profili professionali di appartenenza, nel rispetto della riservatezza e confidenzialità dei dati.

Il Responsabile del trattamento, con la sottoscrizione del presente atto, s'impegna a prendere visione e ad attenersi scrupolosamente a tutte le indicazioni di cui alla procedura approvata con Deliberazione n. 146/2019, rinvenibile al link:

La presente designazione è da ritenersi valida per tutta la durata del rapporto di convenzione contrattuale e si intende comunque estesa ad eventuali futuri contratti aventi ad oggetto analoghe attività ulteriori e che comportino un trattamento di dati personali da parte del Responsabile del trattamento, in nome e per conto del Titolare del trattamento.

Ai fini della responsabilità civile si applicano le norme di cui all'articolo 82 del GDPR.

Resta fermo che, anche successivamente alla cessazione o alla revoca del presente accordo, il Responsabile del trattamento dovrà mantenere la massima riservatezza sui dati e le informazioni relative al Titolare del trattamento delle quali sia venuto a conoscenza nell'adempimento delle sue obbligazioni.

Per quanto non espressamente previsto nel presente articolo, si rinvia alle disposizioni generali vigenti in materia di protezione di dati personali, nonché alle disposizioni di cui alla presente convenzione.

Per l'Associazione CERCARE OLTRE

IL PRESIDENTE

MARIE FRANCOISE DELATOUR

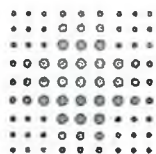


Per l'Azienda USL di BOLOGNA

IL DIRETTORE DEL DSM-DP

DOTT. ANGELO FIORITTI





SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna

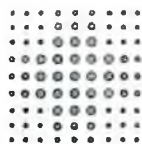
Istituto delle Scienze Neurologiche
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico

ALLEGATO 1

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ DI TRATTAMENTO

(Ambito del trattamento - art. 28, paragrafo 3, GDPR a cura del Titolare del trattamento)

Categorie di interessati (ad es. persone fisiche pazienti/clienti/utenti del Titolare del trattamento)
• persone fisiche.....
• utenti.....
•
•
•
•
•
•
Tipo di dati personali oggetto di trattamento (indicare se dati comuni, categorie particolari, dati relativi a condanne penali e reati)
• dati comuni.....
• dati particolari.....
•
•
•
•
•
•
Oggetto, natura e finalità del trattamento (ad es. descrizione sintetica del servizio di trattamento dati reso dal Responsabile del trattamento al Titolare del trattamento o fare specifico rinvio all'oggetto del contratto principale - se presente - stipulato con il Responsabile del trattamento: esecuzione di servizi in ambito sistemi informativi)
• raccolta dei dati relativi agli usufruttori, ai volontari e altre persone fisiche o enti/associazioni coinvolti nell'attività progettuale oggetto della convenzione.
•
•
•
•
•



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna

Istituto delle Scienze Neurologiche
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico

ALLEGATO 2

ISTRUZIONI PER IL RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI **Regolamento (UE) 2016/679 e D.Lgs 196/2003 come modificato dal D.Lgs 101/2018**

Il Responsabile del trattamento tratta i dati personali per conto del Titolare del trattamento solo ed esclusivamente ai fini dell'esecuzione dei servizi oggetto dell'accordo nel rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali, nonché delle seguenti istruzioni impartite dal Titolare del trattamento.

Misure di sicurezza (art. 32 GDPR)

Il Responsabile del trattamento, per quanto di propria competenza, è tenuto in forza di legge e del presente accordo, per sé e per le persone autorizzate al trattamento che collaborano con la sua organizzazione, a dare attuazione alle misure di sicurezza previste dalla normativa vigente in materia di trattamento di dati personali fornendo assistenza al Titolare del trattamento nel garantire il rispetto della medesima.

Il Responsabile del trattamento, tenendo conto dello stato dell'arte e dei costi di attuazione, nonché della natura, dell'oggetto, del contesto e delle finalità del trattamento, come anche del rischio di varia probabilità e gravità per i diritti e le libertà delle persone fisiche, deve assicurarsi che le misure di sicurezza predisposte ed adottate siano adeguate a garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio, in particolare contro:

- distruzione, perdita, modifica, divulgazione non autorizzata o accesso, in modo accidentale o illegale, a dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati;
- trattamento dei dati non consentito o non conforme alle finalità delle operazioni di trattamento.

Il Responsabile del trattamento applica le misure di sicurezza, di cui al punto precedente, al fine di garantire:

- se del caso, la pseudonimizzazione e la cifratura dei dati personali;
- la capacità di assicurare su base permanente la riservatezza, l'integrità, la disponibilità e la resilienza dei sistemi e dei servizi di trattamento;
- la capacità di ripristinare tempestivamente la disponibilità e l'accesso dei dati personali in caso di incidente fisico o tecnico.

Il Responsabile del trattamento è tenuto a implementare una procedura per testare, verificare e valutare regolarmente l'efficacia delle misure tecniche e organizzative al fine di garantire la sicurezza del trattamento, trasmettendo tempestivamente al Titolare del trattamento la documentazione tecnica relativa sia alle misure di sicurezza in atto sia alle modifiche in seguito adottate.

Il Responsabile del trattamento assicura l'utilizzo di strumenti, applicazioni e/o servizi che rispettino i principi di protezione dei dati personali fin dalla progettazione (privacy by design) e per impostazione predefinita (privacy by default).

Valutazione di impatto (art. 35 GDPR)

Il Responsabile del trattamento, tenendo conto della natura del trattamento e delle informazioni a disposizione dello stesso, assiste il Titolare del trattamento nel garantire il rispetto degli obblighi di cui agli artt. 35 e 36 del GDPR.

Nello specifico:

- fornisce tutte le informazioni e tutti gli elementi utili al Titolare del trattamento per la effettuazione della valutazione di impatto sulla protezione dei dati, nonché dell'eventuale consultazione preventiva alla Autorità Garante;
- assicurare la massima cooperazione e assistenza per dare effettività alle azioni di mitigazione eventualmente previste dal Titolare del trattamento per affrontare possibili rischi identificati a

seguito degli esiti della valutazione di impatto effettuata sui trattamenti di dati personali cui il Responsabile del trattamento concorre.

Registro delle attività di trattamento (art. 30 GDPR)

Il Responsabile del trattamento, ove ricorrano le ipotesi di cui all'art. 30 del Regolamento, dovrà tenere un registro ex art. 30.2 nel quale identifica e censisce i trattamenti di dati personali svolti per conto del Titolare del trattamento, le banche dati e gli archivi gestiti con supporti informatici e/o cartacei necessari all'espletamento delle attività oggetto del presente accordo.

Tale registro, da esibire, in caso di ispezione della Autorità Garante, deve contenere:

- il nome e i dati di contatto del Responsabile del trattamento, del Titolare del trattamento per conto del quale il Responsabile agisce e, ove applicabile, del Data Protection Officer (DPO);
- le categorie dei trattamenti effettuati per conto del Titolare del trattamento;
- se del caso, i trasferimenti di dati personali verso paesi terzi, compresa l'identificazione del paese terzo e la relativa documentazione di garanzia;
- la descrizione generale delle misure di sicurezza tecniche ed organizzative applicate a protezione dei dati.

Data Breach (art. 33 GDPR)

Il Responsabile del trattamento deve fornire tutto il supporto necessario al Titolare del trattamento ai fini delle indagini e sulle valutazioni in ordine alla violazione di dati, al fine di individuare, prevenire e limitare gli effetti negativi della stessa, conformemente ai suoi obblighi ai sensi del presente articolo e svolgere qualsiasi azione che si renda necessaria per porre rimedio alla violazione stessa. Nella misura in cui la violazione dei dati personali sia causata da una violazione del Responsabile del trattamento o dei suoi Sub-responsabili delle disposizioni del presente atto di nomina, dell'accordo o delle Leggi sulla protezione dei dati applicabili, tenendo conto della natura della violazione dei dati personali e del rischio di varia probabilità e gravità per i diritti e le libertà delle persone fisiche coinvolte, il Responsabile del trattamento, su istruzione di Titolare del trattamento, opererà tutti gli sforzi necessari per identificare e porre rimedio alla causa della violazione dei dati personali, per mitigare i rischi per i diritti e le libertà delle persone fisiche coinvolte e per assistere ulteriormente il Titolare del trattamento con ogni ragionevole richiesta nel rispetto delle leggi sulla protezione dei dati relative alle violazioni dei dati personali.

Si rinvia all'**ALLEGATO 2** per quanto di competenza.

Il Responsabile del trattamento non deve rilasciare, né pubblicare alcun comunicato stampa o relazione riguardante eventuali data breach o violazioni di trattamento senza aver ottenuto il previo consenso scritto del Titolare del trattamento.

Soggetti autorizzati allo svolgimento di operazioni di trattamento dei dati personali – Designazione

Il Responsabile del trattamento:

- provvede ad individuare le persone fisiche da nominare autorizzati al trattamento, attribuendo loro specifici compiti e funzioni e fornendo loro adeguate istruzioni scritte circa le modalità del trattamento dei dati;
- assicura competenze ed affidabilità dei propri dipendenti e collaboratori autorizzati al trattamento dei dati personali effettuati per conto del Titolare del trattamento;
- assicura che gli autorizzati abbiano ricevuto adeguata formazione in materia di protezione dei dati personali e sicurezza informatica consegnando al Titolare del trattamento, per il tramite dei Referenti privacy aziendali di riferimento, le evidenze di tale formazione;
- vigila sull'operato degli autorizzati, vincolandoli alla riservatezza su tutte le informazioni acquisite nello svolgimento delle loro attività, anche successivamente alla cessazione del rapporto di lavoro/collaborazione con il Responsabile del trattamento. In ogni caso, il Responsabile del trattamento è ritenuto direttamente responsabile per qualsiasi divulgazione di dati personali da parte degli autorizzati.

Amministratori di sistema

Il Responsabile del trattamento, per quanto concerne i trattamenti effettuati per fornire il servizio oggetto dell'accordo dai propri incaricati con mansioni di "amministratore di sistema", è tenuto altresì al rispetto delle previsioni contenute nel provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali del 27 novembre 2008 modificato in base al provvedimento del 25 giugno 2009, in quanto applicabili. Il Responsabile del trattamento, in particolare, si impegna a:

- designare quali amministratori di sistema le figure professionali da individuare e dedicare alla gestione e alla manutenzione di impianti di elaborazione o di loro componenti con cui vengono effettuati trattamenti di dati personali;
- predisporre e conservare l'elenco contenente gli estremi identificativi delle persone fisiche qualificate ed individuate quali amministratori di sistema e le funzioni ad essi attribuite, unitamente all'attestazione delle conoscenze, dell'esperienza, della capacità e dell'affidabilità degli stessi soggetti, i quali devono fornire idonea garanzia del pieno rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo relativo alla sicurezza;
- fornire il suddetto elenco al Titolare del trattamento, e comunicare ogni eventuale aggiornamento allo stesso;
- verificare annualmente l'operato degli amministratori di sistema, informando il Titolare del trattamento, circa le risultanze di tale verifica;
- mantenere i file di log previsti in conformità alle disposizioni contenute nel provvedimento dell'Autorità Garante sopra richiamato.

Sub-responsabile del trattamento

Per l'esecuzione di specifiche attività di trattamento per conto del Titolare del trattamento e previa autorizzazione scritta specifica da richiedere a quest'ultimo, il Responsabile del trattamento può ricorrere ad altro responsabile (c.d. Sub-responsabile del trattamento). In questi casi il Responsabile del trattamento si obbliga ad imporre per iscritto al Sub-responsabile del trattamento, mediante atto giuridico vincolante, gli stessi obblighi in materia di protezione dei dati personali cui lo stesso è soggetto, in particolare rispetto agli obblighi in materia di sicurezza. Nel caso in cui il Responsabile del trattamento ricorra ad un Sub-responsabile stabilito in un Paese extra-UE, sarà suo onere adottare adeguati strumenti per legittimare il trasferimento ai sensi degli artt. 44 e ss. del GDPR.

Il Titolare del trattamento può chiedere al Responsabile del trattamento:

- il rilascio di copia degli accordi stipulati tra Responsabile e Sub-responsabile del trattamento (omettendo le sole informazioni strettamente confidenziali e gli accordi economici, se del caso);
- l'esperimento di audit nei confronti dei propri Sub-responsabili del trattamento;
- conferma che gli audit sono stati condotti per dimostrare la conformità dei Sub-responsabili del trattamento alla normativa in materia di protezione dei dati personali, nonché alle istruzioni impartite dal Titolare del trattamento.

Il Responsabile del trattamento si impegna espressamente ad informare il Titolare del trattamento di eventuali modifiche riguardanti l'aggiunta o la sostituzione di eventuali Sub-responsabili del trattamento, dandogli così l'opportunità di opporsi a tali modifiche. Il Responsabile del trattamento non può ricorrere ai Sub-responsabili del trattamento nei cui confronti il Titolare del trattamento abbia manifestato la sua opposizione.

Qualora il Sub-responsabile ometta di adempiere ai propri obblighi, il Responsabile del trattamento conserva nei confronti del Titolare del trattamento l'intera responsabilità dell'inadempimento degli obblighi del Sub-responsabile del trattamento. In tutti i casi, il Responsabile del trattamento si assume la responsabilità nei confronti del Titolare del trattamento per qualsiasi violazione od omissione realizzati da un Sub-responsabile del trattamento o da altri terzi soggetti incaricati dallo stesso, indipendentemente dal fatto

Data Protection Officer (DPO)

Il Responsabile del trattamento comunica al Titolare del trattamento il nome e i dati di contatto del proprio Data Protection Officer (DPO), ove designato all'indirizzo: privacy@ausl.bologna.it

Tale comunicazione deve contenere il nome del Responsabile del trattamento, l'accordo di riferimento.

Il Titolare del trattamento comunica con la presente i riferimenti del proprio DPO:

dpo@ausl.bologna.it (Via Castiglione 29 - 40134 Bologna -BO) - Tel: 051.6584896 - Mobile: 360.1029935

Attività di audit da parte del Titolare del trattamento

Il Responsabile del trattamento mette a disposizione del Titolare del trattamento tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi di cui al presente contratto e della normativa applicabile, consentendo e contribuendo alle attività di revisione, compresi gli audit, realizzati dal Titolare del trattamento o da un altro soggetto da questi incaricato. A tale scopo il Responsabile del trattamento riconosce al Titolare del trattamento, e dai terzi incaricati ai sensi dell'art. 28, par. 3, lett. h) GDPR, il diritto di accedere ai locali di sua pertinenza ove hanno svolgimento le operazioni di trattamento o dove sono custoditi dati o documentazione relativa al presente contratto. In ogni caso il Titolare del trattamento si impegna per sé e per i terzi incaricati da quest'ultimo, a che le informazioni raccolte durante le operazioni di verifica siano utilizzate solo per tali finalità. Tale attività può essere svolta dal Titolare del trattamento nei confronti del Sub-responsabile del trattamento o delegata dal Titolare stesso al Responsabile del trattamento.

Nel caso in cui all'esito degli audit effettuati dal Titolare del trattamento o da terzi incaricati, le misure tecniche, organizzative e/o di sicurezza adottate dal Responsabile del trattamento e/o Sub-responsabile del trattamento risultino inadeguate o, comunque, vengano riscontrate evidenze di violazioni gravi (ad es. la mancata informazione e formazione da parte del Responsabile al trattamento dei dati nei confronti dei propri soggetti autorizzati, la rilevazione di violazione a livello applicativo del sistema fornito) commesse dal Responsabile del trattamento o Sub-responsabile del trattamento dei dati personali, Il Titolare del trattamento ha facoltà di applicare una penale nelle modalità e nei termini stabiliti del accordo. Il rifiuto del Responsabile del trattamento e Sub-responsabile di consentire l'audit al Titolare del Trattamento comporta la risoluzione del contratto.

Trasferimento e trattamento di dati personali fuori dall'Unione Europea

Il Titolare del trattamento non autorizza il trasferimento dei dati personali oggetto di trattamento al di fuori dell'Unione Europea, salvo casi eccezionali legati alla tipologia contrattuale, per i quali la specifica autorizzazione da richiedere al Titolare del trattamento è sottoposta alla valutazione del DPO.

Conservazione o cancellazione dei dati e loro restituzione

Al termine delle operazioni di trattamento affidate, nonché all'atto della cessazione per qualsiasi causa del trattamento da parte del Responsabile del trattamento o del rapporto sottostante, il Responsabile del trattamento a discrezione del Titolare del trattamento sarà tenuto a:

- restituire al Titolare del trattamento i dati personali oggetti del trattamento
- provvedere alla loro integrale distruzione, salvi solo i casi in cui la conservazione dei dati sia richiesta da norme di legge od altri fini (contabili, fiscali, ecc.).

In entrambi i casi il Responsabile del trattamento provvederà a rilasciare al Titolare del trattamento apposita dichiarazione per iscritto contenente l'attestazione che presso il Responsabile del trattamento non esista alcuna copia dei dati personali di titolarità del Titolare del trattamento. Il Titolare del trattamento si riserva il diritto di effettuare controlli e verifiche volte ad accertare la veridicità della dichiarazione.

Ulteriori eventuali obblighi, se applicabili in base alla tipologia contrattuale in essere

Il Responsabile del trattamento:

- provvede al rilascio dell'informativa di cui all'art. 13 del GDPR, qualora il trattamento dei dati oggetto dell'accordo comporti la raccolta di dati personali per conto del Titolare del trattamento da parte del Responsabile del trattamento;
- collabora con il Titolare del trattamento per fornire tempestivamente tutte le informazioni necessarie e/o i documenti utili al fine di soddisfare l'obbligo in capo a quest'ultimo di dare seguito alle richieste degli interessati di cui al Capo III del GDPR (ad es.: esercizio dei diritti di accesso, rettifica, limitazione, opposizione al trattamento dei dati);

- collabora con il Data Protection Officer (DPO) del Titolare del trattamento, provvedendo a fornire ogni informazione dal medesimo richiesta;
- provvede ad informare immediatamente il Titolare del trattamento di ogni richiesta, ordine ovvero attività di controllo da parte dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali o dell'Autorità Giudiziaria;
- coadiuva, se richiesto dal Titolare del trattamento lo stesso nella difesa in caso di procedimenti dinanzi dalla suddette Autorità che riguardino il trattamento dei dati oggetto del contratto. A tal fine il Responsabile del trattamento fornisce, in esecuzione del contratto e, quindi, gratuitamente, tutta la dovuta assistenza al Titolare del trattamento per garantire che la stessa possa rispondere a tali istanze o comunicazioni nei termini temporali previsti dalla normativa e dai regolamentari applicabili.

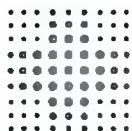
Responsabilità e manleve

Il Responsabile del trattamento tiene indenne e manleva il Titolare del trattamento da ogni perdita, costo, sanzione, danno e da ogni responsabilità di qualsiasi natura derivante o in connessione con una qualsiasi violazione da parte del Responsabile del trattamento delle disposizioni contenute nel presente accordo.

A fronte della ricezione di un reclamo relativo alle attività oggetto del presente accordo, il Responsabile del trattamento:

- avverte, prontamente ed in forma scritta, il Titolare del trattamento del reclamo ricevuto;
- non fornisce dettagli al reclamante senza la preventiva interazione con il Titolare del trattamento;
- non transige la controversia senza il previo consenso scritto del Titolare del trattamento;
- fornisce al Titolare del trattamento tutta l'assistenza che potrebbe ragionevolmente richiedere nella gestione del reclamo.

A fronte della ricezione di un reclamo relativo alle attività oggetto del presente accordo, il Responsabile del trattamento contatterà tempestivamente il Titolare del trattamento attendendo specifiche istruzioni sulle azioni da intraprendere.



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna

Istituto delle Scienze Neurologiche
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico

FRONTESPIZIO PROTOCOLLO GENERALE

AOO: ASL_BO
REGISTRO: Protocollo generale
NUMERO: 0122860
DATA: 01/12/2020
OGGETTO: Progetto Prisma 2021 - Associazione Cercare Oltre - Comunicazione e benessere psicofisico 2021

CLASSIFICAZIONI:

- [02-02-09]

DOCUMENTI:

File

PG0122860_2020_cercare oltre.pdf.pdf:

Hash

E55F19DC40AF4EB56C723868073680ACA8D1A0323CAA0FC74
23E6899DDC075C3



L'originale del presente documento e' conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente. Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.



In collaborazione con la rete di partenariato:

- Non andremo mai in TV
- Il ventaglio di ORAV (giornale Il Faro)
- GRD Bologna
- Galapagos
- Diavoli Rossi
- Associazione Cristina Gavioli
- Istituzione Minguzzi Città metropolitana di BO
- Psico-radio testata radiofonica Ass. Arte e Salute

Propone il PROGETTO:

COMUNICAZIONE E BENESSERE PSICOFISICO 2021

Progetto candidato sulla base del Regolamento PRISMA adottato dal DSM con Determina N. 2189 del 12-12-2013 e successive modifiche

Aree di riferimento: Area trasversale Comunicazione/Informazione; area Benessere e sviluppo della persona

Referente aziendale del progetto: Maria Lucia Mangini

PRESENTAZIONE DEL PROGETTO ANNO 2021

1. Presentazione e finalità del progetto

Il presente progetto viene candidato dalla stessa rete di partenariato che ha gestito il progetto Prisma del 2020 e costituisce l'evoluzione di 2 tematiche presenti nei progetti degli anni precedenti:

a) **La Comunicazione** intesa non solo come diffusione di informazioni, ma anche come strumento di espressione e di rappresentazione esterna della salute mentale e delle disabilità per lottare contro lo stigma;

Si tratta di proseguire con il progetto Comunicazione garantendone la titolarità, il coordinamento operativo, l'accesso agli strumenti informatici e tecnologici necessari, nonché lo sviluppo della professionalità degli operatori della redazione. Per quanto riguarda l'area Comunicazione, gli strumenti (sito Sogni&Bisogni appena rinnovato, le newsletter mensili ed i social network) sono ormai consolidati e stabilizzati e vanno usati a tutto campo, anche per promuovere le attività proposte dalle cooperative sociali.

Anche nel 2021 il progetto Comunicazione per la Salute Mentale si avvarrà della collaborazione con il progetto PACO per quanto riguarda messa a disposizione di professionalità specifiche e l'attuazione di iniziative di formazione rivolte agli utenti nel campo dell'uso delle tecnologie della comunicazione.

b) la sperimentazione di una messa a regime di varie azioni promosse e sperimentate negli anni precedenti da parte delle associazioni nel campo dell'alimentazione e del benessere psicofisico.

Il tentativo è quello di non rivolgersi esclusivamente agli utenti ed ai familiari reperiti attraverso la pubblicizzazione promossa dalle associazioni, bensì di collaborare in modo organico con il nuovo progetto dipartimentale "Monitoraggio della salute fisica e promozione di corretti stili di vita" che inizierà nel 2021.

Sino ad ora con il PRISMA avevamo sperimentato ed approfondito il tema del rapporto tra alimentazione e salute mentale, intendendo con alimentazione sia quella del corpo che quella dello spirito tramite la meditazione.

Nel 2021 abbracceremo **tutte le tematiche relative agli stili di vita**, direttamente con l'alimentazione e la meditazione, ed indirettamente con il movimento e lo sport attraverso un **percorso integrato ed intensivo** di miglioramento della salute fisica per un gruppo sperimentale di circa 30 utenti la cui salute fisica viene controllata periodicamente nell'ambito del progetto del DSM "monitoraggio della salute fisica"; le azioni di movimento e sport verranno attuate in collaborazione con il progetto PRISMA gestito dal capo-fila Non Andremai in TV e con iniziative dei quartieri.

Grazie a tali collaborazioni, a ciascun partecipante al progetto verrà garantito:

- Alimentazione sana e controllata, con partecipazione a corsi di alimentazione e di cucina nonché con fornitura di schede didattiche
- Movimento e sport (camminate, biciclettate ed altro) in collaborazione con il progetto di Non andremo mai in TV e con i gruppi dei quartieri
- Attività di meditazione (a scelta yoga oppure musicoterapia)
- Partecipazione al gruppo di sostegno con uno psicologo o un educatore presso il proprio CSM. (a cura del CSM)
- Giornata finale alle terme per chiudere il percorso annuale con una visione allargata della salute psicofisica, sempre in collaborazione con il progetto PRISMA di Non andremo mai in TV.

Al termine del progetto si potrà valutare se i risultati come salute fisica degli utenti che frequentano il percorso intensivo si discostano in modo significativo oppure no rispetto agli altri utenti la cui salute fisica viene monitorata dal DSM.

Si specifica che nel 2021, per potere attuare l'intero progetto, la quota di attività di volontariato prestato dai soci ed esperti amici delle associazioni verrà ulteriormente rafforzata rispetto agli anni precedenti.

2. Le azioni previste

Il progetto per il 2021 si articola attorno a 5 azioni complementari gestite nell'ambito del presente progetto

1) Azione 1: COMUNICAZIONE

Tale azione garantirà la titolarità, il coordinamento progettuale e l'integrazione attuativa e strumentale del progetto Comunicazione per la Salute Mentale

Il Coordinamento, alcune iniziative redazionali, alcuni aggiornamenti del sito svolti a titolo volontario dalla rete di partenariato

Tutte le spese legate al lavoro necessario per l'attuazione di tale azione verranno sostenute nell'ambito del progetto PACO "Comunicazione per la Salute Mentale" affidato dal DSM-DP al Consorzio Indaco. Tale progetto PACO 2021 sarà oggetto di co-progettazione con la rete delle associazioni del presente progetto PRISMA.

La presente azione si farà carico delle spese per la domiciliazione del sito Sogni&Bisogni e della newsletter, dello sviluppo SW e della grafica collegata, dell'assistenza informatica e sistemistica necessaria, delle spese per assicurazione nei confronti dei rischi collegati alla privacy, del noleggio di attrezzature audio-video per la predisposizione ed il montaggio di filmati e loro trasmissioni in rete (V mix, telecamere, luci e microfoni), della formazione tecnologica e giornalistica per il comitato di redazione del progetto, dell'acquisto di licenze di programmi SW (per accesso ad immagini libere da copyright, grafica...), di alcuni abbonamenti (come Sim card) nonché dell'acquisto di piccole attrezzature.

Totale richiesto: 6.400€

Azione 2: Percorso integrato Officine del gusto e benessere

Nel prolungamento dell'azione 2020 "Officina del gusto", l'azione 2, che amplia la gamma degli interventi proposti a ciascun partecipante, è finalizzata a migliorare la socializzazione dei partecipanti, il loro processo espressivo e la loro autonomia; introdurrà anche una nuova attenzione alla salute e al benessere del corpo; questa azione si svolgerà un sabato al mese in parte presso la Casa di Tina a Bologna ed in parte presso Provvidone (Castel Maggiore) nella casa delle associazioni. Per quanto riguarda il Provvidone, la struttura verrà raggiunta tramite un pullmino a noleggio che parte da Bologna. Tale azione comporta:

- Il laboratorio "officina del gusto" che prevede la realizzazione di un pranzo preparato con un gruppo di partecipanti con prodotti locali e stagionali, tenendo conto delle indicazioni emerse dal progetto Alimentazione e Salute Mentale. I piatti vengono realizzati con attenzione al gusto e alle verbalizzazioni di ciascun partecipante. Il cibo viene utilizzato come veicolo per la cura di sé e per la socializzazione con l'altro.
- 2 incontri fuori sede con pernottamento per rafforzare l'autonomia delle persone; questi incontri potranno prevedere anche nuove esperienze di benessere corpo e mente in acqua;
- Nel mese di dicembre verrà organizzato un evento conclusivo nel quale saranno coinvolti tutti coloro che hanno preso parte al progetto. L'evento avrà caratterizzazione conviviale, con ruolo attivo da parte dei partecipanti.

Anche per il 2021, l'intera azione sarà "senza plastica".

La presente azione, rivolta a 30 utenti medio-gravi e gravi, si svolgerà come nel 2020 a piccoli gruppi e verrà coordinata direttamente dal partner Ass. Cristina Gavioli, con la collaborazione di 10 volontari esterni alla salute mentale. Tale azione coinvolge anche partners esterni: le Cucine Popolari ed il centro sociale di Trebbio di Reno. Essa prevede una piccola quota di partecipazione finanziaria a carico dei partecipanti ed il ricorso a donazioni da parte di alcuni partners.

Budget richiesto: **2 700 euro** (Forniture Alimentari, trasporti, pernottamenti ed accesso a strutture benessere)

Azione 3: Incontri di autonomia e di condivisione presso il Provvidone

Già da alcuni anni sono stati sperimentati in primavera ed in estate incontri intensivi detti di sollievo presso il Provvidone, da parte dell'Associazione Galapagos.

La caratteristica di questi incontri è quella di rivolgersi anche ad utenti medio-gravi, che vivono in famiglia, e che spesso non sarebbero usciti da casa se qualcuno non fosse andato a prenderli a domicilio, non le avesse trasportati ed accompagnati.

Si sottolinea l'importanza del fattore trasporti, senza i quali tali utenti non avrebbero potuto sperimentare momenti di autonomia.

L'altra caratteristica di questa azione è quella di essere completamente gestita da familiari e da volontari, senza ricorso ad operatori retribuiti, con un impegno notevole da parte dell'associazione promotrice.

Tenendo conto degli insegnamenti e dei risultati positivi di tali esperienze pregresse, la presente azione propone di proseguire con la realizzazione di incontri di autonomia e di condivisione, in particolare durante i periodi della settimana sprovvisti di servizi da parte dei centri diurni o dei CSM. L'obiettivo è quello di ridurre per quanto possibile le fasi di solitudine in casa da parte degli utenti che non hanno l'opportunità o la forza di partecipare autonomamente alla vita sociale, di sviluppare le loro potenzialità insistendo sul calore delle relazioni e sulla capacità di scambio durante questi incontri.

Si prevede di coinvolgere da 20 a 30 utenti, con la partecipazione di altre associazioni del territorio e di volontari anche al di fuori della salute mentale.

Per trasporti, spese di permanenza presso il Provvidone, beni di consumo, piccole attrezzature

Budget richiesto: 1 500€

- Azione 4 Benessere: corsi di cucina salutare per 30 utenti dei percorsi integrati ed intensivi

Questa azione costituisce un elemento importante dei percorsi attuati in collaborazione per e con il progetto del DSM "Monitoraggio della salute fisica".

Essa verrà rivolta a 3 gruppi di 10 partecipanti ciascuno, provenienti dai 3 CSM che parteciperanno all'iniziativa.

Tali corsi verranno preceduti da una giornata di preparazione con tutti gli operatori dei CSM e del DSM coinvolti.

I corsi di cucina per utenti principianti avranno la durata di 50 ore su 10 mezze giornate, si svolgeranno presso il Provvidone ed eventualmente anche presso la casa di Tina, e forniranno tutti gli elementi necessari per preparare piatti facili, economici, sani e gustosi in linea con quanto appreso nel progetto "Alimentazione e Salute mentale.

I corsi verranno tenuti da volontari delle associazioni che hanno frequentato i corsi di formazione degli anni scorsi con la naturopata Anna Di Muzio, in collaborazione con cuochi ed esperti (volontari e non), provenienti dal territorio. Verranno fornite schede, menu tipo e ricette.

Per ciascuna delle 10 sedute (per ciascuno dei 3 gruppi) si prevede una introduzione teorica, una parte pratica che coinvolge ciascun utente, l'assaggio dei piatti preparati ed un dibattito successivo.

Totale richiesto: 3.600€

- Azione 5: Benessere: Corsi per 30 utenti su vari approcci alla meditazione

Anche questa azione costituisce parte integrante dei percorsi intensivi rivolti ai 30 utenti partecipanti seguiti dal progetto "Monitoraggio della salute fisica".

Ciascun partecipante potrà scegliere di partecipare ad uno dei corsi settimanali di meditazione proposti:

- o Corso di yoga per 15 utenti (sede da definire)
- o Corso di meditazione attraverso la musica per 15 utenti. (sede da definire)

Trattasi di impegni importanti per gli utenti, ma questa frequenza risulta necessaria per non perdere il ritmo del percorso e per raggiungere risultati duraturi alla fine. Tali corsi inizieranno in aprile ed avranno una sosta estiva durante i mesi più caldi.

Totale richiesto: 4.000€

NB. Si ricorda che le iniziative di movimento e la giornata finale del percorso intensivo si svolgeranno nell'ambito del progetto PRISMA coordinato dal capo-fila Non Andrema mai in TV.

Azione 6: Incontri seminariali di approfondimento

Nell'ambito del progetto Alimentazione e Salute Mentale, numerosi temi specifici sono rimasti solo sfiorati e le associazioni hanno espresso l'esigenza di poterli approfondire con degli esperti esterni e con i professionisti del DSM.

Per il 2021 tali temi sono relativi in particolare a:

- Ruolo dell'acqua per la vitalità generale del corpo e per la nitidezza dei pensieri e della psiche: presentazione delle esperienze sviluppate presso il CSM di Gorizia in collaborazione con l'Università di Trieste.
- Ruolo della pratica della meditazione per il ripristino degli equilibri fisici e mentali (dott. Pagliaro – Ospedale Bellaria)

Per ciascuno di questi temi si prevede di organizzare un incontro seminariali di mezza giornata sia in presenza che in streaming.

Budget richiesto: 800€

Oltre alle 7 azioni sopra descritte, il progetto prevede un budget (5%) per il coordinamento di rete (segreteria, spese generali e amministrative del progetto)

3. RISULTATI ATTESI

- gradimento del sito Sogni e Bisogni da parte dei destinatari, con buon livello di consultazione da parte di ciascuna delle categorie di destinatari previsti;
- contributo ad una migliore conoscenza della realtà della Salute Mentale bolognese da parte del grande pubblico, attraverso i social network, al fine di contribuire a ridurre lo stigma ancora molto forte.
- rafforzamento dei rapporti di collaborazione tra operatori dei CSM ed associazioni (maggior scambio di informazioni e fluidità dei rapporti, alto livello di fiducia reciproca ecc)
- sviluppo delle conoscenze, delle capacità espressive e del benessere per gli utenti, i familiari, gli operatori ed i volontari che frequenteranno le azioni e laboratori attivati nell'ambito del progetto.
- diffusione della consapevolezza relativa all'importanza degli stili di vita per la salute mentale, con capacità di intervenire per migliorare la propria salute fisica da parte di chi ha frequentato i percorsi intensivi.

4. BUDGET COMPLESSIVO RICHIESTO

- Azione 1	6400€
- Azione 2	2700€
- Azione 3	1500€
- Azione 4	3600€
- Azione 5	4000€
- Azione 6	800€
- Quota (5%) per spese organizzative del progetto, consulenza amministrativa e coordinamento di rete	1000€
TOTALE	20.000€

5. INTERVENTI RICHIESTI AL DSM-DP

Come per l'attuazione delle fasi precedenti, anche per il 2020 le Associazioni che gestiranno il progetto chiedono al Dipartimento di fornire i seguenti servizi:

- messa a disposizione della saletta CUFO o di una sede dedicata come sede di lavoro per il comitato di redazione del sito e per il relativo caricamento dei dati;

- collaborazione dei propri operatori per tutte le fasi di lavoro (ricerca delle informazioni, co-stesura degli elaborati, validazione dei contenuti, promozione del sito all'interno del DSM e sul territorio)
- stampa di tutti i materiali cartacei, in particolare dei manifesti, volantini ed altri materiali previsti per la promozione del sito e delle altre azioni del progetto
- proseguimento dei TIFO agli utenti impegnati per il caricamento dei dati, per la redazione della newsletter e per l'aggiornamento della mailing-list.

6. RUOLO DEI PARTNERS DEL PROGETTO

I partners del progetto svolgeranno le seguenti funzioni:

- partecipazione al comitato di redazione del sito, nonché per chi dispone di tempo partecipazione attiva a tutte le fasi di ricerca e produzione delle informazioni, alla produzione/revisione dei testi e degli articoli per la newsletter);
- sostegno attivo e partecipazione alle campagne di promozione delle attività sul territorio;
- promozione, segreteria e cura organizzativa dei laboratori, dei seminari e delle altre azioni di autonomia previste dal progetto;
- Intervento diretto e docenze nei corsi di cucina
- Coordinamento della rete e gestione amministrativa del progetto (capo-fila).

La Presidente di CERCARE OLTRE - capo-fila del progetto



Marzabotto, li 30 novembre 2020

CONVENZIONE TRA AZIENDA USL DI BOLOGNA DSM-DP E L'ASSOCIAZIONE "DAEDALOS" PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA P.R.I.S.M.A. - PERIODO 01/01/2021 31/12/2021, PROGETTO: TRA ARTE, CULTURA E SALUTE MENTALE.

In attuazione dei principi, valori, visione ed obiettivi contenuti nel Piano Attuativo Salute Mentale (DGR n. 313/2009) e del contenuto del Piano Socio Sanitario Regionale dell'Emilia – Romagna 2017 - 2019 (Deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 210 del 20/07/2017), con l'intento di costruire nuovi percorsi e offrire risposte innovative rispetto ai bisogni dei destinatari in una prospettiva di tutela della salute mentale, concorrendo alla realizzazione di azioni per una politica di salute mentale attiva e partecipata (P.R.I.S.M.A.), riconoscendo il valore sociale della 'sussidiarietà orizzontale', principio garantito e tutelato dalla Costituzione (art.118), normato da Leggi nazionali e regionali e il valore della metodologia della co-progettazione per la realizzazione, il supporto e la gestione di attività di gruppo volte al raggiungimento del benessere dei singoli individui e delle loro famiglie, in un rapporto di continuità temporale e spaziale, attraverso la costruzione e/o ricostruzione di reti familiari e sociali, l'integrazione e il reinserimento sociale, nonché volte a contrastare processi di cronicizzazione, desocializzazione ed esclusione sociale.

TRA

L'Azienda USL di Bologna _ CF 02406911202_ in persona del Direttore del Dipartimento di Salute Mentale e Dipendenze Patologiche (DSM-DP) Dott. ANGELO FIORITTI domiciliato ai fini del presente atto presso la sede del DSM-DP, viale C. Pepoli n. 5 - 40123 Bologna, che agisce in applicazione delle deleghe conferite con Deliberazione n. 46 del 13/02/2017

E

L'Associazione "DAEDALOS" Bologna - CF _ 91410740376 con sede legale in via VICENZA n. 3, 40050, MONTE SAN PIETRO (Bologna), in persona del Presidente CRISTINA COLOGNESI

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1

OGGETTO

Obiettivo della presente convenzione è quello di favorire la collaborazione tra l'Azienda USL di Bologna DSM-DP e l'Associazione "DAEDALOS" per la realizzazione delle azioni previste dal programma P.R.I.S.M.A., denominato "TRA ARTE, CULTURA E SALUTE MENTALE", in atti con Prot. n. 122823 del 01/12/2020, allegato alla presente convenzione, quale parte integrante e sostanziale della stessa;

ART. 2

IMPEGNI

L'Associazione "DAEDALOS" si impegna a realizzare le azioni contenute nel progetto "TRA ARTE, CULTURA E SALUTE MENTALE" citato al comma precedente, allegato quale parte integrante e sostanziale del presente accordo, al fine di raggiungere esclusivamente gli obiettivi del programma P.R.I.S.M.A. e a rispettare tutti gli adempimenti per l'attuazione dello stesso. L'Associazione si impegna inoltre a rispettare le disposizioni contenute nella nomina a Responsabile del trattamento dei dati, disposta con la presente convenzione.

L'Associazione "DAEDALOS" si impegna, nell'espletamento dell'attività progettuale, a rispettare le disposizioni contenute nel regolamento P.R.I.S.M.A., adottato con determina DSM-DP n.3798/20 e laddove non già indicato in maniera esplicita nel progetto, a fornire alla Direzione DSM-DP, prima dell'inizio delle singole azioni indicate nel progetto autorizzato e allegato al presente accordo, le seguenti informazioni:

- Descrizione specifica delle modalità attuative dell'attività che si andrà a realizzare (tipologia, luoghi, giornate e impegno giornaliero);
- Elenco nominativo dei volontari coinvolti nella specifica azione;
- Elenco nominativo dei soggetti usufruttori dell'azione;
- Elenco nominativo dei soggetti che a titolo oneroso parteciperanno alle attività in questione e la spesa che deriva da tale partecipazione: in particolare andrà precisato sia l'importo complessivo e il monte ore prestato dal singolo soggetto nel corso dell'azione per quanto riguarda le prestazioni occasionali, mentre per le altre tipologie di rapporti commerciali andrà specificato anche il costo orario della prestazione;
- Elenco delle spese (comunque direttamente correlate all'azione) che si presume verranno sostenute per compiere l'attività progettuale (comprese quelle indicate al punto precedente).

Per la realizzazione delle diverse azioni progettuali l'Azienda USL di Bologna DSM-DP si impegna a supportare l'associazione nella realizzazione delle attività attraverso i Referenti DSM-DP per i progetti PRISMA, favorendo il raggiungimento degli obiettivi previsti, e a erogare il contributo economico complessivo autorizzato secondo le modalità previste al punto successivo.

ART. 3

MODALITA' DI EROGAZIONE

Il contributo economico, riconosciuto all'associazione per lo svolgimento delle attività sarà liquidato attraverso le seguenti modalità:

- una prima quota, pari al 40% del contributo totale concesso, sarà erogata a titolo di anticipazione a seguito della sottoscrizione del presente accordo e di specifica richiesta.
- per consentire l'operatività dell'associazione, durante l'esecuzione del progetto potrà essere erogata un'ulteriore quota (massimo 30%) a seguito di specifica richiesta e dietro presentazione dello stato di avanzamento del progetto e del rendiconto delle spese sostenute e/o impegni di spesa.
- la quota restante sarà erogata a saldo del contributo complessivo concesso e a seguito di presentazione della relazione dettagliata delle attività svolte, del rendiconto economico e delle copie dei documenti contabili attestanti la spesa sostenuta (come previsto nel regolamento P.R.I.S.M.A. precedentemente citato).

Le richieste di pagamento vanno intestate e inviate a: Azienda USL di Bologna Direzione Dipartimento di Salute Mentale - Dipendenze Patologiche - viale C. Pepoli, 5 – Bologna, 40123.

ART. 4

DURATA

La presente convenzione ha validità dal 01/01/2021 al 31/12/2021.

ART. 5

RISOLUZIONE ANTICIPATA

Le parti si riservano la facoltà di recedere dal presente accordo con preavviso di almeno 30 giorni a mezzo raccomandata A/R.

ART. 6
CONTROVERSIE

Per ogni controversia derivante dalla presente convenzione le parti dichiarano di non adire le vie legali.

ART. 7
TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI: NOMINA A RESPONSABILE DEL
TRATTAMENTO AI SENSI DELL'ART. 28
DEL REGOLAMENTO UE 2016/679

In merito all'applicazione del Regolamento UE 2016/679 (di seguito "GDPR") e del D.Lgs. 196/03 (di seguito "Codice") le parti danno reciprocamente atto che Titolare del trattamento dei dati è l'Azienda USL di Bologna (di seguito Azienda).

L'Azienda, in qualità di Titolare del trattamento nomina, mediante sottoscrizione del presente atto, l'Associazione DAEDALOS quale Responsabile del trattamento ai sensi dell'art. 28 del GDPR allo scopo di procedere al corretto trattamento dei dati, relativi all'oggetto della presente convenzione (**ALLEGATO 1 "DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ DI TRATTAMENTO"**).

In particolare, il Responsabile del trattamento è tenuto:

1. ad adottare opportune misure atte al rispetto dei requisiti del trattamento dei dati personali previste dall'art. 5 del GDPR;
2. ad adottare le misure di sicurezza previste dall'art. 32 del GDPR, eventualmente indicate dal Titolare del trattamento, dal Garante per la protezione dei dati personali e/o dal Comitato Europeo con propria circolare, risoluzione o qualsivoglia altro provvedimento eventualmente diversamente denominato;
3. ad autorizzare i soggetti che procedono al trattamento, ai sensi e con le modalità di cui all'art. 29 del GDPR, secondo la procedura interna del medesimo e, comunque, impegnando i medesimi soggetti autorizzati che non siano eventualmente tenuti al segreto professionale affinché rispettino lo stesso livello di riservatezza e segretezza imposto al Titolare del trattamento;
4. ad assistere il Titolare del trattamento, al fine di soddisfare l'obbligo di dare seguito alle richieste per l'esercizio dei diritti di cui Capo III del GDPR, ai sensi dell'art. 28, comma 1, lett. e) del GDPR.

In particolare è fatto obbligo al Responsabile del trattamento di attenersi alle **istruzioni impartite dal Titolare del trattamento**, allegate alla presente convenzione e da considerare parte integrante dello stesso (**ALLEGATO 2 "ISTRUZIONI PER IL RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI"**), oltre a garantire che le operazioni di trattamento siano svolte secondo l'ambito consentito e nel rispetto dei singoli profili professionali di appartenenza, nel rispetto della riservatezza e confidenzialità dei dati.

Il Responsabile del trattamento, con la sottoscrizione del presente atto, s'impegna a prendere visione e ad attenersi scrupolosamente a tutte le indicazioni di cui alla procedura approvata con Deliberazione n. 146/2019, rinvenibile al link:

La presente designazione è da ritenersi valida per tutta la durata del rapporto di convenzione contrattuale e si intende comunque estesa ad eventuali futuri contratti aventi ad oggetto analoghe attività ulteriori e che comportino un trattamento di dati personali da parte del Responsabile del trattamento, in nome e per conto del Titolare del trattamento.

Ai fini della responsabilità civile si applicano le norme di cui all'articolo 82 del GDPR.

Resta fermo che, anche successivamente alla cessazione o alla revoca del presente accordo, il Responsabile del trattamento dovrà mantenere la massima riservatezza sui dati e le informazioni relative al Titolare del trattamento delle quali sia venuto a conoscenza nell'adempimento delle sue obbligazioni.

Per quanto non espressamente previsto nel presente articolo, si rinvia alle disposizioni generali vigenti in materia di protezione di dati personali, nonché alle disposizioni di cui alla presente convenzione.

Per l'Associazione DAEDALOS

IL PRESIDENTE

CRISTINA COLOGNESI

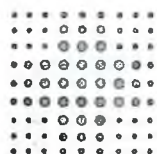


Per l'Azienda USL di BOLOGNA

IL DIRETTORE DEL DSM-DP

DOTT. ANGELO FIORITTI





SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna

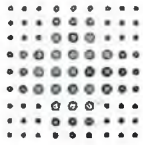
Istituto delle Scienze Neurologiche
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico

ALLEGATO 1

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ DI TRATTAMENTO

(Ambito del trattamento - art. 28, paragrafo 3, GDPR a cura del Titolare del trattamento)

Categorie di interessati (ad es. persone fisiche pazienti/clienti/utenti del Titolare del trattamento)
• persone fisiche.....
• utenti.....
•
•
•
•
•
•
Tipo di dati personali oggetto di trattamento (indicare se dati comuni, categorie particolari, dati relativi a condanne penali e reati)
• dati comuni.....
• dati particolari.....
•
•
•
•
•
•
•
Oggetto, natura e finalità del trattamento (ad es. descrizione sintetica del servizio di trattamento dati reso dal Responsabile del trattamento al Titolare del trattamento o fare specifico rinvio all'oggetto del contratto principale - se presente - stipulato con il Responsabile del trattamento: esecuzione di servizi in ambito sistemi informativi)
• raccolta dei dati relativi agli usufruttori, ai volontari e altre persone fisiche o enti/associazioni coinvolti nell'attività progettuale oggetto della convenzione.
•
•
•
•
•



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna

Istituto delle Scienze Neurologiche
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico

ALLEGATO 2

ISTRUZIONI PER IL RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI **Regolamento (UE) 2016/679 e D.Lgs 196/2003 come modificato dal D.Lgs 101/2018**

Il Responsabile del trattamento tratta i dati personali per conto del Titolare del trattamento solo ed esclusivamente ai fini dell'esecuzione dei servizi oggetto dell'accordo nel rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali, nonché delle seguenti istruzioni impartite dal Titolare del trattamento.

Misure di sicurezza (art. 32 GDPR)

Il Responsabile del trattamento, per quanto di propria competenza, è tenuto in forza di legge e del presente accordo, per sé e per le persone autorizzate al trattamento che collaborano con la sua organizzazione, a dare attuazione alle misure di sicurezza previste dalla normativa vigente in materia di trattamento di dati personali fornendo assistenza al Titolare del trattamento nel garantire il rispetto della medesima.

Il Responsabile del trattamento, tenendo conto dello stato dell'arte e dei costi di attuazione, nonché della natura, dell'oggetto, del contesto e delle finalità del trattamento, come anche del rischio di varia probabilità e gravità per i diritti e le libertà delle persone fisiche, deve assicurarsi che le misure di sicurezza predisposte ed adottate siano adeguate a garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio, in particolare contro:

- distruzione, perdita, modifica, divulgazione non autorizzata o accesso, in modo accidentale o illegale, a dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati;
- trattamento dei dati non consentito o non conforme alle finalità delle operazioni di trattamento.

Il Responsabile del trattamento applica le misure di sicurezza, di cui al punto precedente, al fine di garantire:

- se del caso, la pseudonimizzazione e la cifratura dei dati personali;
- la capacità di assicurare su base permanente la riservatezza, l'integrità, la disponibilità e la resilienza dei sistemi e dei servizi di trattamento;
- la capacità di ripristinare tempestivamente la disponibilità e l'accesso dei dati personali in caso di incidente fisico o tecnico.

Il Responsabile del trattamento è tenuto a implementare una procedura per testare, verificare e valutare regolarmente l'efficacia delle misure tecniche e organizzative al fine di garantire la sicurezza del trattamento, trasmettendo tempestivamente al Titolare del trattamento la documentazione tecnica relativa sia alle misure di sicurezza in atto sia alle modifiche in seguito adottate.

Il Responsabile del trattamento assicura l'utilizzo di strumenti, applicazioni e/o servizi che rispettino i principi di protezione dei dati personali fin dalla progettazione (privacy by design) e per impostazione predefinita (privacy by default).

Valutazione di impatto (art. 35 GDPR)

Il Responsabile del trattamento, tenendo conto della natura del trattamento e delle informazioni a disposizione dello stesso, assiste il Titolare del trattamento nel garantire il rispetto degli obblighi di cui agli artt. 35 e 36 del GDPR.

Nello specifico:

- fornisce tutte le informazioni e tutti gli elementi utili al Titolare del trattamento per la effettuazione della valutazione di impatto sulla protezione dei dati, nonché dell'eventuale consultazione preventiva alla Autorità Garante;
- assicurare la massima cooperazione e assistenza per dare effettività alle azioni di mitigazione eventualmente previste dal Titolare del trattamento per affrontare possibili rischi identificati a

seguito degli esiti della valutazione di impatto effettuata sui trattamenti di dati personali cui il Responsabile del trattamento concorre.

Registro delle attività di trattamento (art. 30 GDPR)

Il Responsabile del trattamento, ove ricorrano le ipotesi di cui all'art. 30 del Regolamento, dovrà tenere un registro ex art. 30.2 nel quale identifica e censisce i trattamenti di dati personali svolti per conto del Titolare del trattamento, le banche dati e gli archivi gestiti con supporti informatici e/o cartacei necessari all'espletamento delle attività oggetto del presente accordo.

Tale registro, da esibire, in caso di ispezione della Autorità Garante, deve contenere:

- il nome e i dati di contatto del Responsabile del trattamento, del Titolare del trattamento per conto del quale il Responsabile agisce e, ove applicabile, del Data Protection Officer (DPO);
- le categorie dei trattamenti effettuati per conto del Titolare del trattamento;
- se del caso, i trasferimenti di dati personali verso paesi terzi, compresa l'identificazione del paese terzo e la relativa documentazione di garanzia;
- la descrizione generale delle misure di sicurezza tecniche ed organizzative applicate a protezione dei dati.

Data Breach (art. 33 GDPR)

Il Responsabile del trattamento deve fornire tutto il supporto necessario al Titolare del trattamento ai fini delle indagini e sulle valutazioni in ordine alla violazione di dati, al fine di individuare, prevenire e limitare gli effetti negativi della stessa, conformemente ai suoi obblighi ai sensi del presente articolo e svolgere qualsiasi azione che si renda necessaria per porre rimedio alla violazione stessa. Nella misura in cui la violazione dei dati personali sia causata da una violazione del Responsabile del trattamento o dei suoi Sub-responsabili delle disposizioni del presente atto di nomina, dell'accordo o delle Leggi sulla protezione dei dati applicabili, tenendo conto della natura della violazione dei dati personali e del rischio di varia probabilità e gravità per i diritti e le libertà delle persone fisiche coinvolte, il Responsabile del trattamento, su istruzione di Titolare del trattamento, opererà tutti gli sforzi necessari per identificare e porre rimedio alla causa della violazione dei dati personali, per mitigare i rischi per i diritti e le libertà delle persone fisiche coinvolte e per assistere ulteriormente il Titolare del trattamento con ogni ragionevole richiesta nel rispetto delle leggi sulla protezione dei dati relative alle violazioni dei dati personali.

Si rinvia all'**ALLEGATO 2** per quanto di competenza.

Il Responsabile del trattamento non deve rilasciare, né pubblicare alcun comunicato stampa o relazione riguardante eventuali data breach o violazioni di trattamento senza aver ottenuto il previo consenso scritto del Titolare del trattamento.

Soggetti autorizzati allo svolgimento di operazioni di trattamento dei dati personali – Designazione

Il Responsabile del trattamento:

- provvede ad individuare le persone fisiche da nominare autorizzati al trattamento, attribuendo loro specifici compiti e funzioni e fornendo loro adeguate istruzioni scritte circa le modalità del trattamento dei dati;
- assicura competenze ed affidabilità dei propri dipendenti e collaboratori autorizzati al trattamento dei dati personali effettuati per conto del Titolare del trattamento;
- assicura che gli autorizzati abbiano ricevuto adeguata formazione in materia di protezione dei dati personali e sicurezza informatica consegnando al Titolare del trattamento, per il tramite dei Referenti privacy aziendali di riferimento, le evidenze di tale formazione;
- vigila sull'operato degli autorizzati, vincolandoli alla riservatezza su tutte le informazioni acquisite nello svolgimento delle loro attività, anche successivamente alla cessazione del rapporto di lavoro/collaborazione con il Responsabile del trattamento. In ogni caso, il Responsabile del trattamento è ritenuto direttamente responsabile per qualsiasi divulgazione di dati personali da parte degli autorizzati.

Amministratori di sistema

Il Responsabile del trattamento, per quanto concerne i trattamenti effettuati per fornire il servizio oggetto del accordo dai propri incaricati con mansioni di "amministratore di sistema", è tenuto altresì al rispetto delle previsioni contenute nel provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali del 27 novembre 2008 modificato in base al provvedimento del 25 giugno 2009, in quanto applicabili. Il Responsabile del trattamento, in particolare, si impegna a:

- designare quali amministratori di sistema le figure professionali da individuare e dedicare alla gestione e alla manutenzione di impianti di elaborazione o di loro componenti con cui vengono effettuati trattamenti di dati personali;
- predisporre e conservare l'elenco contenente gli estremi identificativi delle persone fisiche qualificate ed individuate quali amministratori di sistema e le funzioni ad essi attribuite, unitamente all'attestazione delle conoscenze, dell'esperienza, della capacità e dell'affidabilità degli stessi soggetti, i quali devono fornire idonea garanzia del pieno rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo relativo alla sicurezza;
- fornire il suddetto elenco al Titolare del trattamento, e comunicare ogni eventuale aggiornamento allo stesso;
- verificare annualmente l'operato degli amministratori di sistema, informando il Titolare del trattamento, circa le risultanze di tale verifica;
- mantenere i file di log previsti in conformità alle disposizioni contenute nel provvedimento dell'Autorità Garante sopra richiamato.

Sub-responsabile del trattamento

Per l'esecuzione di specifiche attività di trattamento per conto del Titolare del trattamento e previa autorizzazione scritta specifica da richiedere a quest'ultimo, il Responsabile del trattamento può ricorrere ad altro responsabile (c.d. Sub-responsabile del trattamento). In questi casi il Responsabile del trattamento si obbliga ad imporre per iscritto al Sub-responsabile del trattamento, mediante atto giuridico vincolante, gli stessi obblighi in materia di protezione dei dati personali cui lo stesso è soggetto, in particolare rispetto agli obblighi in materia di sicurezza. Nel caso in cui il Responsabile del trattamento ricorra ad un Sub-responsabile stabilito in un Paese extra-UE, sarà suo onere adottare adeguati strumenti per legittimare il trasferimento ai sensi degli artt. 44 e ss. del GDPR.

Il Titolare del trattamento può chiedere al Responsabile del trattamento:

- il rilascio di copia degli accordi stipulati tra Responsabile e Sub-responsabile del trattamento (omettendo le sole informazioni strettamente confidenziali e gli accordi economici, se del caso);
- l'esperimento di audit nei confronti dei propri Sub-responsabili del trattamento;
- conferma che gli audit sono stati condotti per dimostrare la conformità dei Sub-responsabili del trattamento alla normativa in materia di protezione dei dati personali, nonché alle istruzioni impartite dal Titolare del trattamento.

Il Responsabile del trattamento si impegna espressamente ad informare il Titolare del trattamento di eventuali modifiche riguardanti l'aggiunta o la sostituzione di eventuali Sub-responsabili del trattamento, dandogli così l'opportunità di opporsi a tali modifiche. Il Responsabile del trattamento non può ricorrere ai Sub-responsabili del trattamento nei cui confronti il Titolare del trattamento abbia manifestato la sua opposizione.

Qualora il Sub-responsabile ometta di adempiere ai propri obblighi, il Responsabile del trattamento conserva nei confronti del Titolare del trattamento l'intera responsabilità dell'inadempimento degli obblighi del Sub-responsabile del trattamento. In tutti i casi, il Responsabile del trattamento si assume la responsabilità nei confronti del Titolare del trattamento per qualsiasi violazione od omissione realizzati da un Sub-responsabile del trattamento o da altri terzi soggetti incaricati dallo stesso, indipendentemente dal fatto

Data Protection Officer (DPO)

Il Responsabile del trattamento comunica al Titolare del trattamento il nome e i dati di contatto del proprio Data Protection Officer (DPO), ove designato all'indirizzo: privacy@ausl.bologna.it

Tale comunicazione deve contenere il nome del Responsabile del trattamento, l'accordo di riferimento.

Il Titolare del trattamento comunica con la presente i riferimenti del proprio DPO:

dpo@ausl.bologna.it (Via Castiglione 29 - 40134 Bologna -BO) - Tel: 051.6584896 - Mobile: 360.1029935

Attività di audit da parte del Titolare del trattamento

Il Responsabile del trattamento mette a disposizione del Titolare del trattamento tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi di cui al presente contratto e della normativa applicabile, consentendo e contribuendo alle attività di revisione, compresi gli audit, realizzati dal Titolare del trattamento o da un altro soggetto da questi incaricato. A tale scopo il Responsabile del trattamento riconosce al Titolare del trattamento, e dai terzi incaricati ai sensi dell'art. 28, par. 3, lett. h) GDPR, il diritto di accedere ai locali di sua pertinenza ove hanno svolgimento le operazioni di trattamento o dove sono custoditi dati o documentazione relativa al presente contratto. In ogni caso il Titolare del trattamento si impegna per sé e per i terzi incaricati da quest'ultimo, a che le informazioni raccolte durante le operazioni di verifica siano utilizzate solo per tali finalità. Tale attività può essere svolta dal Titolare del trattamento nei confronti del Sub-responsabile del trattamento o delegata dal Titolare stesso al Responsabile del trattamento.

Nel caso in cui all'esito degli audit effettuati dal Titolare del trattamento o da terzi incaricati, le misure tecniche, organizzative e/o di sicurezza adottate dal Responsabile del trattamento e/o Sub-responsabile del trattamento risultino inadeguate o, comunque, vengano riscontrate evidenze di violazioni gravi (ad es. la mancata informazione e formazione da parte del Responsabile al trattamento dei dati nei confronti dei propri soggetti autorizzati, la rilevazione di violazione a livello applicativo del sistema fornito) commesse dal Responsabile del trattamento o Sub-responsabile del trattamento dei dati personali, Il Titolare del trattamento ha facoltà di applicare una penale nelle modalità e nei termini stabiliti del accordo. Il rifiuto del Responsabile del trattamento e Sub-responsabile di consentire l'audit al Titolare del Trattamento comporta la risoluzione del contratto.

Trasferimento e trattamento di dati personali fuori dall'Unione Europea

Il Titolare del trattamento non autorizza il trasferimento dei dati personali oggetto di trattamento al di fuori dell'Unione Europea, salvo casi eccezionali legati alla tipologia contrattuale, per i quali la specifica autorizzazione da richiedere al Titolare del trattamento è sottoposta alla valutazione del DPO.

Conservazione o cancellazione dei dati e loro restituzione

Al termine delle operazioni di trattamento affidate, nonché all'atto della cessazione per qualsiasi causa del trattamento da parte del Responsabile del trattamento o del rapporto sottostante, il Responsabile del trattamento a discrezione del Titolare del trattamento sarà tenuto a:

- restituire al Titolare del trattamento i dati personali oggetti del trattamento
- provvedere alla loro integrale distruzione, salvi solo i casi in cui la conservazione dei dati sia richiesta da norme di legge od altri fini (contabili, fiscali, ecc.).

In entrambi i casi il Responsabile del trattamento provvederà a rilasciare al Titolare del trattamento apposita dichiarazione per iscritto contenente l'attestazione che presso il Responsabile del trattamento non esista alcuna copia dei dati personali di titolarità del Titolare del trattamento. Il Titolare del trattamento si riserva il diritto di effettuare controlli e verifiche volte ad accertare la veridicità della dichiarazione.

Ulteriori eventuali obblighi, se applicabili in base alla tipologia contrattuale in essere

Il Responsabile del trattamento:

- provvede al rilascio dell'informativa di cui all'art. 13 del GDPR, qualora il trattamento dei dati oggetto dell'accordo comporti la raccolta di dati personali per conto del Titolare del trattamento da parte del Responsabile del trattamento;
- collabora con il Titolare del trattamento per fornire tempestivamente tutte le informazioni necessarie e/o i documenti utili al fine di soddisfare l'obbligo in capo a quest'ultimo di dare seguito alle richieste degli interessati di cui al Capo III del GDPR (ad es.: esercizio dei diritti di accesso, rettifica, limitazione, opposizione al trattamento dei dati);

- collabora con il Data Protection Officer (DPO) del Titolare del trattamento, provvedendo a fornire ogni informazione dal medesimo richiesta;
- provvede ad informare immediatamente il Titolare del trattamento di ogni richiesta, ordine ovvero attività di controllo da parte dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali o dell'Autorità Giudiziaria;
- coadiuva, se richiesto dal Titolare del trattamento lo stesso nella difesa in caso di procedimenti dinanzi dalla suddette Autorità che riguardino il trattamento dei dati oggetto del contratto. A tal fine il Responsabile del trattamento fornisce, in esecuzione del contratto e, quindi, gratuitamente, tutta la dovuta assistenza al Titolare del trattamento per garantire che la stessa possa rispondere a tali istanze o comunicazioni nei termini temporali previsti dalla normativa e dai regolamentari applicabili.

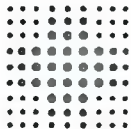
Responsabilità e manleve

Il Responsabile del trattamento tiene indenne e manleva il Titolare del trattamento da ogni perdita, costo, sanzione, danno e da ogni responsabilità di qualsiasi natura derivante o in connessione con una qualsiasi violazione da parte del Responsabile del trattamento delle disposizioni contenute nel presente accordo.

A fronte della ricezione di un reclamo relativo alle attività oggetto del presente accordo, il Responsabile del trattamento:

- avverte, prontamente ed in forma scritta, il Titolare del trattamento del reclamo ricevuto;
- non fornisce dettagli al reclamante senza la preventiva interazione con il Titolare del trattamento;
- non transige la controversia senza il previo consenso scritto del Titolare del trattamento;
- fornisce al Titolare del trattamento tutta l'assistenza che potrebbe ragionevolmente richiedere nella gestione del reclamo.

A fronte della ricezione di un reclamo relativo alle attività oggetto del presente accordo, il Responsabile del trattamento contatterà tempestivamente il Titolare del trattamento attendendo specifiche istruzioni sulle azioni da intraprendere.



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna

Istituto delle Scienze Neurologiche
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico

FRONTESPIZIO PROTOCOLLO GENERALE

AOO: ASL_BO

REGISTRO: Protocollo generale

NUMERO: 0122823

DATA: 01/12/2020

OGGETTO: Progetto Prisma 2021 - Associazione Daedalos - Tra arte, cultura e salute mentale

CLASSIFICAZIONI:

- [02-02-09]

DOCUMENTI:

File

PG0122823_2020_Progetto Prisma 2021.pdf.pdf:

PG0122823_2020_Lettera di accompagnamento.pdf.pdf:

Hash

66413A76DA81D00071BD782418B152F044A72FC4D1E451FE76
03BFBD6403977A

3762BA65189C0F79D22A7EC75B313F28DE8DAFECDD3D0C836
0AD871824F31CE7D



L'originale del presente documento e' conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente. Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.



TRA ARTE, CULTURA E SALUTE MENTALE

Referente di progetto:

Cristina Colognesi

cell. 349 416 42 83

e-mail. info@daedalos.it c.colognesi@gmail.com

PROGRAMMA PRISMA 2021

Premessa	A causa del perdurare della Pandemia da Sars-CoV-2 anche per il 2021 Daedalos APS e i partners di progetto si propongono di realizzare le azioni di recovery e accompagnamento all'inclusione e benessere in parte in forma digitale e in parte in presenza. L'andamento e le notizie che riceviamo sullo stato epidemico e le misure che si sono intese adottare a livello internazionale, che vedono la possibilità per l'Italia di distribuire vaccino anti Covid 19 a partire da Gennaio 2021, ci spingono a ritenere che nella seconda metà dell'anno 2021, si potranno ragionevolmente e in sicurezza svolgere attività in presenza volte al raggiungimento di un maggiore benessere. Le azioni in presenza n.4 e 5, dunque, che ipotizziamo a partire da Luglio, suggeriscono la co-progettazione con il consorzio Indaco, prevedendo due operatori/educatori e l'ausilio di un minibus per gli spostamenti.
----------	--

	Abbiamo programmato e elaborato le azioni seguendo il concetto di economicità, reperendo le professionalità necessarie sia tra i volontari che dai comparti culturali: teatrali, accademici, musicali, artistici. Pensiamo con ciò di poter accompagnare le persone che esprimono disagio psichico ad aumentare la capacità di sfruttare le proprie capacità cognitive e emozionali rispondendo alle esigenze quotidiane della vita di ogni giorno, aumentando la capacità di stabilire relazioni soddisfacenti e mature con gli altri, partecipare costruttivamente ai mutamenti dell'ambiente, adattarsi alle condizioni esterne e ai conflitti.
Associazione capofila e rete proponente	"Daedalos APS" associazione capofila
Rete di partenariato	Associazione "Progetto Itaca Odv" Associazione "CercareOltre APS"
Rete di patrocinio	Comune di Monte San Pietro, Comune di Bologna, Opificio Golinelli, Fondazione Zucchelli
Area d'intervento	Promozione e sviluppo della persona
Obiettivo generale del progetto	Aumentare il benessere degli utenti del DSM – DP dei familiari, coinvolgere gli operatori, i cittadini in genere, attraverso azioni di inclusione e approfondimento di temi di interesse Sono ampiamente noti i benefici che l'ARTE e la Cultura più in generale esercitano sulle persone che manifestano disagio/disturbo mentale. Tale progetto intende proporre di lavorare insieme su elementi che rispondano ai seguenti bisogni e alle seguenti finalità: • migliorare la capacità di espressione e di relazione con le altre persone; • diminuire lo stigma sociale interno ed esterno, stigma che consiste in attribuzione di giudizio infondato che ha come conseguenza l'isolamento della persona; • aumentare l'autostima e la fiducia in sé, instaurando un rapporto più sano con sé stessi; • aumentare le capacità organizzativa migliorando la gestione quotidiana della propria esistenza

Azioni e calendarizzazione	Tutte le azioni del progetto sono da intendersi all'interno di una tempistica che va da gennaio a dicembre 2021 AZIONE 1 Corso di Alfabetizzazione Digitale In continuità con le azioni intraprese nel 2020 e in considerazione della grande necessità di utilizzo della tecnologia informatica che permette di proseguire attività, rimanere in contatto con le persone, pensiamo di proporre il corso di Modellazione 3D distribuito durante 10 mesi per un totale di 80 ore. Intendiamo proporre la docenza a Augustine Noula, utente del DSM-DP che ha già dimostrato efficienza e efficacia, nel corso dell'anno 2020. Luogo ipotesi: utilizzo della piattaforma Skype per il corso online e nel caso la situazione pandemica lo permettesse, aule reperite sul territorio della Città Metropolitana. Arco temporale 10 mesi Gennaio- Dicembre 2021 AZIONE 2 Azione proposta da <i>Progetto Itaca Bologna</i> Il corso di scrittura creativa indirizzato a 10 utenti si chiamerebbe "Scrivere la Ferita ", un percorso in cui due docenti si alternano per trattare la rielaborazione narrativa a partire da spunti di auto fiction sia in formato visivo che testuale. Il percorso fornirà agli utenti strumenti stimoli e suggestioni al fine di condurli al raggiungimento di un compiuto prodotto narrativo finale. Il laboratorio , organizzato da Scuola Holden di Torino , si articolerà il 8 incontri online di due ore ciascuno più un incontro di restituzione e la realizzazione di un e book contenente tutti i testi prodotti dai partecipanti o di 100 copie di un'antologia cartacea. Arco temporale 2 mesi Aprile – Maggio 2021 AZIONE 3 Rassegna digitale di poesia indetta online tra gli utenti del DSM-DP che intendano cimentarsi con la scrittura o che già lo fanno. La rassegna potrà prevedere un Concorso con piccolo premio al miglior classificato. La giuria sarà composta da personalità del mondo accademico e letterario. Le
----------------------------	--

	poesie troveranno spazio sulla piattaforma skizzoart.it La premiazione potrebbe avvenire durante i mesi estivi in luogo collinare prevedendo una serata di lettura e musica all'aperto. Arco temporale 4 mesi Marzo – Aprile – Maggio – Giugno 2021 AZIONE 4 Soggiorno culturale in presenza Fano- Urbino o similari, con mostra di arti figurative, pittura, scultura, fotografia, digital art, presso la Rocca Malatestiana di Fano (PU) o similare. Verrà proposta agli artisti del Collettivo Artisti Irregolari assieme ad artisti convenzionali. Arco temporale 20/30 giorni E' possibile prevedere (7gg) per 10 persone, artisti, operatori, familiari, con piccola quota sociale a carico del partecipante. Giugno/Luglio 2021 AZIONE 5 Gite culturali presso luoghi di interesse turistico, artistico e di alto valore culturale, non necessariamente famose per valorizzare i territori, i borghi meno conosciuti. A titolo di esempio: • visita presso il laboratorio dell'artista Flavio Favelli che vive e lavora a Savigno nel comprensorio Reno, Lavino Samoggia. • visita presso l'Opificio Artistico Silvestre Ideale OASI di Paolo Gualandi a Tolè nel comune di Vergato. Ipotizziamo le visite durante i mesi estivi per un numero di 12 giornate, da svolgersi nei giorni festivi o domenicali. Le gite saranno programmate con l'ausilio di un operatore. Prevediamo il trasporto che può essere pubblico o privato, un pranzo in loco, la visita ai luoghi di interesse. Giugno/Luglio/Agosto 2021 AZIONE 6 Rassegna "Sogno di fine estate" III Edizione Pittura, scultura, fotografia, digital art, teatro, musica, presso l'Abbazia dei Santi Fabiano e Sebastiano (Badia di Monte San Pietro) con il Patrocinio del Comune di Monte San Pietro
--	--

	All'interno della rassegna sono previste serate teatrali a cura della Compagnia Chièdiscena Acro con la quale abbiamo già realizzato la rassegna negli anni precedenti un progetto proposto da PIB "Progetto Itaca Bologna" Elementi dello spettacolo proposto da PIB Dal buio alla creatività Imitazione ed Individuazione Lo spettacolo di teatro-musica-poesia riguarda il "continente inconscio", la ricerca per trasformare quello che è buio (dentro) in luce (fuori). In scena accanto ad una coppia di attori professionisti si esibiranno utenti del DSM – DP per creare una performance teatrale originale. A partire da elementi della poetica di vari Autori ed a poesie e prosa scritte dagli stessi partecipanti al progetto, verranno esplorati vari aspetti del disagio psichico e di come lo si possa canalizzare in un atto creativo per comunicare con il pubblico. L'intelletto e la razionalità portano ad un assopimento delle emozioni, la migliore conoscenza ed esplorazione di queste, ultime attraverso l'esperienza teatrale, aiuta a dar vita alla sinergia fra il mondo razionale e quello emotivo. Nello spettacolo verranno mostrate le capacità espressive insite in ciascun individuo che si sappia mettere in gioco con il proprio mondo interno, ancora più ricco in individui che manifestano o hanno manifestato durante la loro vita un disagio psichico. Si cercherà di far riflettere lo spettatore che una condizione "diversa", nasconde un mondo ricchissimo di creatività ed emozioni che deve essere esplorato e condiviso. La direzione del progetto verrà affidata al regista Carlos Branca Arco temporale 7 giorni Settembre 2021 AZIONE 7 Partecipazione al Festival nazionale "Out Sider Art – Arte Irregolare che per l'anno 2021 si terrà a Torino, in partnership con il Nuovo Comitato Nobel per i Disabili Onlus, il DSM-DP. Si può proporre un'opera/installazione agli artisti irregolari del Collettivo Bolognese e la presenza in loco di alcuni artisti, operatori durante le giornate di ottobre 2021 a Torino Ottobre 2021 AZIONE 8
--	---

	Partecipazione ad ARTEFIERA 2022 Grazie alla collaborazione con la Fondazione Zucchelli possiamo immaginare la presenza ad ArteFiera 2022 di alcune opere di artisti del Collettivo Arte Irregolare Bolognese
Destinatari	Artisti, Utenti, Familiari, Operatori, Cittadinanza
Risultati attesi	Migliorare la consapevolezza delle potenzialità individuali degli utenti del DSM-DP, incoraggiare ad una maggiore autonomia, riconoscimento da parte degli utenti coinvolti delle azioni intraprese.

Aspetti organizzativi	
Ruolo delle associazioni previsto	• Co – progettazione tra le Associazioni della rete; referenti di progetto DSM-DP ed eventualmente altri soggetti (enti locali ect) stesura del progetto, verifiche intermedie • Organizzazione e realizzazione delle diverse fasi del progetto con lavoro di rete tra i partners di progetto e auspicabile ampliamento della stessa rete in corso d'opera. • Organizzazione e implementazione azioni previste, monitoraggio sull'andamento e obiettivi desiderati e raggiunti, rilevazione delle criticità. • Informazione, promozione e divulgazione degli eventi programmati attraverso ufficio stampa, divulgazione tramite social network, newsletter, volantini. • Rendicontazione economica e relazioni intermedie e finali. • Valutazione, verifica in itinere e finale degli obiettivi del progetto
Ruolo del DPM-DP previsto	• Contributo economico • Collaborazione attraverso gli operatori

	referenti di progetto • Diffusione del progetto all'interno della rete dei servizi aziendali • Eventuale stampa dei materiali cartacei pubblicitari relativi ai diversi eventi
Collaborazioni esterne	Progettazione azioni in collaborazione con la Fondazione Zucchelli, l'Opificio Golinelli, il Nuovo Comitato Nobel per i Disabili Onlus, il Patrocinio del Comune di Monte San Pietro

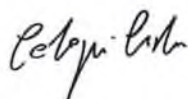
Piano finanziario Presumibile	
Azione 1	Corso di Alfabetizzazione Digitale Docente esperto di Modellazione 3D reperito tra gli utenti del DSM-DP 80 ore per 12,5 lordi € 1000,00 Coordinamento gruppi e piattaforma digitale Rimborsi spesa Totale € 1500,00
Azione 2	Azione Progetto Itaca Corso di scrittura creativa Il laboratorio , organizzato da Scuola Holden di Torino , si articolerà il 8 incontri online di due ore indirizzato a 10 utenti si chiamerebbe "Scrivere la Ferita ", un percorso in cui due docenti si alternano per trattare la rielaborazione narrativa a partire da spunti di auto fiction sia in formato visivo che testuale. Il costo del Laboratorio è di Euro 3.000 con e book e 3.500 con antologia cartacea. Totale €3500.00

Azione 3	Rassegna digitale di poesia Coordinamento raccolta opere da inserire sulla piattaforma digitale skizzoart.it € 500,00 Recitativo opere da inserire sulla piattaforma €300,00 Serata estiva con il patrocinio del Comune di Monte San Pietro per assegnazione premi, con spettacolo compagnia Chièdiscena Acrò € 2000,00 Totale € 2800,00
Azione 4	Soggiorno culturale estivo Soggiorno in borghi, zone con alta densità culturale della durata di 7 gg per un totale di 12 persone con piccola quota a carico dei partecipanti € 3500,00 Ticket per la visita di Musei, Mostre, Palazzi € 350,00 Trasporto con minibus andata e ritorno da reperire sul mercato, in alternativa affidare al Consorzio Indaco con operatore € 1200,00 Totale € 5050,00
Azione 5	Gite culturali estive Gite giornaliere verso località della regione Emilia Romagna, Toscana, Marche, Liguria, Veneto, Lombardia. 12 partecipanti, utenti, operatori, familiari Pranzo € 480,00 Trasporto Minibus giornaliero € 750,00 Costo giornaliero € 1230,00

Azione 6	Rassegna “Sogno di fine estate” III Edizione Piccolo rinfresco inaugurale con attenzione alla sostenibilità ambientale (plastic free) € 300,00 Spettacoli teatrali musicati realizzati dalla Compagnia Chièdiscena Acrò con la quale abbiamo realizzato già due edizioni della rassegna. € 1200,00 Spettacolo teatrale ideato dal Progetto Itaca Bologna realizzato dal regista Carlo Branca € 3000,00 Siae € 250,00 Mostra arti figurative, pittura, scultura, digital art, materiale di consumo €500,00 Guardiania, assicurazione opere €250,00 Totale € 5500,00
Azione 7	Partecipazione al Festival nazionale “Out Sider Art – Arte Irregolare a Torino Realizzazione opera del Collettivo Artisti Irregolari da allestire nella città di Torino per il Festival nel mese di Ottobre. Trasporto opera, assicurazione. €750,00 Soggiorno presso strutture recettive cittadine per 4 persone tra operatori e artisti € 800,00 Trasporto € 500,00 Totale € 2050,00
Azione 8	Partecipazione ad ARTEFIERA 2022 La partecipazione alla manifestazione fieristica ARTEFIERA e/o alla White Night nel mese di gennaio/febbraio 2021 è condizionata alla collaborazione che intendiamo sviluppare con la Fondazione Zucchelli.

Amministrazione e gestione progetto con il contributo del 5%	Amministrazione, gestione fiscale € 2000,00
Risorse Economiche	Dipartimento Salute Mentale Dipendenze Patologiche – Programma PRISMA Risorse da Aziende, Fondazioni private e qualora fosse necessario da contributi diretti delle Associazioni appartenenti alla rete di progetto.
Risorse Umane	Volontari associazioni per: 1) Co-progettazione 2) Amministrazione, contabilità, rendicontazione 3) Organizzazione azioni 4) Azione di diffusione tramite ufficio stampa, social, media, siti web, newsletter
Ipotesi di costo totale	€ 23630,00

Per l'Associazione Daedalos APS
Il/la PRESIDENTE
Cristina Colognesi





Monte San Pietro 30/11/20

Spett.le

Direzione DSM-DP
Direttore DSM-DP
Angelo Fioritti
Dirigente Amministrativo
Carlo Maffei
Referente Aziendale CUFO
Gabriella Gallo
Presidente CUFO
Antonella Misuraca

Lettera di presentazione progetto Tra Arte, Cultura e Salute Mentale

Gentilissimi,

facciamo seguito alla Lettera di Intenti per il Progetto 2021, e siamo a proporre il progetto elaborato in co-progettazione con le Associazioni partners e referenti di progetto dell'Azienda AUSL.

A tal proposito abbiamo individuato alcune azioni a partire dalla seconda metà dell'anno, in previsione di un rallentamento epidemico che volga a risoluzione con l'ausilio dei Vaccini che saranno resi disponibili a partire da gennaio 2021.

Le suddette azioni e in particolare la **Numero 4 e 5** prevedono la collaborazione del **Consorzio Indaco** e rimaniamo in attesa di essere contattati per presentare la nostra proposta con relativa **co-progettazione**.

Augurando a tutti noi serene e dolci festività

I miei più sinceri saluti

Cristina Colognesi

CONVENZIONE TRA AZIENDA USL DI BOLOGNA DSM-DP E L'ASSOCIAZIONE "NON ANDREMO MAI IN TV" PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA P.R.I.S.M.A. - PERIODO 01/01/2021 31/12/2021: MUOVITI, NON STARE FERMO.

In attuazione dei principi, valori, visione ed obiettivi contenuti nel Piano Attuativo Salute Mentale (DGR n. 313/2009) e del contenuto del Piano Socio Sanitario Regionale dell'Emilia – Romagna 2017 - 2019 (Deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 210 del 20/07/2017), con l'intento di costruire nuovi percorsi e offrire risposte innovative rispetto ai bisogni dei destinatari in una prospettiva di tutela della salute mentale, concorrendo alla realizzazione di azioni per una politica di salute mentale attiva e partecipata (P.R.I.S.M.A.), riconoscendo il valore sociale della 'sussidiarietà orizzontale', principio garantito e tutelato dalla Costituzione (art.118), normato da Leggi nazionali e regionali e il valore della metodologia della co-progettazione per la realizzazione, il supporto e la gestione di attività di gruppo volte al raggiungimento del benessere dei singoli individui e delle loro famiglie, in un rapporto di continuità temporale e spaziale, attraverso la costruzione e/o ricostruzione di reti familiari e sociali, l'integrazione e il reinserimento sociale, nonché volte a contrastare processi di cronicizzazione, desocializzazione ed esclusione sociale.

TRA

L'Azienda USL di Bologna _ CF 02406911202_ in persona del Direttore del Dipartimento di Salute Mentale e Dipendenze Patologiche (DSM-DP) Dott. ANGELO FIORITTI domiciliato ai fini del presente atto presso la sede del DSM-DP, viale C. Pepoli n. 5 - 40123 Bologna, che agisce in applicazione delle deleghe conferite con Deliberazione n. 46 del 13/02/2017

E

L'Associazione "NON ANDREMO MAI IN TV" Bologna - CF _ 02388371201 con sede legale in via CESARE ABBA n. 6, 40016, Bologna, in persona del Presidente DANIELE COLLINA

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1

OGGETTO

Obiettivo della presente convenzione è quello di favorire la collaborazione tra l'Azienda USL di Bologna DSM-DP e l'Associazione "NON ANDREMO MAI IN TV" per la realizzazione delle azioni previste dal programma P.R.I.S.M.A., denominato " **MUOVITI, NON STARE FERMO**", in atti con Prot. n. 122773 del 01/12/2020, allegato alla presente convenzione, quale parte integrante e sostanziale della stessa;

ART. 2

IMPEGNI

L'Associazione "NON ANDREMO MAI IN TV" si impegna a realizzare le azioni contenute nel progetto "MUOVITI, NON STARE FERMO" citato al comma precedente, allegato quale parte integrante e sostanziale del presente accordo, al fine di raggiungere esclusivamente gli obiettivi del programma P.R.I.S.M.A. e a rispettare tutti gli adempimenti per l'attuazione dello stesso. L'Associazione si impegna inoltre a rispettare le disposizioni contenute nella nomina a Responsabile del trattamento dei dati, disposta con la presente convenzione.

L'Associazione "NON ANDREMO MAI IN TV" si impegna, nell'espletamento dell'attività progettuale, a rispettare le disposizioni contenute nel regolamento P.R.I.S.M.A., adottato con determina DSM-DP n.3798/18 e laddove non già indicato in maniera esplicita nel progetto, a fornire alla Direzione DSM-DP, prima dell'inizio delle singole azioni indicate nel progetto autorizzato e allegato al presente accordo, le seguenti informazioni:

- Descrizione specifica delle modalità attuative dell'attività che si andrà a realizzare (tipologia, luoghi, giornate e impegno giornaliero);
- Elenco nominativo dei volontari coinvolti nella specifica azione;
- Elenco nominativo dei soggetti usufruttori dell'azione;
- Elenco nominativo dei soggetti che a titolo oneroso parteciperanno alle attività in questione e la spesa che deriva da tale partecipazione: in particolare andrà precisato sia l'importo complessivo e il monte ore prestato dal singolo soggetto nel corso dell'azione per quanto riguarda le prestazioni occasionali, mentre per le altre tipologie di rapporti commerciali andrà specificato anche il costo orario della prestazione;
- Elenco delle spese (comunque direttamente correlate all'azione) che si presume verranno sostenute per compiere l'attività progettuale (comprese quelle indicate al punto precedente).

Per la realizzazione delle diverse azioni progettuali l'Azienda USL di Bologna DSM-DP si impegna a supportare l'associazione nella realizzazione delle attività attraverso i Referenti DSM-DP per i progetti PRISMA, favorendo il raggiungimento degli obiettivi previsti, e a erogare il contributo economico complessivo autorizzato secondo le modalità previste al punto successivo.

ART. 3

MODALITA' DI EROGAZIONE

Il contributo economico, riconosciuto all'associazione per lo svolgimento delle attività sarà liquidato attraverso le seguenti modalità:

- una prima quota, pari al 40% del contributo totale concesso, sarà erogata a titolo di anticipazione a seguito della sottoscrizione del presente accordo e di specifica richiesta.
- per consentire l'operatività dell'associazione, durante l'esecuzione del progetto potrà essere erogata un'ulteriore quota (massimo 30%) a seguito di specifica richiesta e dietro presentazione dello stato di avanzamento del progetto e del rendiconto delle spese sostenute e/o impegni di spesa.
- la quota restante sarà erogata a saldo del contributo complessivo concesso e a seguito di presentazione della relazione dettagliata delle attività svolte, del rendiconto economico e delle copie dei documenti contabili attestanti la spesa sostenuta (come previsto nel regolamento P.R.I.S.M.A. precedentemente citato).

Le richieste di pagamento vanno intestate e inviate a: Azienda USL di Bologna Direzione Dipartimento di Salute Mentale - Dipendenze Patologiche - viale C. Pepoli, 5 – Bologna, 40123.

ART. 4

DURATA

La presente convenzione ha validità dal 01/01/2021 al 31/12/2021.

ART. 5

RISOLUZIONE ANTICIPATA

Le parti si riservano la facoltà di recedere dal presente accordo con preavviso di almeno 30 giorni a mezzo raccomandata A/R.

ART. 6
CONTROVERSIE

Per ogni controversia derivante dalla presente convenzione le parti dichiarano di non adire le vie legali.

ART. 7
TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI: NOMINA A RESPONSABILE DEL
TRATTAMENTO AI SENSI DELL'ART. 28
DEL REGOLAMENTO UE 2016/679

In merito all'applicazione del Regolamento UE 2016/679 (di seguito "GDPR") e del D.Lgs. 196/03 (di seguito "Codice") le parti danno reciprocamente atto che Titolare del trattamento dei dati è l'Azienda USL di Bologna (di seguito Azienda).

L'Azienda, in qualità di Titolare del trattamento nomina, mediante sottoscrizione del presente atto, l'Associazione NON ANDREMO MAI IN TV quale Responsabile del trattamento ai sensi dell'art. 28 del GDPR allo scopo di procedere al corretto trattamento dei dati, relativi all'oggetto della presente convenzione (**ALLEGATO 1 "DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ DI TRATTAMENTO"**).

In particolare, il Responsabile del trattamento è tenuto:

1. ad adottare opportune misure atte al rispetto dei requisiti del trattamento dei dati personali previste dall'art. 5 del GDPR;
2. ad adottare le misure di sicurezza previste dall'art. 32 del GDPR, eventualmente indicate dal Titolare del trattamento, dal Garante per la protezione dei dati personali e/o dal Comitato Europeo con propria circolare, risoluzione o qualsivoglia altro provvedimento eventualmente diversamente denominato;
3. ad autorizzare i soggetti che procedono al trattamento, ai sensi e con le modalità di cui all'art. 29 del GDPR, secondo la procedura interna del medesimo e, comunque, impegnando i medesimi soggetti autorizzati che non siano eventualmente tenuti al segreto professionale affinché rispettino lo stesso livello di riservatezza e segretezza imposto al Titolare del trattamento;
4. ad assistere il Titolare del trattamento, al fine di soddisfare l'obbligo di dare seguito alle richieste per l'esercizio dei diritti di cui Capo III del GDPR, ai sensi dell'art. 28, comma 1, lett. e) del GDPR.

In particolare è fatto obbligo al Responsabile del trattamento di attenersi alle **istruzioni impartite dal Titolare del trattamento**, allegate alla presente convenzione e da considerare parte integrante dello stesso (**ALLEGATO 2 "ISTRUZIONI PER IL RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI"**), oltre a garantire che le operazioni di trattamento siano svolte secondo l'ambito consentito e nel rispetto dei singoli profili professionali di appartenenza, nel rispetto della riservatezza e confidenzialità dei dati.

Il Responsabile del trattamento, con la sottoscrizione del presente atto, s'impegna a prendere visione e ad attenersi scrupolosamente a tutte le indicazioni di cui alla procedura approvata con Deliberazione n. 146/2019, rinvenibile al link:

La presente designazione è da ritenersi valida per tutta la durata del rapporto di convenzione contrattuale e si intende comunque estesa ad eventuali futuri contratti aventi ad oggetto analoghe attività ulteriori e che comportino un trattamento di dati personali da parte del Responsabile del trattamento, in nome e per conto del Titolare del trattamento.

Ai fini della responsabilità civile si applicano le norme di cui all'articolo 82 del GDPR.

Resta fermo che, anche successivamente alla cessazione o alla revoca del presente accordo, il Responsabile del trattamento dovrà mantenere la massima riservatezza sui dati e le informazioni relative al Titolare del trattamento delle quali sia venuto a conoscenza nell'adempimento delle sue obbligazioni.

Per quanto non espressamente previsto nel presente articolo, si rinvia alle disposizioni generali vigenti in materia di protezione di dati personali, nonché alle disposizioni di cui alla presente convenzione.

Per l'Associazione NON ANDREMO MAI IN TV

IL PRESIDENTE

DANIELE COLLINA

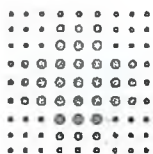


Per l'Azienda USL di BOLOGNA

IL DIRETTORE DEL DSM-DP

DOTT. ANGELO FIORITTI





SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna

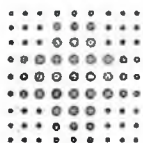
Istituto delle Scienze Neurologiche
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico

ALLEGATO 1

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ DI TRATTAMENTO

(Ambito del trattamento - art. 28, paragrafo 3, GDPR a cura del Titolare del trattamento)

Categorie di interessati (ad es. persone fisiche pazienti/clienti/utenti del Titolare del trattamento)
• persone fisiche.....
• utenti.....
•
•
•
•
•
•
Tipo di dati personali oggetto di trattamento (indicare se dati comuni, categorie particolari, dati relativi a condanne penali e reati)
• dati comuni.....
• dati particolari.....
•
•
•
•
•
•
•
Oggetto, natura e finalità del trattamento (ad es. descrizione sintetica del servizio di trattamento dati reso dal Responsabile del trattamento al Titolare del trattamento o fare specifico rinvio all'oggetto del contratto principale - se presente - stipulato con il Responsabile del trattamento: esecuzione di servizi in ambito sistemi informativi)
• raccolta dei dati relativi agli usufruttori, ai volontari e altre persone fisiche o enti/associazioni coinvolti nell'attività progettuale oggetto della convenzione.
•
•
•
•
•



ALLEGATO 2

ISTRUZIONI PER IL RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI Regolamento (UE) 2016/679 e D.Lgs 196/2003 come modificato dal D.Lgs 101/2018

Il Responsabile del trattamento tratta i dati personali per conto del Titolare del trattamento solo ed esclusivamente ai fini dell'esecuzione dei servizi oggetto dell'accordo nel rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali, nonché delle seguenti istruzioni impartite dal Titolare del trattamento.

Misure di sicurezza (art. 32 GDPR)

Il Responsabile del trattamento, per quanto di propria competenza, è tenuto in forza di legge e del presente accordo, per sé e per le persone autorizzate al trattamento che collaborano con la sua organizzazione, a dare attuazione alle misure di sicurezza previste dalla normativa vigente in materia di trattamento di dati personali fornendo assistenza al Titolare del trattamento nel garantire il rispetto della medesima.

Il Responsabile del trattamento, tenendo conto dello stato dell'arte e dei costi di attuazione, nonché della natura, dell'oggetto, del contesto e delle finalità del trattamento, come anche del rischio di varia probabilità e gravità per i diritti e le libertà delle persone fisiche, deve assicurarsi che le misure di sicurezza predisposte ed adottate siano adeguate a garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio, in particolare contro:

- distruzione, perdita, modifica, divulgazione non autorizzata o accesso, in modo accidentale o illegale, a dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati;
- trattamento dei dati non consentito o non conforme alle finalità delle operazioni di trattamento.

Il Responsabile del trattamento applica le misure di sicurezza, di cui al punto precedente, al fine di garantire:

- se del caso, la pseudonimizzazione e la cifratura dei dati personali;
- la capacità di assicurare su base permanente la riservatezza, l'integrità, la disponibilità e la resilienza dei sistemi e dei servizi di trattamento;
- la capacità di ripristinare tempestivamente la disponibilità e l'accesso dei dati personali in caso di incidente fisico o tecnico.

Il Responsabile del trattamento è tenuto a implementare una procedura per testare, verificare e valutare regolarmente l'efficacia delle misure tecniche e organizzative al fine di garantire la sicurezza del trattamento, trasmettendo tempestivamente al Titolare del trattamento la documentazione tecnica relativa sia alle misure di sicurezza in atto sia alle modifiche in seguito adottate.

Il Responsabile del trattamento assicura l'utilizzo di strumenti, applicazioni e/o servizi che rispettino i principi di protezione dei dati personali fin dalla progettazione (privacy by design) e per impostazione predefinita (privacy by default).

Valutazione di impatto (art. 35 GDPR)

Il Responsabile del trattamento, tenendo conto della natura del trattamento e delle informazioni a disposizione dello stesso, assiste il Titolare del trattamento nel garantire il rispetto degli obblighi di cui agli artt. 35 e 36 del GDPR.

Nello specifico:

- fornisce tutte le informazioni e tutti gli elementi utili al Titolare del trattamento per la effettuazione della valutazione di impatto sulla protezione dei dati, nonché dell'eventuale consultazione preventiva alla Autorità Garante;
- assicurare la massima cooperazione e assistenza per dare effettività alle azioni di mitigazione eventualmente previste dal Titolare del trattamento per affrontare possibili rischi identificati a

seguito degli esiti della valutazione di impatto effettuata sui trattamenti di dati personali cui il Responsabile del trattamento concorre.

Registro delle attività di trattamento (art. 30 GDPR)

Il Responsabile del trattamento, ove ricorrano le ipotesi di cui all'art. 30 del Regolamento, dovrà tenere un registro ex art. 30.2 nel quale identifica e censisce i trattamenti di dati personali svolti per conto del Titolare del trattamento, le banche dati e gli archivi gestiti con supporti informatici e/o cartacei necessari all'espletamento delle attività oggetto del presente accordo.

Tale registro, da esibire, in caso di ispezione della Autorità Garante, deve contenere:

- il nome e i dati di contatto del Responsabile del trattamento, del Titolare del trattamento per conto del quale il Responsabile agisce e, ove applicabile, del Data Protection Officer (DPO);
- le categorie dei trattamenti effettuati per conto del Titolare del trattamento;
- se del caso, i trasferimenti di dati personali verso paesi terzi, compresa l'identificazione del paese terzo e la relativa documentazione di garanzia;
- la descrizione generale delle misure di sicurezza tecniche ed organizzative applicate a protezione dei dati.

Data Breach (art. 33 GDPR)

Il Responsabile del trattamento deve fornire tutto il supporto necessario al Titolare del trattamento ai fini delle indagini e sulle valutazioni in ordine alla violazione di dati, al fine di individuare, prevenire e limitare gli effetti negativi della stessa, conformemente ai suoi obblighi ai sensi del presente articolo e svolgere qualsiasi azione che si renda necessaria per porre rimedio alla violazione stessa. Nella misura in cui la violazione dei dati personali sia causata da una violazione del Responsabile del trattamento o dei suoi Sub-responsabili delle disposizioni del presente atto di nomina, dell'accordo o delle Leggi sulla protezione dei dati applicabili, tenendo conto della natura della violazione dei dati personali e del rischio di varia probabilità e gravità per i diritti e le libertà delle persone fisiche coinvolte, il Responsabile del trattamento, su istruzione di Titolare del trattamento, opererà tutti gli sforzi necessari per identificare e porre rimedio alla causa della violazione dei dati personali, per mitigare i rischi per i diritti e le libertà delle persone fisiche coinvolte e per assistere ulteriormente il Titolare del trattamento con ogni ragionevole richiesta nel rispetto delle leggi sulla protezione dei dati relative alle violazioni dei dati personali.

Si rinvia all'**ALLEGATO 2** per quanto di competenza.

Il Responsabile del trattamento non deve rilasciare, né pubblicare alcun comunicato stampa o relazione riguardante eventuali data breach o violazioni di trattamento senza aver ottenuto il previo consenso scritto del Titolare del trattamento.

Soggetti autorizzati allo svolgimento di operazioni di trattamento dei dati personali – Designazione

Il Responsabile del trattamento:

- provvede ad individuare le persone fisiche da nominare autorizzati al trattamento, attribuendo loro specifici compiti e funzioni e fornendo loro adeguate istruzioni scritte circa le modalità del trattamento dei dati;
- assicura competenze ed affidabilità dei propri dipendenti e collaboratori autorizzati al trattamento dei dati personali effettuati per conto del Titolare del trattamento;
- assicura che gli autorizzati abbiano ricevuto adeguata formazione in materia di protezione dei dati personali e sicurezza informatica consegnando al Titolare del trattamento, per il tramite dei Referenti privacy aziendali di riferimento, le evidenze di tale formazione;
- vigila sull'operato degli autorizzati, vincolandoli alla riservatezza su tutte le informazioni acquisite nello svolgimento delle loro attività, anche successivamente alla cessazione del rapporto di lavoro/collaborazione con il Responsabile del trattamento. In ogni caso, il Responsabile del trattamento è ritenuto direttamente responsabile per qualsiasi divulgazione di dati personali da parte degli autorizzati.

Amministratori di sistema

Il Responsabile del trattamento, per quanto concerne i trattamenti effettuati per fornire il servizio oggetto dell'accordo dai propri incaricati con mansioni di "amministratore di sistema", è tenuto altresì al rispetto delle previsioni contenute nel provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali del 27 novembre 2008 modificato in base al provvedimento del 25 giugno 2009, in quanto applicabili. Il Responsabile del trattamento, in particolare, si impegna a:

- designare quali amministratori di sistema le figure professionali da individuare e dedicare alla gestione e alla manutenzione di impianti di elaborazione o di loro componenti con cui vengono effettuati trattamenti di dati personali;
- predisporre e conservare l'elenco contenente gli estremi identificativi delle persone fisiche qualificate ed individuate quali amministratori di sistema e le funzioni ad essi attribuite, unitamente all'attestazione delle conoscenze, dell'esperienza, della capacità e dell'affidabilità degli stessi soggetti, i quali devono fornire idonea garanzia del pieno rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo relativo alla sicurezza;
- fornire il suddetto elenco al Titolare del trattamento, e comunicare ogni eventuale aggiornamento allo stesso;
- verificare annualmente l'operato degli amministratori di sistema, informando il Titolare del trattamento, circa le risultanze di tale verifica;
- mantenere i file di log previsti in conformità alle disposizioni contenute nel provvedimento dell'Autorità Garante sopra richiamato.

Sub-responsabile del trattamento

Per l'esecuzione di specifiche attività di trattamento per conto del Titolare del trattamento e previa autorizzazione scritta specifica da richiedere a quest'ultimo, il Responsabile del trattamento può ricorrere ad altro responsabile (c.d. Sub-responsabile del trattamento). In questi casi il Responsabile del trattamento si obbliga ad imporre per iscritto al Sub-responsabile del trattamento, mediante atto giuridico vincolante, gli stessi obblighi in materia di protezione dei dati personali cui lo stesso è soggetto, in particolare rispetto agli obblighi in materia di sicurezza. Nel caso in cui il Responsabile del trattamento ricorra ad un Sub-responsabile stabilito in un Paese extra-UE, sarà suo onere adottare adeguati strumenti per legittimare il trasferimento ai sensi degli artt. 44 e ss. del GDPR.

Il Titolare del trattamento può chiedere al Responsabile del trattamento:

- il rilascio di copia degli accordi stipulati tra Responsabile e Sub-responsabile del trattamento (omettendo le sole informazioni strettamente confidenziali e gli accordi economici, se del caso);
- l'esperimento di audit nei confronti dei propri Sub-responsabili del trattamento;
- conferma che gli audit sono stati condotti per dimostrare la conformità dei Sub-responsabili del trattamento alla normativa in materia di protezione dei dati personali, nonché alle istruzioni impartite dal Titolare del trattamento.

Il Responsabile del trattamento si impegna espressamente ad informare il Titolare del trattamento di eventuali modifiche riguardanti l'aggiunta o la sostituzione di eventuali Sub-responsabili del trattamento, dandogli così l'opportunità di opporsi a tali modifiche. Il Responsabile del trattamento non può ricorrere ai Sub-responsabili del trattamento nei cui confronti il Titolare del trattamento abbia manifestato la sua opposizione.

Qualora il Sub-responsabile ometta di adempiere ai propri obblighi, il Responsabile del trattamento conserva nei confronti del Titolare del trattamento l'intera responsabilità dell'inadempimento degli obblighi del Sub-responsabile del trattamento. In tutti i casi, il Responsabile del trattamento si assume la responsabilità nei confronti del Titolare del trattamento per qualsiasi violazione od omissione realizzati da un Sub-responsabile del trattamento o da altri terzi soggetti incaricati dallo stesso, indipendentemente dal fatto

Data Protection Officer (DPO)

Il Responsabile del trattamento comunica al Titolare del trattamento il nome e i dati di contatto del proprio Data Protection Officer (DPO), ove designato all'indirizzo: privacy@ausl.bologna.it

Tale comunicazione deve contenere il nome del Responsabile del trattamento, l'accordo di riferimento.

Il Titolare del trattamento comunica con la presente i riferimenti del proprio DPO:

dpo@ausl.bologna.it (Via Castiglione 29 - 40134 Bologna -BO) - Tel: 051.6584896 - Mobile: 360.1029935

Attività di audit da parte del Titolare del trattamento

Il Responsabile del trattamento mette a disposizione del Titolare del trattamento tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi di cui al presente contratto e della normativa applicabile, consentendo e contribuendo alle attività di revisione, compresi gli audit, realizzati dal Titolare del trattamento o da un altro soggetto da questi incaricato. A tale scopo il Responsabile del trattamento riconosce al Titolare del trattamento, e dai terzi incaricati ai sensi dell'art. 28, par. 3, lett. h) GDPR, il diritto di accedere ai locali di sua pertinenza ove hanno svolgimento le operazioni di trattamento o dove sono custoditi dati o documentazione relativa al presente contratto. In ogni caso il Titolare del trattamento si impegna per sé e per i terzi incaricati da quest'ultimo, a che le informazioni raccolte durante le operazioni di verifica siano utilizzate solo per tali finalità. Tale attività può essere svolta dal Titolare del trattamento nei confronti del Sub-responsabile del trattamento o delegata dal Titolare stesso al Responsabile del trattamento.

Nel caso in cui all'esito degli audit effettuati dal Titolare del trattamento o da terzi incaricati, le misure tecniche, organizzative e/o di sicurezza adottate dal Responsabile del trattamento e/o Sub-responsabile del trattamento risultino inadeguate o, comunque, vengano riscontrate evidenze di violazioni gravi (ad es. la mancata informazione e formazione da parte del Responsabile al trattamento dei dati nei confronti dei propri soggetti autorizzati, la rilevazione di violazione a livello applicativo del sistema fornito) commesse dal Responsabile del trattamento o Sub-responsabile del trattamento dei dati personali, Il Titolare del trattamento ha facoltà di applicare una penale nelle modalità e nei termini stabiliti del accordo. Il rifiuto del Responsabile del trattamento e Sub-responsabile di consentire l'audit al Titolare del Trattamento comporta la risoluzione del contratto.

Trasferimento e trattamento di dati personali fuori dall'Unione Europea

Il Titolare del trattamento non autorizza il trasferimento dei dati personali oggetto di trattamento al di fuori dell'Unione Europea, salvo casi eccezionali legati alla tipologia contrattuale, per i quali la specifica autorizzazione da richiedere al Titolare del trattamento è sottoposta alla valutazione del DPO.

Conservazione o cancellazione dei dati e loro restituzione

Al termine delle operazioni di trattamento affidate, nonché all'atto della cessazione per qualsiasi causa del trattamento da parte del Responsabile del trattamento o del rapporto sottostante, il Responsabile del trattamento a discrezione del Titolare del trattamento sarà tenuto a:

- restituire al Titolare del trattamento i dati personali oggetti del trattamento
- provvedere alla loro integrale distruzione, salvi solo i casi in cui la conservazione dei dati sia richiesta da norme di legge od altri fini (contabili, fiscali, ecc.).

In entrambi i casi il Responsabile del trattamento provvederà a rilasciare al Titolare del trattamento apposita dichiarazione per iscritto contenente l'attestazione che presso il Responsabile del trattamento non esista alcuna copia dei dati personali di titolarità del Titolare del trattamento. Il Titolare del trattamento si riserva il diritto di effettuare controlli e verifiche volte ad accertare la veridicità della dichiarazione.

Ulteriori eventuali obblighi, se applicabili in base alla tipologia contrattuale in essere

Il Responsabile del trattamento:

- provvede al rilascio dell'informativa di cui all'art. 13 del GDPR, qualora il trattamento dei dati oggetto dell'accordo comporti la raccolta di dati personali per conto del Titolare del trattamento da parte del Responsabile del trattamento;
- collabora con il Titolare del trattamento per fornire tempestivamente tutte le informazioni necessarie e/o i documenti utili al fine di soddisfare l'obbligo in capo a quest'ultimo di dare seguito alle richieste degli interessati di cui al Capo III del GDPR (ad es.: esercizio dei diritti di accesso, rettifica, limitazione, opposizione al trattamento dei dati);

- collabora con il Data Protection Officer (DPO) del Titolare del trattamento, provvedendo a fornire ogni informazione dal medesimo richiesta;
- provvede ad informare immediatamente il Titolare del trattamento di ogni richiesta, ordine ovvero attività di controllo da parte dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali o dell'Autorità Giudiziaria;
- coadiuva, se richiesto dal Titolare del trattamento lo stesso nella difesa in caso di procedimenti dinanzi dalla suddette Autorità che riguardino il trattamento dei dati oggetto del contratto. A tal fine il Responsabile del trattamento fornisce, in esecuzione del contratto e, quindi, gratuitamente, tutta la dovuta assistenza al Titolare del trattamento per garantire che la stessa possa rispondere a tali istanze o comunicazioni nei termini temporali previsti dalla normativa e dai regolamentari applicabili.

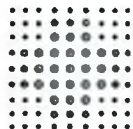
Responsabilità e manleve

Il Responsabile del trattamento tiene indenne e manleva il Titolare del trattamento da ogni perdita, costo, sanzione, danno e da ogni responsabilità di qualsiasi natura derivante o in connessione con una qualsiasi violazione da parte del Responsabile del trattamento delle disposizioni contenute nel presente accordo.

A fronte della ricezione di un reclamo relativo alle attività oggetto del presente accordo, il Responsabile del trattamento:

- avverte, prontamente ed in forma scritta, il Titolare del trattamento del reclamo ricevuto;
- non fornisce dettagli al reclamante senza la preventiva interazione con il Titolare del trattamento;
- non transige la controversia senza il previo consenso scritto del Titolare del trattamento;
- fornisce al Titolare del trattamento tutta l'assistenza che potrebbe ragionevolmente richiedere nella gestione del reclamo.

A fronte della ricezione di un reclamo relativo alle attività oggetto del presente accordo, il Responsabile del trattamento contatterà tempestivamente il Titolare del trattamento attendendo specifiche istruzioni sulle azioni da intraprendere.



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna

Istituto delle Scienze Neurologiche
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico

FRONTESPIZIO PROTOCOLLO GENERALE

AOO: ASL_BO
REGISTRO: Protocollo generale
NUMERO: 0122773
DATA: 01/12/2020
OGGETTO: Progetto Prisma 2021 - Non Andremai mai in TV

CLASSIFICAZIONI:

- [02-02-09]

DOCUMENTI:

File

PG0122773_2020_Non andremo mai in TV.pdf.pdf:

Hash

02E23339D733D7EE9515850A3B5AD4DFD7B0BCBCDC7E88DE
9BF45A58FB47804C



L'originale del presente documento e' conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente. Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.



Associazione Dilettantistica Sportiva
Di Promozione Sociale
"Non andremo mai in T. V.."



Associazione Dilettantistica Sportiva



Galapagos Associazione
Promozione Sociale

MOVET, BRISA STER FAIRUM!!!

(MUOVITI, NON STARE FERMO)

Progetto PRISMA 2021

Premessa e presentazione del progetto	La RETE DELLE POLISPORTIVE PER L'INCLUSIONE SOCIALE, di cui fanno parte le associazioni proponenti questo progetto, da anni collabora con il Dipartimento di Salute Mentale dell'Azienda USL per l'attivazione di percorsi di incontro, di scambio e di valorizzazione delle risorse delle singole persone in un'ottica di sussidiarietà. Cardini da sempre della nostra progettualità sono: l'attivazione di percorsi di recovery e la promozione di stili di vita sani ed ecocompatibili, anche attraverso lo sport e le attività outdoor. Il progetto “ MOVET, BRISA STER FAIRUM!!! ” intende adeguare le attività in esso contenute, trasformandole alla luce delle attuali limitazioni derivanti dalla pandemia Covid-19 , in attività praticabili rispettando tutte le norme di distanziamento e di salvaguardia sanitaria per le persone coinvolte. L'idea è di non stravolgere eccessivamente la complessità e le articolazioni delle diverse attività che da anni hanno rappresentato i nostri strumenti per promuovere l'inclusione sociale attraverso le pratiche sportive focalizzando il nostro focus principalmente sulle attività praticabili all'aria aperta in attesa di poter riprendere anche le attività abituali di squadra, quando le condizioni legate alla pandemia le renderanno possibili. Un aspetto, probabilmente di crescita, è rappresentato dalla sinergia e dalla condivisione di alcune azioni contenute nel progetto con alcune associazioni partecipanti al Cufo in modo più strutturato per consentire una sempre maggiore capacità di coinvolgere e di intercettare i bisogni di soci, cittadini ed utenti che gravitano attorno alla salute mentale.
--	---

	Restano punti fermi della nostra progettualità gli incontri di prevenzione e informazione con gli studenti con l'obiettivo di abbattere il pregiudizio e promuovere l'educazione sociale attraverso la sensibilizzazione sulle tematiche della salute mentale grazie alle testimonianze di soci e soci delle nostre polisportive portatori di esperienze significative e disponibili al confronto e al dialogo. Vista la situazione pandemica questi incontri verranno organizzati in remoto e la loro organizzazione si avvarrà dell'esperienza e della tecnologia della redazione del sito "Sogni e Bisogni". <u>A tale proposito è importante specificare che la realizzazione di alcune azioni contenute nel progetto richiederanno la collaborazione e la presenza di educatori e tecnici forniti dal Consorzio INDACO, gestori dei Progetti di Attività di Comunità (P.A.CO).</u> Intendiamo inoltre ampliare lo sviluppo di percorsi di autonomia in piccoli gruppi che lavorando sulle proprie risorse organizzino viaggi con pernottamenti partecipando ad eventi sportivi o altre opportunità di turismo solidale promosse della nostra rete, vista la grande soddisfazione dei partecipanti al soggiorno a Piombino nel giugno del 2019 e all'ultimo soggiorno a Viserba, tenutasi in settembre 2020. Se le condizioni lo renderanno possibile, sempre nell'ambito delle opportunità di sperimentazione di autonomia, ricordiamo la validità che gli anni scorsi si è riscontrata, nei Week End di sollievo alla vicina Ca' Provvidone, in un'ottica di sollievo per le famiglie ma anche di assegnazione di compiti ai singoli partecipanti (spesa, preparare da mangiare, montaggio tende etc) Anche nel 2021, così come è avvenuto nel 2019 e nel 2020, saremo promotori e partner insieme alla rete regionale delle polisportive per l'inclusione sociale di una progettualità più vasta sul territorio della regione, che vedrà capofila la UISP, partecipando ai bandi regionali che finanziano sport e socialità con tutti gli adeguamenti che saranno necessari per gestire gli sviluppi della pandemia Covid.
Associazione capofila e rete proponente	Capofila .A.D.S. "NON ANDREMO MAI IN T.V..." Rete proponente: • Ass. Polisportiva "DIAVOLI ROSSI", • Ass. "GALAPAGOS", • GRUPPO SPORTIVO "SPECIAL BOYS" di San Giorgio di Piano, • ASSOCIAZIONE "CERCARE OLTRE"

Rete di Partenariato	PARTNERS • Programma Promozione della Salute – AUSL Bologna • Distretto AUSL Reno, Lavino, Samoggia • Coordinamento regionale polisportive per l'inclusione sociale Emilia Romagna • Rete delle Associazioni partecipanti al CUFO • UISP – EMILIA ROMAGNA • Circolo tennis di Casalecchio di Reno • Istituti Superiori di Bologna e provincia
Rete di patrocinio	• COMUNE DI CASALECCHIO DI RENO • COMUNE DI BOLOGNA
Area d'intervento	1. Promozione della salute e dei diritti di cittadinanza attraverso le attività sportive e outdoor 2. Promozione della sostenibilità ambientale 3. Percorsi di autonomia 4. Attività di continuità
Obiettivo generale del progetto	Promozione della salute in tutte le sue peculiarità. Dallo sport alla semplice attività motoria alla condivisione di momenti di socialità alla promozione di comportamenti sani ed ecocompatibili al coinvolgimento della cittadinanza. Fare rete con i progetti delle altre associazioni appartenenti al CUFO.
Azioni e calendarizzazione	<u>AZIONE 1.</u> Tutte le azioni del progetto sono da intendersi all'interno di una tempistica che va gennaio a dicembre 2021. Inoltre tutte le azioni qui sotto declinate prevedono, per il loro completo svolgimento, un tavolo di lavoro quindicinale di co-progettazione con altri partner. <u>AZIONE 2.</u> INCONTRI ON LINE CON LE SCUOLE: Sulla base delle richieste e in base ai contatti che in questi anni si sono consolidati con gli Istituti Superiori del territorio di Bologna, si prevedono da 2 / 5 incontri con gli studenti per proporre dei momenti di confronto. Video Conferenze di due ore con gli studenti. Una per ogni gruppo classe. Tematiche sulla salute mentale, sul movimento e salute, sulla prevenzione del disagio.

AZIONE 3.

INCONTRI ON LINE CON ESPERIENZE E MOVIMENTI DI PENSIERO ECO – SOSTENIBILE:

Attivazione di contatti in remoto con la prospettiva di organizzare incontri in presenza per scambi culturali, testimonianze e condivisione di progettualità con gruppi attivi sul territorio regionale e nazionale.

AZIONE 4.

COLLABORAZIONE / CONDIVISIONE CON L’AZIONE N 5 DEL PROGETTO “COMUNICAZIONE E BENESSERE” PRESENTATO DALL’ASSOCIAZIONE “CERCARE OLTRE”.

- **Conclusione dei percorsi integrati 2021** di monitoraggio della salute fisica e di azioni intensive per il benessere psico-fisico (Movimento, alimentazione e meditazione)

Iniziativa comune ai 30 utenti e loro coordinatori con una giornata di benessere in acqua alle terme (ER); con partecipazione finanziaria da parte degli utenti.

La nostra collaborazione si attiverà attraverso l’Azione n. 5 contenuta in questo progetto e nel sostegno economico necessario.

AZIONE 5.

Sono inoltre previste le azioni le attività supportate dalle Associazioni sportive denominate MINI CRAZY MAGIC SPORT:

- Gruppi di cammino.
- Gruppi di utilizzo delle biciclette.
- Rinforzare la rete di condivisione di queste attività – Modalità in piccolo gruppo.
- Possibile ripresa delle attività sportive di squadra.

AZIONE 6.

PERCORSI INDIVIDUALI E GRUPPALI DI AUTONOMIA :

- Sostegno nell’organizzazione di esperienze risocializzanti in autonomia della durata di un breve soggiorno o di giornate.
E’ previsto un possibile supporto da parte degli educatori professionali aziendali e del privato sociale per supportare le esperienze consolidate di alcuni soci.
- Riscontro e valutazione di queste esperienze.

	<u>AZIONE 7.</u> EVENTI ANNUALI: • TREKKING CON I SOMARELLI • POSSIBILE CICLO TREKKING • ADESIONE AD EVENTUALI MEETING) SPORTIVI (Covid-19 permettendo) A LIVELLO PROVINCIALE E REGIONALE (Esportiamoci ecc. ecc.)
Destinatari	• Utenti e soci delle Polisportive e Gruppi Sportivi Bolognesi e della regione Emilia Romagna. • Studenti e insegnanti degli Istituti Superiori coinvolti • Associazioni territoriali • Enti ed Istituzioni del territorio. • Operatori Istituzionali • Familiari, volontari e cittadini attivi • cittadini
Risultati attesi	• Sensibilizzazione e prevenzione rispetto alle tematiche legate alla Salute Mentale. • Rafforzamento della rete territoriale fra associazionismo, cooperazione sociale e Istituzioni pubbliche che si occupano di salute, benessere, welfare. • Incremento del benessere individuale (abilità sociali, autonomia nel movimento) e della consapevolezza di sé in relazione all'altro. • Sensibilizzazione sui temi della sostenibilità ambientale
Aspetti organizzativi	
Ruolo delle associazioni previsto	• Progettazione, stesura del progetto, verifiche intermedie • Partecipazione al tavolo di lavoro quindicinale • Organizzazione e realizzazione delle diverse fasi del progetto con lavoro di rete tra i diversi partners di progetto ed eventuale ampliamento della stessa rete in corso d'opera • Promozione e divulgazione degli eventi programmati. • Rendicontazione economica. • Valutazione, verifica in itinere e finale degli obiettivi del progetto.
Ruolo del DSM-DP previsto	• Contributo economico • Collaborazione attraverso gli operatori referenti di progetto • Diffusione del progetto all'interno della rete dei servizi aziendali. • Stampa dei materiali cartacei pubblicitari relativi ai diversi eventi.
Collaborazioni esterne	• Tecnico foto – video per la documentazione • Operatori del privato sociale • Guida escursionistica ed esperto somarelli

	• Consulenza amministrativa • Possibili altre collaborazioni con tecnici esterni per lo sviluppo degli eventi. • Acquisto di materiali per lo sviluppo di alcune azioni
Piano finanziario presumibile	• AZIONE 1: _____ • AZIONE 2: 3.000,00 € • AZIONE 3: 2.500,00 € • AZIONE 4: 2.000,00 € • AZIONE 5: 4.500,00 € • AZIONE 6: 4.000,00 € • AZIONE 7: 4.000,00 €
Risorse economiche	Dipartimento Salute Mentale Dipendenze Patologiche
Cofinanziamento	Alcune azioni del progetto potrebbero avvalersi del cofinanziamento del progetto da parte della UISP Regionale e della Promozione della Salute dell'AUSL di Bologna
Finanziamento da terzi	
Risorse umane	Utenti Famigliari Volontari Operatori Aziendali Educatori del privato sociale
Ipotesi di costo totale	TOTALE EURO 20.000,00

Per l'Associazione "Non andremo mai in tv"

IL PRESIDENTE

Daniele Collina

Daniele Collina

**CONVENZIONE TRA AZIENDA USL DI BOLOGNA DSM-DP E L'ASSOCIAZIONE "GALAPAGOS"
PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA P.R.I.S.M.A. - PERIODO 01/01/2021 31/12/2021:
LA FINESTRA SUL DISAGIO MENTALE E/O SOCIALE 2021**

In attuazione dei principi, valori, visione ed obiettivi contenuti nel Piano Attuativo Salute Mentale (DGR n. 313/2009) e del contenuto del Piano Socio Sanitario Regionale dell'Emilia – Romagna 2017 - 2019 (Deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 210 del 20/07/2017), con l'intento di costruire nuovi percorsi e offrire risposte innovative rispetto ai bisogni dei destinatari in una prospettiva di tutela della salute mentale, concorrendo alla realizzazione di azioni per una politica di salute mentale attiva e partecipata (P.R.I.S.M.A.), riconoscendo il valore sociale della 'sussidiarietà orizzontale', principio garantito e tutelato dalla Costituzione (art.118), normato da Leggi nazionali e regionali e il valore della metodologia della co-progettazione per la realizzazione, il supporto e la gestione di attività di gruppo volte al raggiungimento del benessere dei singoli individui e delle loro famiglie, in un rapporto di continuità temporale e spaziale, attraverso la costruzione e/o ricostruzione di reti familiari e sociali, l'integrazione e il reinserimento sociale, nonché volte a contrastare processi di cronicizzazione, desocializzazione ed esclusione sociale.

TRA

L'Azienda USL di Bologna _ CF 02406911202_ in persona del Direttore del Dipartimento di Salute Mentale e Dipendenze Patologiche (DSM-DP) Dott. ANGELO FIORITTI domiciliato ai fini del presente atto presso la sede del DSM-DP, viale C. Pepoli n. 5 - 40123 Bologna, che agisce in applicazione delle deleghe conferite con Deliberazione n. 46 del 13/02/2017

E

L'Associazione "GALAPAGOS" Bologna - CF _ 91321330374 con sede legale in via Pradelli n. 11 40016, San Giorgio di Piano (Bologna) in persona del Presidente Giovanni Antonuccio

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1

OGGETTO

Obiettivo della presente convenzione è quello di favorire la collaborazione tra l'Azienda USL di Bologna DSM-DP e l'Associazione "GALAPAGOS" per la realizzazione delle azioni previste dal programma P.R.I.S.M.A., denominato " **LA FINESTRA SUL DISAGIO MENTALE E/O SOCIALE 2021**", in atti con Prot. n. 122805 del 01/12/2020, allegato alla presente convenzione, quale parte integrante e sostanziale della stessa;

ART. 2

IMPEGNI

L'Associazione "GALAPAGOS" si impegna a realizzare le azioni contenute nel progetto "La finestra sul disagio mentale e/o sociale 2021" citato al comma precedente, allegato quale parte integrante e sostanziale del presente accordo, al fine di raggiungere esclusivamente gli obiettivi del programma P.R.I.S.M.A. e a rispettare tutti gli adempimenti per l'attuazione dello stesso. L'Associazione si impegna inoltre a rispettare le disposizioni contenute nella nomina a Responsabile del trattamento dei dati, disposta con la presente convenzione.

L'Associazione "GALAPAGOS" si impegna, nell'espletamento dell'attività progettuale, a rispettare le disposizioni contenute nel regolamento P.R.I.S.M.A., adottato con determina DSM-DP n.3798/20 e laddove non già indicato in maniera esplicita nel progetto, a fornire alla Direzione DSM-DP, prima dell'inizio delle singole azioni indicate nel progetto autorizzato e allegato al presente accordo, le seguenti informazioni:

- Descrizione specifica delle modalità attuative dell'attività che si andrà a realizzare (tipologia, luoghi, giornate e impegno giornaliero);
- Elenco nominativo dei volontari coinvolti nella specifica azione;
- Elenco nominativo dei soggetti usufruttori dell'azione;
- Elenco nominativo dei soggetti che a titolo oneroso parteciperanno alle attività in questione e la spesa che deriva da tale partecipazione: in particolare andrà precisato sia l'importo complessivo e il monte ore prestato dal singolo soggetto nel corso dell'azione per quanto riguarda le prestazioni occasionali, mentre per le altre tipologie di rapporti commerciali andrà specificato anche il costo orario della prestazione;
- Elenco delle spese (comunque direttamente correlate all'azione) che si presume verranno sostenute per compiere l'attività progettuale (comprese quelle indicate al punto precedente).

Per la realizzazione delle diverse azioni progettuali l'Azienda USL di Bologna DSM-DP si impegna a supportare l'associazione nella realizzazione delle attività attraverso i Referenti DSM-DP per i progetti PRISMA, favorendo il raggiungimento degli obiettivi previsti, e a erogare il contributo economico complessivo autorizzato secondo le modalità previste al punto successivo.

ART. 3

MODALITA' DI EROGAZIONE

Il contributo economico, riconosciuto all'associazione per lo svolgimento delle attività sarà liquidato attraverso le seguenti modalità:

- una prima quota, pari al 40% del contributo totale concesso, sarà erogata a titolo di anticipazione a seguito della sottoscrizione del presente accordo e di specifica richiesta.
- per consentire l'operatività dell'associazione, durante l'esecuzione del progetto potrà essere erogata un'ulteriore quota (massimo 30%) a seguito di specifica richiesta e dietro presentazione dello stato di avanzamento del progetto e del rendiconto delle spese sostenute e/o impegni di spesa.
- la quota restante sarà erogata a saldo del contributo complessivo concesso e a seguito di presentazione della relazione dettagliata delle attività svolte, del rendiconto economico e delle copie dei documenti contabili attestanti la spesa sostenuta (come previsto nel regolamento P.R.I.S.M.A. precedentemente citato).

Le richieste di pagamento vanno intestate e inviate a: Azienda USL di Bologna Direzione Dipartimento di Salute Mentale - Dipendenze Patologiche - viale C. Pepoli, 5 – Bologna, 40123.

ART. 4

DURATA

La presente convenzione ha validità dal 01/01/2021 al 31/12/2021.

ART. 5

RISOLUZIONE ANTICIPATA

Le parti si riservano la facoltà di recedere dal presente accordo con preavviso di almeno 30 giorni a mezzo raccomandata A/R.

ART. 6 CONTROVERSIE

Per ogni controversia derivante dalla presente convenzione le parti dichiarano di non adire le vie legali.

ART. 7 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI: NOMINA A RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO AI SENSI DELL'ART. 28 DEL REGOLAMENTO UE 2016/679

In merito all'applicazione del Regolamento UE 2016/679 (di seguito "GDPR") e del D.Lgs. 196/03 (di seguito "Codice") le parti danno reciprocamente atto che Titolare del trattamento dei dati è l'Azienda USL di Bologna (di seguito Azienda).

L'Azienda, in qualità di Titolare del trattamento nomina, mediante sottoscrizione del presente atto, l'Associazione GALAPAGOS quale Responsabile del trattamento ai sensi dell'art. 28 del GDPR allo scopo di procedere al corretto trattamento dei dati, relativi all'oggetto della presente convenzione (**ALLEGATO 1 "DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ DI TRATTAMENTO"**).

In particolare, il Responsabile del trattamento è tenuto:

1. ad adottare opportune misure atte al rispetto dei requisiti del trattamento dei dati personali previste dall'art. 5 del GDPR;
2. ad adottare le misure di sicurezza previste dall'art. 32 del GDPR, eventualmente indicate dal Titolare del trattamento, dal Garante per la protezione dei dati personali e/o dal Comitato Europeo con propria circolare, risoluzione o qualsivoglia altro provvedimento eventualmente diversamente denominato;
3. ad autorizzare i soggetti che procedono al trattamento, ai sensi e con le modalità di cui all'art. 29 del GDPR, secondo la procedura interna del medesimo e, comunque, impegnando i medesimi soggetti autorizzati che non siano eventualmente tenuti al segreto professionale affinché rispettino lo stesso livello di riservatezza e segretezza imposto al Titolare del trattamento;
4. ad assistere il Titolare del trattamento, al fine di soddisfare l'obbligo di dare seguito alle richieste per l'esercizio dei diritti di cui Capo III del GDPR, ai sensi dell'art. 28, comma 1, lett. e) del GDPR.

In particolare è fatto obbligo al Responsabile del trattamento di attenersi alle **istruzioni impartite dal Titolare del trattamento**, allegate alla presente convenzione e da considerare parte integrante dello stesso (**ALLEGATO 2 "ISTRUZIONI PER IL RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI"**), oltre a garantire che le operazioni di trattamento siano svolte secondo l'ambito consentito e nel rispetto dei singoli profili professionali di appartenenza, nel rispetto della riservatezza e confidenzialità dei dati.

Il Responsabile del trattamento, con la sottoscrizione del presente atto, s'impegna a prendere visione e ad attenersi scrupolosamente a tutte le indicazioni di cui alla procedura approvata con Deliberazione n. 146/2019, rinvenibile al link:

La presente designazione è da ritenersi valida per tutta la durata del rapporto di convenzione contrattuale e si intende comunque estesa ad eventuali futuri contratti aventi ad analoghe attività ulteriori e che comportino un trattamento di dati personali da parte del Responsabile del trattamento, in nome e per conto del Titolare del trattamento.

Ai fini della responsabilità civile si applicano le norme di cui all'articolo 82 del GDPR.

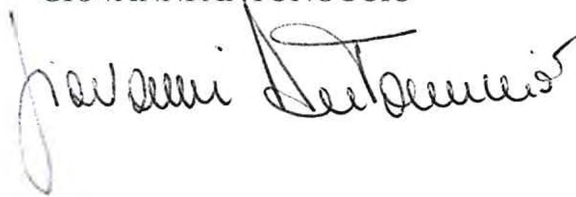
Resta fermo che, anche successivamente alla cessazione o alla revoca del presente accordo, il Responsabile del trattamento dovrà mantenere la massima riservatezza sui dati e le informazioni relative al Titolare del trattamento delle quali sia venuto a conoscenza nell'adempimento delle sue obbligazioni.

Per quanto non espressamente previsto nel presente articolo, si rinvia alle disposizioni generali vigenti in materia di protezione di dati personali, nonché alle disposizioni di cui alla presente convenzione.

Per l'Associazione GALAPAGOS

IL PRESIDENTE

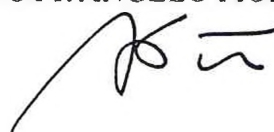
GIOVANNI ANTONUCCIO

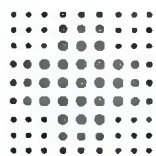


Per l'Azienda USL di BOLOGNA

IL DIRETTORE DEL DSM-DP

DOTT. ANGELO FIORITTI





SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna

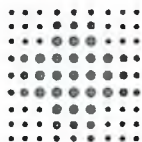
Istituto delle Scienze Neurologiche
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico

ALLEGATO 1

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ DI TRATTAMENTO

(Ambito del trattamento - art. 28, paragrafo 3, GDPR a cura del Titolare del trattamento)

Categorie di interessati (ad es. persone fisiche pazienti/clienti/utenti del Titolare del trattamento)
• persone fisiche.....
• utenti.....
•
•
•
•
•
•
Tipo di dati personali oggetto di trattamento (indicare se dati comuni, categorie particolari, dati relativi a condanne penali e reati)
• dati comuni.....
• dati particolari.....
•
•
•
•
•
•
•
Oggetto, natura e finalità del trattamento (ad es. descrizione sintetica del servizio di trattamento dati reso dal Responsabile del trattamento al Titolare del trattamento o fare specifico rinvio all'oggetto del contratto principale - se presente - stipulato con il Responsabile del trattamento: esecuzione di servizi in ambito sistemi informativi)
• raccolta dei dati relativi agli usufruttori, ai volontari e altre persone fisiche o enti/associazioni coinvolti nell'attività progettuale oggetto della convenzione.
•
•
•
•
•



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna

Istituto delle Scienze Neurologiche
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico

ALLEGATO 2

ISTRUZIONI PER IL RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI **Regolamento (UE) 2016/679 e D.Lgs 196/2003 come modificato dal D.Lgs 101/2018**

Il Responsabile del trattamento tratta i dati personali per conto del Titolare del trattamento solo ed esclusivamente ai fini dell'esecuzione dei servizi oggetto dell'accordo nel rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali, nonché delle seguenti istruzioni impartite dal Titolare del trattamento.

Misure di sicurezza (art. 32 GDPR)

Il Responsabile del trattamento, per quanto di propria competenza, è tenuto in forza di legge e del presente accordo, per sé e per le persone autorizzate al trattamento che collaborano con la sua organizzazione, a dare attuazione alle misure di sicurezza previste dalla normativa vigente in materia di trattamento di dati personali fornendo assistenza al Titolare del trattamento nel garantire il rispetto della medesima.

Il Responsabile del trattamento, tenendo conto dello stato dell'arte e dei costi di attuazione, nonché della natura, dell'oggetto, del contesto e delle finalità del trattamento, come anche del rischio di varia probabilità e gravità per i diritti e le libertà delle persone fisiche, deve assicurarsi che le misure di sicurezza predisposte ed adottate siano adeguate a garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio, in particolare contro:

- distruzione, perdita, modifica, divulgazione non autorizzata o accesso, in modo accidentale o illegale, a dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati;
- trattamento dei dati non consentito o non conforme alle finalità delle operazioni di trattamento.

Il Responsabile del trattamento applica le misure di sicurezza, di cui al punto precedente, al fine di garantire:

- se del caso, la pseudonimizzazione e la cifratura dei dati personali;
- la capacità di assicurare su base permanente la riservatezza, l'integrità, la disponibilità e la resilienza dei sistemi e dei servizi di trattamento;
- la capacità di ripristinare tempestivamente la disponibilità e l'accesso dei dati personali in caso di incidente fisico o tecnico.

Il Responsabile del trattamento è tenuto a implementare una procedura per testare, verificare e valutare regolarmente l'efficacia delle misure tecniche e organizzative al fine di garantire la sicurezza del trattamento, trasmettendo tempestivamente al Titolare del trattamento la documentazione tecnica relativa sia alle misure di sicurezza in atto sia alle modifiche in seguito adottate.

Il Responsabile del trattamento assicura l'utilizzo di strumenti, applicazioni e/o servizi che rispettino i principi di protezione dei dati personali fin dalla progettazione (privacy by design) e per impostazione predefinita (privacy by default).

Valutazione di impatto (art. 35 GDPR)

Il Responsabile del trattamento, tenendo conto della natura del trattamento e delle informazioni a disposizione dello stesso, assiste il Titolare del trattamento nel garantire il rispetto degli obblighi di cui agli artt. 35 e 36 del GDPR.

Nello specifico:

- fornisce tutte le informazioni e tutti gli elementi utili al Titolare del trattamento per la effettuazione della valutazione di impatto sulla protezione dei dati, nonché dell'eventuale consultazione preventiva alla Autorità Garante;
- assicurare la massima cooperazione e assistenza per dare effettività alle azioni di mitigazione eventualmente previste dal Titolare del trattamento per affrontare possibili rischi identificati a

seguito degli esiti della valutazione di impatto effettuata sui trattamenti di dati personali cui il Responsabile del trattamento concorre.

Registro delle attività di trattamento (art. 30 GDPR)

Il Responsabile del trattamento, ove ricorrano le ipotesi di cui all'art. 30 del Regolamento, dovrà tenere un registro ex art. 30.2 nel quale identifica e censisce i trattamenti di dati personali svolti per conto del Titolare del trattamento, le banche dati e gli archivi gestiti con supporti informatici e/o cartacei necessari all'espletamento delle attività oggetto del presente accordo.

Tale registro, da esibire, in caso di ispezione della Autorità Garante, deve contenere:

- il nome e i dati di contatto del Responsabile del trattamento, del Titolare del trattamento per conto del quale il Responsabile agisce e, ove applicabile, del Data Protection Officer (DPO);
- le categorie dei trattamenti effettuati per conto del Titolare del trattamento;
- se del caso, i trasferimenti di dati personali verso paesi terzi, compresa l'identificazione del paese terzo e la relativa documentazione di garanzia;
- la descrizione generale delle misure di sicurezza tecniche ed organizzative applicate a protezione dei dati.

Data Breach (art. 33 GDPR)

Il Responsabile del trattamento deve fornire tutto il supporto necessario al Titolare del trattamento ai fini delle indagini e sulle valutazioni in ordine alla violazione di dati, al fine di individuare, prevenire e limitare gli effetti negativi della stessa, conformemente ai suoi obblighi ai sensi del presente articolo e svolgere qualsiasi azione che si renda necessaria per porre rimedio alla violazione stessa. Nella misura in cui la violazione dei dati personali sia causata da una violazione del Responsabile del trattamento o dei suoi Sub-responsabili delle disposizioni del presente atto di nomina, dell'accordo o delle Leggi sulla protezione dei dati applicabili, tenendo conto della natura della violazione dei dati personali e del rischio di varia probabilità e gravità per i diritti e le libertà delle persone fisiche coinvolte, il Responsabile del trattamento, su istruzione di Titolare del trattamento, opererà tutti gli sforzi necessari per identificare e porre rimedio alla causa della violazione dei dati personali, per mitigare i rischi per i diritti e le libertà delle persone fisiche coinvolte e per assistere ulteriormente il Titolare del trattamento con ogni ragionevole richiesta nel rispetto delle leggi sulla protezione dei dati relative alle violazioni dei dati personali.

Si rinvia all'**ALLEGATO 2** per quanto di competenza.

Il Responsabile del trattamento non deve rilasciare, né pubblicare alcun comunicato stampa o relazione riguardante eventuali data breach o violazioni di trattamento senza aver ottenuto il previo consenso scritto del Titolare del trattamento.

Soggetti autorizzati allo svolgimento di operazioni di trattamento dei dati personali – Designazione

Il Responsabile del trattamento:

- provvede ad individuare le persone fisiche da nominare autorizzati al trattamento, attribuendo loro specifici compiti e funzioni e fornendo loro adeguate istruzioni scritte circa le modalità del trattamento dei dati;
- assicura competenze ed affidabilità dei propri dipendenti e collaboratori autorizzati al trattamento dei dati personali effettuati per conto del Titolare del trattamento;
- assicura che gli autorizzati abbiano ricevuto adeguata formazione in materia di protezione dei dati personali e sicurezza informatica consegnando al Titolare del trattamento, per il tramite dei Referenti privacy aziendali di riferimento, le evidenze di tale formazione;
- vigila sull'operato degli autorizzati, vincolandoli alla riservatezza su tutte le informazioni acquisite nello svolgimento delle loro attività, anche successivamente alla cessazione del rapporto di lavoro/collaborazione con il Responsabile del trattamento. In ogni caso, il Responsabile del trattamento è ritenuto direttamente responsabile per qualsiasi divulgazione di dati personali da parte degli autorizzati.

Amministratori di sistema

Il Responsabile del trattamento, per quanto concerne i trattamenti effettuati per fornire il servizio oggetto del accordo dai propri incaricati con mansioni di “amministratore di sistema”, è tenuto altresì al rispetto delle previsioni contenute nel provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali del 27 novembre 2008 modificato in base al provvedimento del 25 giugno 2009, in quanto applicabili. Il Responsabile del trattamento, in particolare, si impegna a:

- designare quali amministratori di sistema le figure professionali da individuare e dedicare alla gestione e alla manutenzione di impianti di elaborazione o di loro componenti con cui vengono effettuati trattamenti di dati personali;
- predisporre e conservare l'elenco contenente gli estremi identificativi delle persone fisiche qualificate ed individuate quali amministratori di sistema e le funzioni ad essi attribuite, unitamente all'attestazione delle conoscenze, dell'esperienza, della capacità e dell'affidabilità degli stessi soggetti, i quali devono fornire idonea garanzia del pieno rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo relativo alla sicurezza;
- fornire il suddetto elenco al Titolare del trattamento, e comunicare ogni eventuale aggiornamento allo stesso;
- verificare annualmente l'operato degli amministratori di sistema, informando il Titolare del trattamento, circa le risultanze di tale verifica;
- mantenere i file di log previsti in conformità alle disposizioni contenute nel provvedimento dell'Autorità Garante sopra richiamato.

Sub-responsabile del trattamento

Per l'esecuzione di specifiche attività di trattamento per conto del Titolare del trattamento e previa autorizzazione scritta specifica da richiedere a quest'ultimo, il Responsabile del trattamento può ricorrere ad altro responsabile (c.d. Sub-responsabile del trattamento). In questi casi il Responsabile del trattamento si obbliga ad imporre per iscritto al Sub-responsabile del trattamento, mediante atto giuridico vincolante, gli stessi obblighi in materia di protezione dei dati personali cui lo stesso è soggetto, in particolare rispetto agli obblighi in materia di sicurezza. Nel caso in cui il Responsabile del trattamento ricorra ad un Sub-responsabile stabilito in un Paese extra-UE, sarà suo onere adottare adeguati strumenti per legittimare il trasferimento ai sensi degli artt. 44 e ss. del GDPR.

Il Titolare del trattamento può chiedere al Responsabile del trattamento:

- il rilascio di copia degli accordi stipulati tra Responsabile e Sub-responsabile del trattamento (omettendo le sole informazioni strettamente confidenziali e gli accordi economici, se del caso);
- l'esperimento di audit nei confronti dei propri Sub-responsabili del trattamento;
- conferma che gli audit sono stati condotti per dimostrare la conformità dei Sub-responsabili del trattamento alla normativa in materia di protezione dei dati personali, nonché alle istruzioni impartite dal Titolare del trattamento.

Il Responsabile del trattamento si impegna espressamente ad informare il Titolare del trattamento di eventuali modifiche riguardanti l'aggiunta o la sostituzione di eventuali Sub-responsabili del trattamento, dandogli così l'opportunità di opporsi a tali modifiche. Il Responsabile del trattamento non può ricorrere ai Sub-responsabili del trattamento nei cui confronti il Titolare del trattamento abbia manifestato la sua opposizione.

Qualora il Sub-responsabile ometta di adempiere ai propri obblighi, il Responsabile del trattamento conserva nei confronti del Titolare del trattamento l'intera responsabilità dell'inadempimento degli obblighi del Sub-responsabile del trattamento. In tutti i casi, il Responsabile del trattamento si assume la responsabilità nei confronti del Titolare del trattamento per qualsiasi violazione od omissione realizzati da un Sub-responsabile del trattamento o da altri terzi soggetti incaricati dallo stesso, indipendentemente dal fatto

Data Protection Officer (DPO)

Il Responsabile del trattamento comunica al Titolare del trattamento il nome e i dati di contatto del proprio Data Protection Officer (DPO), ove designato all'indirizzo: privacy@ausl.bologna.it

Tale comunicazione deve contenere il nome del Responsabile del trattamento, l'accordo di riferimento.

Il Titolare del trattamento comunica con la presente i riferimenti del proprio DPO:

dpo@ausl.bologna.it (Via Castiglione 29 - 40134 Bologna -BO) - Tel: 051.6584896 - Mobile: 360.1029935

Attività di audit da parte del Titolare del trattamento

Il Responsabile del trattamento mette a disposizione del Titolare del trattamento tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi di cui al presente contratto e della normativa applicabile, consentendo e contribuendo alle attività di revisione, compresi gli audit, realizzati dal Titolare del trattamento o da un altro soggetto da questi incaricato. A tale scopo il Responsabile del trattamento riconosce al Titolare del trattamento, e dai terzi incaricati ai sensi dell'art. 28, par. 3, lett. h) GDPR, il diritto di accedere ai locali di sua pertinenza ove hanno svolgimento le operazioni di trattamento o dove sono custoditi dati o documentazione relativa al presente contratto. In ogni caso il Titolare del trattamento si impegna per sé e per i terzi incaricati da quest'ultimo, a che le informazioni raccolte durante le operazioni di verifica siano utilizzate solo per tali finalità. Tale attività può essere svolta dal Titolare del trattamento nei confronti del Sub-responsabile del trattamento o delegata dal Titolare stesso al Responsabile del trattamento.

Nel caso in cui all'esito degli audit effettuati dal Titolare del trattamento o da terzi incaricati, le misure tecniche, organizzative e/o di sicurezza adottate dal Responsabile del trattamento e/o Sub-responsabile del trattamento risultino inadeguate o, comunque, vengano riscontrate evidenze di violazioni gravi (ad es. la mancata informazione e formazione da parte del Responsabile al trattamento dei dati nei confronti dei propri soggetti autorizzati, la rilevazione di violazione a livello applicativo del sistema fornito) commesse dal Responsabile del trattamento o Sub-responsabile del trattamento dei dati personali, Il Titolare del trattamento ha facoltà di applicare una penale nelle modalità e nei termini stabiliti del accordo. Il rifiuto del Responsabile del trattamento e Sub-responsabile di consentire l'audit al Titolare del Trattamento comporta la risoluzione del contratto.

Trasferimento e trattamento di dati personali fuori dall'Unione Europea

Il Titolare del trattamento non autorizza il trasferimento dei dati personali oggetto di trattamento al di fuori dell'Unione Europea, salvo casi eccezionali legati alla tipologia contrattuale, per i quali la specifica autorizzazione da richiedere al Titolare del trattamento è sottoposta alla valutazione del DPO.

Conservazione o cancellazione dei dati e loro restituzione

Al termine delle operazioni di trattamento affidate, nonché all'atto della cessazione per qualsiasi causa del trattamento da parte del Responsabile del trattamento o del rapporto sottostante, il Responsabile del trattamento a discrezione del Titolare del trattamento sarà tenuto a:

- restituire al Titolare del trattamento i dati personali oggetti del trattamento
- provvedere alla loro integrale distruzione, salvi solo i casi in cui la conservazione dei dati sia richiesta da norme di legge od altri fini (contabili, fiscali, ecc.).

In entrambi i casi il Responsabile del trattamento provvederà a rilasciare al Titolare del trattamento apposita dichiarazione per iscritto contenente l'attestazione che presso il Responsabile del trattamento non esista alcuna copia dei dati personali di titolarità del Titolare del trattamento. Il Titolare del trattamento si riserva il diritto di effettuare controlli e verifiche volte ad accertare la veridicità della dichiarazione.

Ulteriori eventuali obblighi, se applicabili in base alla tipologia contrattuale in essere

Il Responsabile del trattamento:

- provvede al rilascio dell'informativa di cui all'art. 13 del GDPR, qualora il trattamento dei dati oggetto dell'accordo comporti la raccolta di dati personali per conto del Titolare del trattamento da parte del Responsabile del trattamento;
- collabora con il Titolare del trattamento per fornire tempestivamente tutte le informazioni necessarie e/o i documenti utili al fine di soddisfare l'obbligo in capo a quest'ultimo di dare seguito alle richieste degli interessati di cui al Capo III del GDPR (ad es.: esercizio dei diritti di accesso, rettifica, limitazione, opposizione al trattamento dei dati);

- collabora con il Data Protection Officer (DPO) del Titolare del trattamento, provvedendo a fornire ogni informazione dal medesimo richiesta;
- provvede ad informare immediatamente il Titolare del trattamento di ogni richiesta, ordine ovvero attività di controllo da parte dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali o dell'Autorità Giudiziaria;
- coadiuva, se richiesto dal Titolare del trattamento lo stesso nella difesa in caso di procedimenti dinanzi dalla suddette Autorità che riguardino il trattamento dei dati oggetto del contratto. A tal fine il Responsabile del trattamento fornisce, in esecuzione del contratto e, quindi, gratuitamente, tutta la dovuta assistenza al Titolare del trattamento per garantire che la stessa possa rispondere a tali istanze o comunicazioni nei termini temporali previsti dalla normativa e dai regolamentari applicabili.

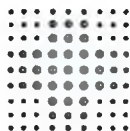
Responsabilità e manleva

Il Responsabile del trattamento tiene indenne e manleva il Titolare del trattamento da ogni perdita, costo, sanzione, danno e da ogni responsabilità di qualsiasi natura derivante o in connessione con una qualsiasi violazione da parte del Responsabile del trattamento delle disposizioni contenute nel presente accordo.

A fronte della ricezione di un reclamo relativo alle attività oggetto del presente accordo, il Responsabile del trattamento:

- avverte, prontamente ed in forma scritta, il Titolare del trattamento del reclamo ricevuto;
- non fornisce dettagli al reclamante senza la preventiva interazione con il Titolare del trattamento;
- non transige la controversia senza il previo consenso scritto del Titolare del trattamento;
- fornisce al Titolare del trattamento tutta l'assistenza che potrebbe ragionevolmente richiedere nella gestione del reclamo.

A fronte della ricezione di un reclamo relativo alle attività oggetto del presente accordo, il Responsabile del trattamento contatterà tempestivamente il Titolare del trattamento attendendo specifiche istruzioni sulle azioni da intraprendere.



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna

Istituto delle Scienze Neurologiche
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico

FRONTESPIZIO PROTOCOLLO GENERALE

AOO: ASL_BO
REGISTRO: Protocollo generale
NUMERO: 0122805
DATA: 01/12/2020
OGGETTO: Progetto Prisma 2021 - Associazione Galapagos - La finestra sul disagio mentale e/o sociale 2021

CLASSIFICAZIONI:

- [02-02-09]

DOCUMENTI:

File

PG0122805_2020_Galapagos.pdf.pdf:

Hash

557A3BD94314CB1BFEEFA7B755B9ADCF103564B2508DF7214
6620A34DD89A39A



L'originale del presente documento e' conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente. Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.



GALAPAGOS ASSOCIAZIONE

di volontariato



ALIANTE

NESSUNO RESTI INDIETRO

Referente di Progetto: GALAPAGOS O.d.V.

LA FINESTRA SUL DISAGIO MENTALE E/O SOCIALE 2021

PROGETTO PRISMA 2021

Premessa	L'intento della "Finestra sul disagio mentale/sociale" si coniuga, purtroppo, in modo ancor più incisivo con il periodo che stiamo vivendo in tempo di coronavirus. Non cambiano gli obiettivi ed i risultati attesi: Aiutare con supporto socio educativo competente le persone in stato di disagio sociale/mentale. Saranno adottate le misure previste per il contenimento del contagio, come da D.P.C.M. emanati nel 2020 ed a seguire, per l'evoluzione della situazione epidemiologica in atto, e apportate al progetto le modifiche che si renderanno necessarie. Considerato il ritorno positivo, sia qualitativo che quantitativo del progetto in oggetto e con il chiaro intento di dare continuità alle azioni intraprese nell'anno 2016 dall'Assoc.ne Galapagos in primis, proseguite negli anni 2017, 2018, 2019, 2020 in totale sintonia ed armonia con l' Assoc.ne AITSAM , in riscontro ad una notevole condivisione d'intenti con altre associazioni, anche non partners del progetto, L'Associazione Galapagos, ripropone, con il ruolo di capofila, la continuazione del progetto "La Finestra sul Disagio mentale e sociale". Lo scopo della Finestra è di calibrarla e renderla sempre più fruibile da chiunque si trovi o si possa trovare in una situazione di disagio e di ampliare il raggio territoriale delle azioni, all'interno di una prospettiva progettuale comune, cercando di farla diventare un' opportunità di supporto ad utenti, familiari, amici ed operatori della salute mentale.
-----------------	---

	Alla base dei bisogni, il progetto continua il suo percorso con la finalita' di rafforzare il ruolo che le Associazioni dei familiari occupano in termini di partecipazione a progetti di prevenzione, di cura e di riabilitazione dei pazienti psichiatrici e disabili adulti. L'intento all'origine dell'idea progettuale è sostenere, quindi, la persona con disabilita' psichiatrica o con disagio di altra natura a permanere nel proprio contesto di vita, attivando risorse umane ed assistenziali che possano contribuire al miglior funzionamento psicosociale possibile per una migliore qualita' di vita, accrescendo la consapevolezza di sé e delle proprie potenzialita', in una logica di accompagnamento all'autonomia, compatibilmente con le evidenti fragilita'. A titolo di integrazione ed arricchimento delle tradizionali prestazioni dei Servizi, ci si avvarrà di professionisti specificatamente esperti, con l'intento di promuovere nuove prospettive a supporto dell'utente e dei suoi familiari. Vista l'attuale organizzazione dei Servizi sanitari riabilitativi/risocializzanti e della riforma del terzo settore, con l'obiettivo di consolidare l'esperienza di questi anni, risulta fondamentale il rafforzamento della collaborazione tra il DSM-DP, i Comuni, L'Ausi e la collaborazione specifica delle realta' associative ed il privato sociale territoriale, sia sul piano progettuale che per la concreta realizzazione delle diverse azioni previste dal progetto, anche in coprogettazione con INDACO, ente aggiudicatario del bando di gara del 3° lotto "attività di comunita'.
Associazione capofila e rete proponente	Galapagos OdV Rete proponente: Aitsam – Aliante– Nessuno Resti Indietro–Non Andrema mai in tv - Diavoli Rossi - "Cristina Gavioli" – Cercare Oltre
Rete di Partenariato	CSM San Giorgio di Piano – Csm Casalecchio -Comune di Castelmaggiore – parrocchia di Castelmaggiore e Castello d' Argile – Gruppo sportivo Special Boys di San Giorgio di Piano- Formart di Castelmaggiore – Movimento Cristiani Lavoratori di Castello D'Argile – Formart di Castel Maggiore – Comune di Castel Maggiore – Parrocchia di Castel Maggiore
Rete di patrocinio	Comune di Castel Maggiore
Area d'intervento	PSICHIATRIA ADULTI – DISABILITA' Percorsi di autonomia Attività di continuita' Percorsi socio relazionali Percorsi occupazionali/lavorativi
Obiettivo generale	A) Nella quinta annualita' progettuale, che ha visto operare in sinergia

del progetto	l'associazione Galapagos con l'associazione Aitsame Nessuno Resti Indietro, e da quest'anno con l'Associazione Aliante, su ambiti territoriali diversificati, s'intendono promuovere proposte di miglioramento finalizzate alla Recovery degli utenti, attraverso percorsi integrati con altre figure che, collaborando per obiettivi comuni, rendano più efficaci gli interventi di cura, orientati al raggiungimento del maggiore benessere possibile della persona, al suo funzionamento nella quotidianità ed alla sua concreta inclusione nel tessuto sociale. Si condivide l'idea che un'adeguata assistenza socio-educativa-riabilitativa-assistenziale, frutto di un supporto competente ed adeguato,, possa sviluppare nelle persone con disagio, il potenziale spesso inespresso ed offrire la possibilità di acquisire e migliorare le proprie abilità e competenze, nonché la propria autonomia da applicare al vivere quotidiano. Con questo obiettivo ci si prefigge di organizzare e/o partecipare a eventi o situazioni di socializzazione e/o , tipo, una giornata fuori città, oppure un fine settimana, o anche su più giorni (vedi Esportiamoci), con prospettive di propedeuticità auspicabili e mirate per poter arrivare anche ad un abitare (in famiglia o fuori) "supportato" e non "sopportato", come tante volte avviene in nuclei familiari appesantiti da anni, anni, anni ed anni di vita, spesso, troppo spesso difficili. Ciò che l'utente può dare per acquisire o migliorare le proprie autonomie, abilità, competenze, NOI dobbiamo fare in modo che possa darlo, RIPETO, adeguatamente assistito e supportato. Si vuole cercare in ambiti fertili e sensibili di creare e costruire opportunità lavorative (con adeguata formazione) per la persona in stato di disagio mentale e/o sociale, con l'intento di poterla guidare verso l'abitare in autonomia e/o in semi-autonomia. S'intendono pertanto promuovere situazioni evidenti di benessere individuali, piuttosto che sui sintomi della malattia protratti, in riferimento alle seguenti aree: <i>Affettività Socialità-Benessere soggettivo -Qualità di vita</i> <i>Apprendimento/espressività</i> <i>-Formazione/lavoro</i> <i>-Casa-habitat sociale</i> B) Proseguire con il punto di ascolto della "Finestra sul disagio", presso il Provvidone, coordinato dalla Dottoressa Annarita Argento, per incontri di ascolto consapevole ed assistito, rivolti principalmente ad utenti e familiari e comunque per chiunque si trovi in stato di disagio mentale/sociale. C) Proseguire gli incontri di gruppo tra utenti, familiari ed operatori che da tre anni si riuniscono, sempre più numerosi presso il CSM di Casalecchio di Reno, per affrontare temi condivisi di salute e benessere reciproco. Questi appuntamenti, a cadenza mensile, avviati prima col Dottor Galante poi con la collaborazione del Dottor Monna e delle operatrici Moruzzi e Di
--------------	---

	Prinzio, hanno registrato grande interesse e presenza sempre piu' costante dei famigliari e degli utenti, anche di altri CSM, ma che purtroppo sono stati interrotti , causa carenza dell'organico interno. Il desiderio è di continuare tale esperienza con altro psichiatra da individuare, alla luce del livello di soddisfazione che la possibilita' di dialogare insieme comporta in ciascuno dei protagonisti del processo di cura. D) Proseguire con il percorso "Mascheramenti", presso il Prowidone, coordinato ed attivato dal Dottor Alessandro Campailla, del gruppo LaTi (Laboratori Teatri d'impresa), che prevede interventi di gruppo con l'utilizzo dello psicodramma analitico. E) Proseguire lo sportello d'ascolto "La Finestrella", gestito da utenti motivati che hanno raggiunto buoni livelli di autonomia : uno sportello di ascolto attivo rivolto ad altri utenti che si presentano , con l'intento di offrire loro aiuto concreto che incroci i propri interessi /passioni con le offerte reperibili nel territorio stesso e promuova percorsi partecipati di cittadinanza , d' inclusione sociale e di integrazione . Saranno sfruttate le opportunità culturali e non solo, già presenti sul territorio per tutti e spesso non conosciute. F) Proseguire il "Punto d'Ascolto sulla Qualità dei Servizi" , quale ulteriore punto d'ascolto, proposto e offerto a titolo gratuito dall'associazione partner Nessuno Resti Indietro, destinandolo a tutti gli utenti della Psichiatria adulti. Nei limiti in cui è possibile contattarle, anche persone attualmente non in carico alla Psichiatria Adulti ma che potrebbero sviluppare un disagio psichico a causa della situazione in cui vivono. Si pensa in particolare a chi è o è stato/a vittima di bullismo o stalking. G) L'Associazione Aliante, nell'intento di dare la possibilita' a persone adulte con gravi difficoltà intellettive e motorie di migliorare il coordinamento, il muoversi insieme agli altri in armonia, nonche' la propria capacita' di riuscire ad integrarsi in un gruppo rispettando le regole ed i ritmi, propone esperienze ludiche motorie. H) Pratiche di aggregazione e di socialita' L'idea e' quella di dare regole e basi comuni tramite visione di films mirati, studiati prima ed i giochi di società, di cui discutere e godere, giochi di società inebrianti dove il formatore si impegna a conoscere il regolamento a memoria per spiegarlo e condividerlo. Questi stimolano la memoria e l'intelligenza logico matematica, non solo, giochi a quiz possono comunque sondare le conoscenze di cultura generale sempre utile nell'intessere nuovi rapporti personali e sociali. Serve un tramite, il gioco, ed un luogo dove praticarlo. L'unione di questi due elementi crea appartenenza e socialita'. Dal Logo (Scala 40x40), al Luogo (inizialmente locale DSM...e poi Casa
--	---

	di Tina), sull'esempio del Provvidone. L'azione sarà coordinata dall'Esp – Orientatore sociale Giovanni Romagnani.
Azioni e calendarizzazione	Tutte le azioni del progetto sono da intendersi all'interno di una tempistica che va da gennaio a dicembre 2021 AZIONE 1 Attività di sportello di ascolto per gli utenti, coordinato dalla Dott.ssa Annarita Argento, al fine di migliorare la loro qualità di vita, andando a promuovere quel senso di auto efficacia personale che permette loro di sviluppare quelle autonomie di base, atte a garantire un miglior destreggiamento nella vita quotidiana, nonché un più funzionale adattamento sociale. S'intende offrire uno spazio dedicato all'ascolto e all'accoglienza degli stati soggettivi del momento, senza voler intervenire terapeuticamente su di essi, ma guidarli per esprimerli liberamente in un contesto non giudicante, né obiettante. Attraverso le stesse modalità di cui sopra, s'intende offrire anche uno spazio simile ai familiari degli utenti, con lo scopo ulteriore, in questo caso, di contenere in uno spazio neutro l'ipercoinvolgimento emotivo che inevitabilmente si riflette sui familiari di utenti affetti da disagio mentale e reciprocamente, sui restanti membri della famiglia. Si ha quindi l'intenzione di predisporre un contesto in cui lasciare esprimere liberamente quella fatica che investe la quotidianità di queste famiglie, con l'obiettivo di trovare strategie utili a compensare alcune delle loro difficoltà, come per esempio imparare a gestire i disaccordi rispetto all'atteggiamento da tenere nei confronti del paziente ed accogliere eventuali emozioni, quali la demoralizzazione, l'ansia, la paura, la preoccupazione e in alcuni casi, il profondo dolore e il rifiuto. Per accedere allo sportello, il ricevimento avverrà previo appuntamento con le persone che collaborano al progetto, nella garanzia e tutela della privacy per il trattamento dei dati e delle informazioni personali, con l'intento di trovare strategie che siano in sinergia col Servizio, a supporto anche di quanto possa emergere in itinere. Strutturazione del percorso Caso A : percorso per utenti già in carico al DSM-DP 1.Contatto "finestra" 2.Accoglienza affettiva e tecnica 3.Momento comune con la famiglia 4.Contatto "faccia a faccia" 5.Collaborazione/interazione con i Servizi 6.Ascolto, elaborazione e consigli presso i rispettivi sportelli, se possibile, altrimenti presso il domicilio dell'utente.

Caso B : percorso utenti non in carico al Servizio (solo Galapagos)

1.Contatto "finestra"

2.Accoglienza affettiva e tecnica

3.Momento comune con la famiglia

4.Contatto "faccia a faccia"

5.Avvio eventuale contatto con i Servizi

6.Ascolto, elaborazione e consigli presso i rispettivi sportelli *

Lo sportello sul territorio San Giorgio di Piano – Castelmaggiore – Corticella, sara' aperto indicativamente il giovedì dalle 09.00 alle 12.30,presso il Provvidone.

L'organizzazione e il coordinamento dello sportello d'ascolto saranno curati dalla Dott.ssa Annarita Argento , nonché da alcuni familiari volontari di entrambe le Associazioni proponenti, motivati all'ascolto consapevole e garantito in ordine alla tutela degli aspetti legati alla privacy degli utenti e delle loro famiglie.

Il referente istituzionale è l'educatore Rita Lambertini, quale referente del Dsm, mentre presso il CSM di San Giorgio di Piano, figura di riferimento è l' educatore Gloria Evangelisti.

AZIONE 2

Proseguire gli incontri di gruppo tra utenti, familiari ed operatori che da tre anni si riuniscono, sempre piu' numerosi presso il CSM di Casalecchio di Reno, per affrontare temi condivisi di salute e benessere reciproco.

Questi appuntamenti, a cadenza mensile, avviati prima col Dottor Galante poi con la collaborazione del Dottor Monna e delle operatrici Moruzzi e Di Prinzio, hanno registrato grande interesse e presenza sempre piu' costante dei famigliari e degli utenti, anche di altri CSM.

Continuare tale esperienza con altro psichiatra da individuare, alla luce del livello di soddisfazione che la possibilita' di dialogare insieme comporta in ciascuno dei protagonisti dei processi di cura.

Il calendario e la stesura delle locandine informative degli incontri, a cui saranno invitati utenti in carico e i familiari anche di altre associazioni, saranno gestite e coordinate da A.I.T.Sa.M., in sinergia con chi sarà designato, per quanto concerne i contenuti da affrontare.

Si prevedono anche incontri informativi su tematiche da individuare insieme e di cui se ne ravvisi via via la necessita', anche col supporto di altri "esperti" all'interno del Servizio, ad esempio con i referenti I.E.S.A., o di eventuale altro Ente territoriale, competente in ambito socio-assistenziale sanitario integrato, a servizio della persona.

L'intento è favorire nei familiari atteggiamenti impennati verso una maggiore positività che incoraggi la partecipazione collaborativa col proprio familiare, in un clima di vicinanza e di speranza nel suo miglioramento , che rinforzi il successo e non punisca il fallimento, che enfatizzi le sue potenzialità piuttosto che amplificarne i deficit.

Si valuteranno, per particolari restrizioni connesse alla pandemia, che gli incontri possano essere effettuati in videoconferenza su piattaforma da definire .

AZIONE 3

Proseguire sub progetto di Teatro Espressivo, "Mascheramenti" per nr. 10 utenti , da realizzare al Provvidone con il dr. Alessandro Campailla.

I gruppi di Teatro espressivo permettono modalità attive e partecipate di socializzazione dei problemi e del disagio psichico. Opportunamente guidato da un conduttore formato in psicodramma, il gruppo facilita rispettosamente l'espressione di inibizioni , sintomi, angosce, conflitti, ma anche di gioco, ritmo, sintonie, attese e momenti di divertimento.

AZIONE 4

Proseguire , presso l'aula Cufo, lo sportello d'ascolto denominato affettuosamente nella sua prima annualità di avvio "La Finestrella", gestito da 4 utenti motivati che hanno raggiunto buoni livelli di autonomia all'interno di un percorso partecipato; utenti competenti e protagonisti attivi che si aprano all'ascolto di altri utenti interessati allo sportello . L'intento è di offrire loro un aiuto concreto che funga da incrocio tra i propri interessi, passioni , con le offerte reperibili nel territorio stesso e promuova percorsi partecipati di cittadinanza , d' inclusione sociale e di integrazione . Saranno sfruttate le opportunità culturali e non solo, già presenti sul territorio per tutti, anche attraverso la ricerca di luoghi che offrano opportunità diversificate, rispondenti ad eventuali interessi degli stessi utenti (ad es. nell'arte, nell'uso del computer.....), allo scopo di aiutare le persone con fragilità a superare il "tempo vuoto" di mera assistenza che utenti e familiari spesso segnalano. E' prevista una durata di apertura dello sportello di 7 mesi circa, con un impegno settimanale di 4/5 ore per ciascun utente .

Tale sportello d' ascolto attivo, coordinato da figura professionale formata e competente (PACO), offrirà l'occasione di implementare "La Finestrella" perché funzioni anche e soprattutto quale efficace navigatore per poter arrivare al Centro di Ascolto consapevole ed assistito, già attivo al Provvidone.

AZIONE 5

Proseguire con il "Punto di Ascolto sulla qualità dei Servizi" che è un ulteriore punto di ascolto proposto ed offerto a **titolo gratuito** dall'associazione partner **Nessuno Resti Indietro**.

Destinatari :Tutti gli utenti della **Psichiatria adulti**.

Nei limiti in cui è possibile contattarle, anche persone attualmente non in carico alla Psichiatria Adulti ma che potrebbero sviluppare un disagio

	psichico a causa della situazione in cui vivono. Si pensa in particolare a chi è o è stato/a vittima di bullismo o stalking. Si intende offrire ai destinatari, oltre all'accoglienza e all'ascolto, anche la possibilità di esprimere una valutazione soggettiva sulla qualità dei Servizi: da quelli più tipicamente istituzionali/pubblici, alle attività progettate e gestite in sussidiarietà. Finalità: 1. stimolare la cittadinanza attiva dei destinatari. 2. raccogliere e sistematizzare il "sapere esperienziale" dei fruitori dei Servizi 3. integrare il sapere esperienziale col sapere professionale degli operatori, 4. aumentare e migliorare la qualità dei Servizi Come sede del Punto d'ascolto si chiede un'aula provvista di postazione informatica come l'aula Cufo AZIONE 6 Pratiche di aggregazione e socialità , coordinate dall' Esp-orientatore sociale Giovanni Romagnani: "Ripartiamo da qui, ripartiamo così. L' unione fa la forza, un tavolo la rende comoda. Aggiungiamo un posto e due iniziative. Immagini e suoni, cinema; giochi di società carte e logica. Entrambi stimolano la memoria. Visiva e uditiva il primo, logico spaziale i secondi. Dove? Dove questo non avviene. Soprattutto all' interno delle residenze psichiatriche. Ma non solo. In ogni posto dove si ritenga che un utente non debba rimanere solo. Quindi anche a casa sua. E in una sala appositamente affittata e attrezzata. Riteniamo che serva un tramite per rompere il ghiaccio. Per creare empatia. E compagnia. E partire da lì. Film mirati, studiati prima, di cui discutere e godere, giochi di società inebrianti dove il formatore si impegna a conoscere il regolamento a memoria per spiegarlo e condividerlo. Perché recovery è stare in compagnia nonostante la pandemia".
--	---

AZIONE 7

L'Associazione **Aliante**, con il sub progetto **"Fa' che il tempo sia vita"**, nell'intento di dare la possibilità a persone adulte con gravi difficoltà intellettive e motorie di migliorare il coordinamento, il muoversi insieme agli altri in armonia, nonché la propria capacità di riuscire ad integrarsi in un gruppo rispettando le regole ed i ritmi, propone esperienze ludiche all'interno di spazi chiusi, quali centri sociali o palestre ,oppure durante uscite all'aperto o brevi gite di una giornata, completando l'attività immersi nella natura , con l'affiancamento di persone professionalmente preparate che possano ricercare per l'utenza emozioni e stimoli positivi.

Saranno ovviamente considerate le limitazioni in termini di sicurezza e distanziamento, come da disposizioni Covid 19:

eventualmente si potrà, in caso di particolari restrizioni, svolgere l'attività ognuno nella propria abitazione, con il supporto di uno schermo, in collegamento con un istruttore, che possa dare esempi per un corretto movimento ed una corretta respirazione.

L'attività è prevista per una media di 10 utenti, circa 2 ore la settimana, per 2 settimane al mese, con la collaborazione di 4 educatori specializzati.

AZIONE 8

Corsi di formazione, avvicinamento ed avviamento al lavoro tenuti da personale adeguatamente formato e preparato, in collaborazione con Fomal (BO) e Formart di Castel Maggiore (BO)

Sviluppare intese con realtà territoriali che possano portare alla creazione di attività lavorative , garantite e protette.

AZIONE 9

A titolo di valorizzazione delle azioni di cui sopra ,Galapagos OdV, condividendo l'intento dell'idea progettuale con la rete proponente, rete di partenariato e rete di patrocinio, ribadisce che la promozione del benessere è frutto di un'adeguata e competente assistenza socio-educativa–riabilitativa-assistenziale, in grado di sviluppare nelle persone con disagio il potenziale spesso inespresso ed offrire ad ognuno la possibilità di acquisire e migliorare le proprie abilità competenze, nonché la propria autonomia da applicare al vivere quotidiano.

Con questo obiettivo ci si prefigge di organizzare situazioni di socializzazione e/o eventi, soggiorni, tipo, una giornata fuori città oppure un fine settimana, o più giorni, con prospettive di propedeuticità auspicabili e mirate per poter arrivare anche ad un abitare (in famiglia o fuori) "supportato" e non "sopportato", come tante volte avviene in nuclei

	familiari appesantiti da anni, anni, anni ed anni, spesso, troppo spesso difficili. Ciò che l'utente può dare per acquisire o migliorare le proprie autonomie, abilità, competenze, NOI dobbiamo fare in modo che possa darlo, RIPETO, adeguatamente assistito e supportato. Le azioni che, anche parzialmente, non potranno essere coperte da finanziamento Prisma, potranno andare in coprogettazione PACO (con il Consorzio INDACO). In caso di mancata coprogettazione ed incapacienza a qualsiasi titolo, saranno portate avanti le Azioni storicamente consolidate.
Destinatari	- Nr. 30 Utenti della psichiatria adulti , in carico al DSM-DP che presentano disagio importante e prolungato e , di riflesso, delle loro famiglie che vivono da tempo situazioni di chiusura, stanchezza ed isolamento. - Nr.4 utenti della psichiatria adulti, per proseguire lo sportello d'ascolto "La Finestrella"; utenti motivati che hanno raggiunto buoni livelli di autonomia : uno sportello di ascolto attivo rivolto ad altri utenti che si presentano , con l'intento di offrire loro aiuto concreto che incroci i propri interessi /passioni con le offerte reperibili nel territorio stesso e promuova percorsi partecipati di cittadinanza , d' inclusione sociale e di integrazione - Nr.10 utenti psichiatria adulti da coinvolgere nel percorso "mascheramenti" , sub progetto in allegato, del Dottor Campailla, condiviso dalla Dott.ssa Argento . - Nr. 10 utenti psichiatria adulti da coinvolgere nell'azione 7 "Fa' che il tempo sia vita". - E verso chiunque si trovi in una situazione anche solo momentanea ,di disagio sociale e mentale, fermo restando la disponibilità di tempo dei coordinatori, familiari e volontari, adeguatamente formati, già' facenti parte del progetto.
Risultati attesi	Offrire e sviluppare le azioni per un supporto concreto orientato al miglioramento della condizione di "buona vita" delle persone con disagio che vivono in famiglia e non. Stabilire protocolli d'intesa per la valorizzazione delle attività di sussidiarietà che sviluppa il progetto, creando sinergie e collaborazioni socio-istituzionali e per la fruizione di risorse (Percorsi di formazione – tirocini / posti di lavoro , alloggi), supportive al processo di Recovery).
Aspetti organizzativi	
Ruolo delle associazioni	L'Associazione capofila (Galapagos) si propone di coordinare tutte le fasi progettuali da un punto di visto organizzativo e degli adempimenti

previsto	amministrativi, di promuovere le finalita' e di monitorarne gli esiti in itinere, in stretta collaborazione con tutte le Associazioni proponenti il progetto. • Co-Progettazione con i referenti di progetto DSM-DP ed eventualmente altri soggetti (consorzio INDACO, enti locali, ecc..), stesura del progetto, verifiche intermedie; • Organizzazione e realizzazione delle diverse fasi del progetto con lavoro di rete tra i diversipartners di progetto ed eventuale ampliamento della stessa rete in corso d'opera; • Informazione, promozione e divulgazione degli eventi programmati attraverso volantino approvato dal centro stampa aziendale; • Rendicontazione economica e relazioni intermedie e finali; • Valutazione, verifica in itinere e finale degli obiettivi del progetto.
Ruolo del DSM-DP previsto	• Contributo economico • Collaborazione attraverso gli operatori referenti di progetto • Diffusione del progetto all'interno della rete dei servizi aziendali • Stampa dei materiali cartacei pubblicitari relativi ai diversi eventi
Collaborazioni esterne	Coordinatori delle Azioni. Operatori del privato sociale Consulenza amministrativa Possibili altre collaborazioni con tecnici esterni per lo sviluppo degli eventi
Piano finanziario Presumibile	Azione 1: euro 7.500,00 Azione 2: euro 500,00 Azione 3: euro 7.500,00 Azione 4: euro 1.500,00 Azione 5: euro 0,00 Azione 6: euro 2.500,00 Azione 7: euro 4.100,00 Azione 8: euro 500,00 Azione 9: euro 5.000,00 <u>Totale 29.100,00</u>
Risorse economiche	Dipartimento Salute Mentale Dipendenze Patologiche
Cofinanziamento	Consorzio INDACO
Finanziamento da terzi	
Risorse umane	Utenti –Familiari – Volontari –Operatori Aziendali – Educatori del privato sociale- Operatori INDACO
Ipotesi di costo totale	Euro 29.100,00

Lì, 30.11.2020

IL PRESIDENTE Galapagos OdV
Giovanni Antonuccio

James Butcher

CONVENZIONE TRA AZIENDA USL DI BOLOGNA DSM-DP E L'ASSOCIAZIONE "IL VENTAGLIO DI ORAV" PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA P.R.I.S.M.A. - PERIODO 01/01/2021 31/12/2021: CHE FARE?

In attuazione dei principi, valori, visione ed obiettivi contenuti nel Piano Attuativo Salute Mentale (DGR n. 313/2009) e del contenuto del Piano Socio Sanitario Regionale dell'Emilia – Romagna 2017 - 2019 (Deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 210 del 20/07/2017), con l'intento di costruire nuovi percorsi e offrire risposte innovative rispetto ai bisogni dei destinatari in una prospettiva di tutela della salute mentale, concorrendo alla realizzazione di azioni per una politica di salute mentale attiva e partecipata (P.R.I.S.M.A.), riconoscendo il valore sociale della 'sussidiarietà orizzontale', principio garantito e tutelato dalla Costituzione (art.118), normato da Leggi nazionali e regionali e il valore della metodologia della co-progettazione per la realizzazione, il supporto e la gestione di attività di gruppo volte al raggiungimento del benessere dei singoli individui e delle loro famiglie, in un rapporto di continuità temporale e spaziale, attraverso la costruzione e/o ricostruzione di reti familiari e sociali, l'integrazione e il reinserimento sociale, nonché volte a contrastare processi di cronicizzazione, desocializzazione ed esclusione sociale.

TRA

L'Azienda USL di Bologna _ CF 02406911202_ in persona del Direttore del Dipartimento di Salute Mentale e Dipendenze Patologiche (DSM-DP) Dott. ANGELO FIORITTI domiciliato ai fini del presente atto presso la sede del DSM-DP, viale C. Pepoli n. 5 - 40123 Bologna, che agisce in applicazione delle deleghe conferite con Deliberazione n. 46 del 13/02/2017

E

L'Associazione "IL VENTAGLIO DI ORAV" Bologna - CF _ 91282150373 con sede legale in via DELLA FRATTA n. 11, 40136, Bologna, in persona del Presidente ANDREA VILLA

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1

OGGETTO

Obiettivo della presente convenzione è quello di favorire la collaborazione tra l'Azienda USL di Bologna DSM-DP e l'Associazione "NON-ANDREMO-MAI-IN-TV" per la realizzazione delle azioni previste dal programma P.R.I.S.M.A., denominato "**CHE FARE?**", in atti con Prot. n. 122799 del 01/12/2020, allegato alla presente convenzione, quale parte integrante e sostanziale della stessa;

ART. 2

IMPEGNI

L'Associazione "IL VENTAGLIO DI ORAV" si impegna a realizzare le azioni contenute nel progetto "**CHE FARE?**" citato al comma precedente, allegato quale parte integrante e sostanziale del presente accordo, al fine di raggiungere esclusivamente gli obiettivi del programma P.R.I.S.M.A. e a rispettare tutti gli adempimenti per l'attuazione dello stesso. L'Associazione si impegna inoltre a rispettare le disposizioni contenute nella nomina a Responsabile del trattamento dei dati, disposta con la presente convenzione.

L'Associazione "IL VENTAGLIO DI ORAV" si impegna, nell'espletamento dell'attività progettuale, a rispettare le disposizioni contenute nel regolamento P.R.I.S.M.A., adottato con determina DSM-DP

18 *Amaldi* *Alf. Carlo*
n.3798/20 e laddove non già indicato in maniera esplicita nel progetto, a fornire alla Direzione DSM-DP, prima dell'inizio delle singole azioni indicate nel progetto autorizzato e allegato al presente accordo, le seguenti informazioni:

- Descrizione specifica delle modalità attuative dell'attività che si andrà a realizzare (tipologia, luoghi, giornate e impegno giornaliero);
- Elenco nominativo dei volontari coinvolti nella specifica azione;
- Elenco nominativo dei soggetti usufruttori dell'azione;
- Elenco nominativo dei soggetti che a titolo oneroso parteciperanno alle attività in questione e la spesa che deriva da tale partecipazione: in particolare andrà precisato sia l'importo complessivo e il monte ore prestato dal singolo soggetto nel corso dell'azione per quanto riguarda le prestazioni occasionali, mentre per le altre tipologie di rapporti commerciali andrà specificato anche il costo orario della prestazione;
- Elenco delle spese (comunque direttamente correlate all'azione) che si presume verranno sostenute per compiere l'attività progettuale (comprese quelle indicate al punto precedente).

Per la realizzazione delle diverse azioni progettuali l'Azienda USL di Bologna DSM-DP si impegna a supportare l'associazione nella realizzazione delle attività attraverso i Referenti DSM-DP per i progetti PRISMA, favorendo il raggiungimento degli obiettivi previsti, e a erogare il contributo economico complessivo autorizzato secondo le modalità previste al punto successivo.

ART. 3

MODALITA' DI EROGAZIONE

Il contributo economico, riconosciuto all'associazione per lo svolgimento delle attività sarà liquidato attraverso le seguenti modalità:

- una prima quota, pari al 40% del contributo totale concesso, sarà erogata a titolo di anticipazione a seguito della sottoscrizione del presente accordo e di specifica richiesta.
- per consentire l'operatività dell'associazione, durante l'esecuzione del progetto potrà essere erogata un'ulteriore quota (massimo 30%) a seguito di specifica richiesta e dietro presentazione dello stato di avanzamento del progetto e del rendiconto delle spese sostenute e/o impegni di spesa.
- la quota restante sarà erogata a saldo del contributo complessivo concesso e a seguito di presentazione della relazione dettagliata delle attività svolte, del rendiconto economico e delle copie dei documenti contabili attestanti la spesa sostenuta (come previsto nel regolamento P.R.I.S.M.A. precedentemente citato).

Le richieste di pagamento vanno intestate e inviate a: Azienda USL di Bologna Direzione Dipartimento di Salute Mentale - Dipendenze Patologiche - viale C. Pepoli, 5 – Bologna, 40123.

ART. 4

DURATA

La presente convenzione ha validità dal 01/01/2021 al 31/12/2021.

ART. 5

RISOLUZIONE ANTICIPATA

Le parti si riservano la facoltà di recedere dal presente accordo con preavviso di almeno 30 giorni a mezzo raccomandata A/R.

ART. 6
CONTROVERSIE

Per ogni controversia derivante dalla presente convenzione le parti dichiarano di non adire le vie legali.

ART. 7
TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI: NOMINA A RESPONSABILE DEL
TRATTAMENTO AI SENSI DELL'ART. 28
DEL REGOLAMENTO UE 2016/679

In merito all'applicazione del Regolamento UE 2016/679 (di seguito "GDPR") e del D.Lgs. 196/03 (di seguito "Codice") le parti danno reciprocamente atto che Titolare del trattamento dei dati è l'Azienda USL di Bologna (di seguito Azienda).

L'Azienda, in qualità di Titolare del trattamento nomina, mediante sottoscrizione del presente atto, l'Associazione IL VENTAGLIO DI ORAV quale Responsabile del trattamento ai sensi dell'art. 28 del GDPR allo scopo di procedere al corretto trattamento dei dati, relativi all'oggetto della presente convenzione (**ALLEGATO 1 "DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ DI TRATTAMENTO"**).

In particolare, il Responsabile del trattamento è tenuto:

1. ad adottare opportune misure atte al rispetto dei requisiti del trattamento dei dati personali previste dall'art. 5 del GDPR;
2. ad adottare le misure di sicurezza previste dall'art. 32 del GDPR, eventualmente indicate dal Titolare del trattamento, dal Garante per la protezione dei dati personali e/o dal Comitato Europeo con propria circolare, risoluzione o qualsivoglia altro provvedimento eventualmente diversamente denominato;
3. ad autorizzare i soggetti che procedono al trattamento, ai sensi e con le modalità di cui all'art. 29 del GDPR, secondo la procedura interna del medesimo e, comunque, impegnando i medesimi soggetti autorizzati che non siano eventualmente tenuti al segreto professionale affinché rispettino lo stesso livello di riservatezza e segretezza imposto al Titolare del trattamento;
4. ad assistere il Titolare del trattamento, al fine di soddisfare l'obbligo di dare seguito alle richieste per l'esercizio dei diritti di cui Capo III del GDPR, ai sensi dell'art. 28, comma 1, lett. e) del GDPR.

In particolare è fatto obbligo al Responsabile del trattamento di attenersi alle **istruzioni impartite dal Titolare del trattamento**, allegate alla presente convenzione e da considerare parte integrante dello stesso (**ALLEGATO 2 "ISTRUZIONI PER IL RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI"**), oltre a garantire che le operazioni di trattamento siano svolte secondo l'ambito consentito e nel rispetto dei singoli profili professionali di appartenenza, nel rispetto della riservatezza e confidenzialità dei dati.

Il Responsabile del trattamento, con la sottoscrizione del presente atto, s'impegna a prendere visione e ad attenersi scrupolosamente a tutte le indicazioni di cui alla procedura approvata con Deliberazione n. 146/2019, rinvenibile al link:

La presente designazione è da ritenersi valida per tutta la durata del rapporto di convenzione contrattuale e si intende comunque estesa ad eventuali futuri contratti aventi ad oggetto analoghe attività ulteriori e che comportino un trattamento di dati personali da parte del Responsabile del trattamento, in nome e per conto del Titolare del trattamento.

Ai fini della responsabilità civile si applicano le norme di cui all'articolo 82 del GDPR.

Resta fermo che, anche successivamente alla cessazione o alla revoca del presente accordo, il Responsabile del trattamento dovrà mantenere la massima riservatezza sui dati e le informazioni relative al Titolare del trattamento delle quali sia venuto a conoscenza nell'adempimento delle sue obbligazioni.

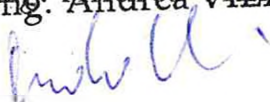
Per quanto non espressamente previsto nel presente articolo, si rinvia alle disposizioni generali vigenti in materia di protezione di dati personali, nonché alle disposizioni di cui alla presente convenzione.

Per l'Associazione IL VENTAGLIO DI ORAV

IL PRESIDENTE

ANDREA VILLA

**Il Presidente
del VENTAGLIO
di O.R.A.V.
(Ing. Andrea VILLA)**

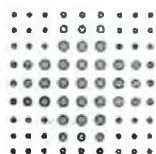


Per l'Azienda USL di BOLOGNA

IL DIRETTORE DEL DSM-DP

DOTT. ANGELO FIORITTI





SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna

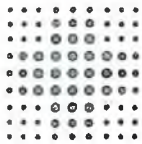
Istituto delle Scienze Neurologiche
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico

ALLEGATO 1

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ DI TRATTAMENTO

(Ambito del trattamento - art. 28, paragrafo 3, GDPR a cura del Titolare del trattamento)

Categorie di interessati (ad es. persone fisiche pazienti/clienti/utenti del Titolare del trattamento)
• persone fisiche.....
• utenti.....
•
•
•
•
•
•
•
Tipo di dati personali oggetto di trattamento (indicare se dati comuni, categorie particolari, dati relativi a condanne penali e reati)
• dati comuni.....
• dati particolari.....
•
•
•
•
•
•
•
•
Oggetto, natura e finalità del trattamento (ad es. descrizione sintetica del servizio di trattamento dati reso dal Responsabile del trattamento al Titolare del trattamento o fare specifico rinvio all'oggetto del contratto principale - se presente - stipulato con il Responsabile del trattamento: esecuzione di servizi in ambito sistemi informativi)
• raccolta dei dati relativi agli usufruttori, ai volontari e altre persone fisiche o enti/associazioni coinvolti nell'attività progettuale oggetto della convenzione.
•
•
•
•
•



ALLEGATO 2

ISTRUZIONI PER IL RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI **Regolamento (UE) 2016/679 e D.Lgs 196/2003 come modificato dal D.Lgs 101/2018**

Il Responsabile del trattamento tratta i dati personali per conto del Titolare del trattamento solo ed esclusivamente ai fini dell'esecuzione dei servizi oggetto dell'accordo nel rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali, nonché delle seguenti istruzioni impartite dal Titolare del trattamento.

Misure di sicurezza (art. 32 GDPR)

Il Responsabile del trattamento, per quanto di propria competenza, è tenuto in forza di legge e del presente accordo, per sé e per le persone autorizzate al trattamento che collaborano con la sua organizzazione, a dare attuazione alle misure di sicurezza previste dalla normativa vigente in materia di trattamento di dati personali fornendo assistenza al Titolare del trattamento nel garantire il rispetto della medesima.

Il Responsabile del trattamento, tenendo conto dello stato dell'arte e dei costi di attuazione, nonché della natura, dell'oggetto, del contesto e delle finalità del trattamento, come anche del rischio di varia probabilità e gravità per i diritti e le libertà delle persone fisiche, deve assicurarsi che le misure di sicurezza predisposte ed adottate siano adeguate a garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio, in particolare contro:

- distruzione, perdita, modifica, divulgazione non autorizzata o accesso, in modo accidentale o illegale, a dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati;
- trattamento dei dati non consentito o non conforme alle finalità delle operazioni di trattamento.

Il Responsabile del trattamento applica le misure di sicurezza, di cui al punto precedente, al fine di garantire:

- se del caso, la pseudonimizzazione e la cifratura dei dati personali;
- la capacità di assicurare su base permanente la riservatezza, l'integrità, la disponibilità e la resilienza dei sistemi e dei servizi di trattamento;
- la capacità di ripristinare tempestivamente la disponibilità e l'accesso dei dati personali in caso di incidente fisico o tecnico.

Il Responsabile del trattamento è tenuto a implementare una procedura per testare, verificare e valutare regolarmente l'efficacia delle misure tecniche e organizzative al fine di garantire la sicurezza del trattamento, trasmettendo tempestivamente al Titolare del trattamento la documentazione tecnica relativa sia alle misure di sicurezza in atto sia alle modifiche in seguito adottate.

Il Responsabile del trattamento assicura l'utilizzo di strumenti, applicazioni e/o servizi che rispettino i principi di protezione dei dati personali fin dalla progettazione (privacy by design) e per impostazione predefinita (privacy by default).

Valutazione di impatto (art. 35 GDPR)

Il Responsabile del trattamento, tenendo conto della natura del trattamento e delle informazioni a disposizione dello stesso, assiste il Titolare del trattamento nel garantire il rispetto degli obblighi di cui agli artt. 35 e 36 del GDPR.

Nello specifico:

- fornisce tutte le informazioni e tutti gli elementi utili al Titolare del trattamento per la effettuazione della valutazione di impatto sulla protezione dei dati, nonché dell'eventuale consultazione preventiva alla Autorità Garante;
- assicurare la massima cooperazione e assistenza per dare effettività alle azioni di mitigazione eventualmente previste dal Titolare del trattamento per affrontare possibili rischi identificati a

seguito degli esiti della valutazione di impatto effettuata sui trattamenti di dati personali cui il Responsabile del trattamento concorre.

Registro delle attività di trattamento (art. 30 GDPR)

Il Responsabile del trattamento, ove ricorrano le ipotesi di cui all'art. 30 del Regolamento, dovrà tenere un registro ex art. 30.2 nel quale identifica e censisce i trattamenti di dati personali svolti per conto del Titolare del trattamento, le banche dati e gli archivi gestiti con supporti informatici e/o cartacei necessari all'espletamento delle attività oggetto del presente accordo.

Tale registro, da esibire, in caso di ispezione della Autorità Garante, deve contenere:

- il nome e i dati di contatto del Responsabile del trattamento, del Titolare del trattamento per conto del quale il Responsabile agisce e, ove applicabile, del Data Protection Officer (DPO);
- le categorie dei trattamenti effettuati per conto del Titolare del trattamento;
- se del caso, i trasferimenti di dati personali verso paesi terzi, compresa l'identificazione del paese terzo e la relativa documentazione di garanzia;
- la descrizione generale delle misure di sicurezza tecniche ed organizzative applicate a protezione dei dati.

Data Breach (art. 33 GDPR)

Il Responsabile del trattamento deve fornire tutto il supporto necessario al Titolare del trattamento ai fini delle indagini e sulle valutazioni in ordine alla violazione di dati, al fine di individuare, prevenire e limitare gli effetti negativi della stessa, conformemente ai suoi obblighi ai sensi del presente articolo e svolgere qualsiasi azione che si renda necessaria per porre rimedio alla violazione stessa. Nella misura in cui la violazione dei dati personali sia causata da una violazione del Responsabile del trattamento o dei suoi Sub-responsabili delle disposizioni del presente atto di nomina, dell'accordo o delle Leggi sulla protezione dei dati applicabili, tenendo conto della natura della violazione dei dati personali e del rischio di varia probabilità e gravità per i diritti e le libertà delle persone fisiche coinvolte, il Responsabile del trattamento, su istruzione di Titolare del trattamento, opererà tutti gli sforzi necessari per identificare e porre rimedio alla causa della violazione dei dati personali, per mitigare i rischi per i diritti e le libertà delle persone fisiche coinvolte e per assistere ulteriormente il Titolare del trattamento con ogni ragionevole richiesta nel rispetto delle leggi sulla protezione dei dati relative alle violazioni dei dati personali.

Si rinvia all'**ALLEGATO 2** per quanto di competenza.

Il Responsabile del trattamento non deve rilasciare, né pubblicare alcun comunicato stampa o relazione riguardante eventuali data breach o violazioni di trattamento senza aver ottenuto il previo consenso scritto del Titolare del trattamento.

Soggetti autorizzati allo svolgimento di operazioni di trattamento dei dati personali – Designazione

Il Responsabile del trattamento:

- provvede ad individuare le persone fisiche da nominare autorizzati al trattamento, attribuendo loro specifici compiti e funzioni e fornendo loro adeguate istruzioni scritte circa le modalità del trattamento dei dati;
- assicura competenze ed affidabilità dei propri dipendenti e collaboratori autorizzati al trattamento dei dati personali effettuati per conto del Titolare del trattamento;
- assicura che gli autorizzati abbiano ricevuto adeguata formazione in materia di protezione dei dati personali e sicurezza informatica consegnando al Titolare del trattamento, per il tramite dei Referenti privacy aziendali di riferimento, le evidenze di tale formazione;
- vigila sull'operato degli autorizzati, vincolandoli alla riservatezza su tutte le informazioni acquisite nello svolgimento delle loro attività, anche successivamente alla cessazione del rapporto di lavoro/collaborazione con il Responsabile del trattamento. In ogni caso, il Responsabile del trattamento è ritenuto direttamente responsabile per qualsiasi divulgazione di dati personali da parte degli autorizzati.

Amministratori di sistema

Il Responsabile del trattamento, per quanto concerne i trattamenti effettuati per fornire il servizio oggetto del accordo dai propri incaricati con mansioni di "amministratore di sistema", è tenuto altresì al rispetto delle previsioni contenute nel provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali del 27 novembre 2008 modificato in base al provvedimento del 25 giugno 2009, in quanto applicabili. Il Responsabile del trattamento, in particolare, si impegna a:

- designare quali amministratori di sistema le figure professionali da individuare e dedicare alla gestione e alla manutenzione di impianti di elaborazione o di loro componenti con cui vengono effettuati trattamenti di dati personali;
- predisporre e conservare l'elenco contenente gli estremi identificativi delle persone fisiche qualificate ed individuate quali amministratori di sistema e le funzioni ad essi attribuite, unitamente all'attestazione delle conoscenze, dell'esperienza, della capacità e dell'affidabilità degli stessi soggetti, i quali devono fornire idonea garanzia del pieno rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo relativo alla sicurezza;
- fornire il suddetto elenco al Titolare del trattamento, e comunicare ogni eventuale aggiornamento allo stesso;
- verificare annualmente l'operato degli amministratori di sistema, informando il Titolare del trattamento, circa le risultanze di tale verifica;
- mantenere i file di log previsti in conformità alle disposizioni contenute nel provvedimento dell'Autorità Garante sopra richiamato.

Sub-responsabile del trattamento

Per l'esecuzione di specifiche attività di trattamento per conto del Titolare del trattamento e previa autorizzazione scritta specifica da richiedere a quest'ultimo, il Responsabile del trattamento può ricorrere ad altro responsabile (c.d. Sub-responsabile del trattamento). In questi casi il Responsabile del trattamento si obbliga ad imporre per iscritto al Sub-responsabile del trattamento, mediante atto giuridico vincolante, gli stessi obblighi in materia di protezione dei dati personali cui lo stesso è soggetto, in particolare rispetto agli obblighi in materia di sicurezza. Nel caso in cui il Responsabile del trattamento ricorra ad un Sub-responsabile stabilito in un Paese extra-UE, sarà suo onere adottare adeguati strumenti per legittimare il trasferimento ai sensi degli artt. 44 e ss. del GDPR.

Il Titolare del trattamento può chiedere al Responsabile del trattamento:

- il rilascio di copia degli accordi stipulati tra Responsabile e Sub-responsabile del trattamento (omettendo le sole informazioni strettamente confidenziali e gli accordi economici, se del caso);
- l'esperimento di audit nei confronti dei propri Sub-responsabili del trattamento;
- conferma che gli audit sono stati condotti per dimostrare la conformità dei Sub-responsabili del trattamento alla normativa in materia di protezione dei dati personali, nonché alle istruzioni impartite dal Titolare del trattamento.

Il Responsabile del trattamento si impegna espressamente ad informare il Titolare del trattamento di eventuali modifiche riguardanti l'aggiunta o la sostituzione di eventuali Sub-responsabili del trattamento, dandogli così l'opportunità di opporsi a tali modifiche. Il Responsabile del trattamento non può ricorrere ai Sub-responsabili del trattamento nei cui confronti il Titolare del trattamento abbia manifestato la sua opposizione.

Qualora il Sub-responsabile ometta di adempiere ai propri obblighi, il Responsabile del trattamento conserva nei confronti del Titolare del trattamento l'intera responsabilità dell'inadempimento degli obblighi del Sub-responsabile del trattamento. In tutti i casi, il Responsabile del trattamento si assume la responsabilità nei confronti del Titolare del trattamento per qualsiasi violazione od omissione realizzati da un Sub-responsabile del trattamento o da altri terzi soggetti incaricati dallo stesso, indipendentemente dal fatto

Data Protection Officer (DPO)

Il Responsabile del trattamento comunica al Titolare del trattamento il nome e i dati di contatto del proprio Data Protection Officer (DPO), ove designato all'indirizzo: privacy@ausl.bologna.it

Tale comunicazione deve contenere il nome del Responsabile del trattamento, l'accordo di riferimento.

Il Titolare del trattamento comunica con la presente i riferimenti del proprio DPO:

dpo@ausl.bologna.it (Via Castiglione 29 - 40134 Bologna -BO) - Tel: 051.6584896 - Mobile: 360.1029935

Attività di audit da parte del Titolare del trattamento

Il Responsabile del trattamento mette a disposizione del Titolare del trattamento tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi di cui al presente contratto e della normativa applicabile, consentendo e contribuendo alle attività di revisione, compresi gli audit, realizzati dal Titolare del trattamento o da un altro soggetto da questi incaricato. A tale scopo il Responsabile del trattamento riconosce al Titolare del trattamento, e dai terzi incaricati ai sensi dell'art. 28, par. 3, lett. h) GDPR, il diritto di accedere ai locali di sua pertinenza ove hanno svolgimento le operazioni di trattamento o dove sono custoditi dati o documentazione relativa al presente contratto. In ogni caso il Titolare del trattamento si impegna per sé e per i terzi incaricati da quest'ultimo, a che le informazioni raccolte durante le operazioni di verifica siano utilizzate solo per tali finalità. Tale attività può essere svolta dal Titolare del trattamento nei confronti del Sub-responsabile del trattamento o delegata dal Titolare stesso al Responsabile del trattamento.

Nel caso in cui all'esito degli audit effettuati dal Titolare del trattamento o da terzi incaricati, le misure tecniche, organizzative e/o di sicurezza adottate dal Responsabile del trattamento e/o Sub-responsabile del trattamento risultino inadeguate o, comunque, vengano riscontrate evidenze di violazioni gravi (ad es. la mancata informazione e formazione da parte del Responsabile al trattamento dei dati nei confronti dei propri soggetti autorizzati, la rilevazione di violazione a livello applicativo del sistema fornito) commesse dal Responsabile del trattamento o Sub-responsabile del trattamento dei dati personali, Il Titolare del trattamento ha facoltà di applicare una penale nelle modalità e nei termini stabiliti del accordo. Il rifiuto del Responsabile del trattamento e Sub-responsabile di consentire l'audit al Titolare del Trattamento comporta la risoluzione del contratto.

Trasferimento e trattamento di dati personali fuori dall'Unione Europea

Il Titolare del trattamento non autorizza il trasferimento dei dati personali oggetto di trattamento al di fuori dell'Unione Europea, salvo casi eccezionali legati alla tipologia contrattuale, per i quali la specifica autorizzazione da richiedere al Titolare del trattamento è sottoposta alla valutazione del DPO.

Conservazione o cancellazione dei dati e loro restituzione

Al termine delle operazioni di trattamento affidate, nonché all'atto della cessazione per qualsiasi causa del trattamento da parte del Responsabile del trattamento o del rapporto sottostante, il Responsabile del trattamento a discrezione del Titolare del trattamento sarà tenuto a:

- restituire al Titolare del trattamento i dati personali oggetti del trattamento
- provvedere alla loro integrale distruzione, salvi solo i casi in cui la conservazione dei dati sia richiesta da norme di legge od altri fini (contabili, fiscali, ecc.).

In entrambi i casi il Responsabile del trattamento provvederà a rilasciare al Titolare del trattamento apposita dichiarazione per iscritto contenente l'attestazione che presso il Responsabile del trattamento non esista alcuna copia dei dati personali di titolarità del Titolare del trattamento. Il Titolare del trattamento si riserva il diritto di effettuare controlli e verifiche volte ad accertare la veridicità della dichiarazione.

Ulteriori eventuali obblighi, se applicabili in base alla tipologia contrattuale in essere

Il Responsabile del trattamento:

- provvede al rilascio dell'informativa di cui all'art. 13 del GDPR, qualora il trattamento dei dati oggetto dell'accordo comporti la raccolta di dati personali per conto del Titolare del trattamento da parte del Responsabile del trattamento;
- collabora con il Titolare del trattamento per fornire tempestivamente tutte le informazioni necessarie e/o i documenti utili al fine di soddisfare l'obbligo in capo a quest'ultimo di dare seguito alle richieste degli interessati di cui al Capo III del GDPR (ad es.: esercizio dei diritti di accesso, rettifica, limitazione, opposizione al trattamento dei dati);

- collabora con il Data Protection Officer (DPO) del Titolare del trattamento, provvedendo a fornire ogni informazione dal medesimo richiesta;
- provvede ad informare immediatamente il Titolare del trattamento di ogni richiesta, ordine ovvero attività di controllo da parte dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali o dell'Autorità Giudiziaria;
- coadiuva, se richiesto dal Titolare del trattamento lo stesso nella difesa in caso di procedimenti dinanzi dalla suddette Autorità che riguardino il trattamento dei dati oggetto del contratto. A tal fine il Responsabile del trattamento fornisce, in esecuzione del contratto e, quindi, gratuitamente, tutta la dovuta assistenza al Titolare del trattamento per garantire che la stessa possa rispondere a tali istanze o comunicazioni nei termini temporali previsti dalla normativa e dai regolamentari applicabili.

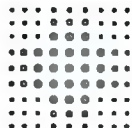
Responsabilità e manleve

Il Responsabile del trattamento tiene indenne e manleva il Titolare del trattamento da ogni perdita, costo, sanzione, danno e da ogni responsabilità di qualsiasi natura derivante o in connessione con una qualsiasi violazione da parte del Responsabile del trattamento delle disposizioni contenute nel presente accordo.

A fronte della ricezione di un reclamo relativo alle attività oggetto del presente accordo, il Responsabile del trattamento:

- avverte, prontamente ed in forma scritta, il Titolare del trattamento del reclamo ricevuto;
- non fornisce dettagli al reclamante senza la preventiva interazione con il Titolare del trattamento;
- non transige la controversia senza il previo consenso scritto del Titolare del trattamento;
- fornisce al Titolare del trattamento tutta l'assistenza che potrebbe ragionevolmente richiedere nella gestione del reclamo.

A fronte della ricezione di un reclamo relativo alle attività oggetto del presente accordo, il Responsabile del trattamento contatterà tempestivamente il Titolare del trattamento attendendo specifiche istruzioni sulle azioni da intraprendere.



FRONTESPIZIO PROTOCOLLO GENERALE

AOO: ASL_BO
REGISTRO: Protocollo generale
NUMERO: 0122799
DATA: 01/12/2020
OGGETTO: Progetto Prisma 2021 - Il Ventaglio di Orav - Che Fare?

CLASSIFICAZIONI:

- [02-02-09]

DOCUMENTI:

File

PG0122799_2020_prisma2021reteventaglioprogettoche
fare.pdf.pdf:

PG0122799_2020_che fare prisma 21 scheda.pdf.pdf:

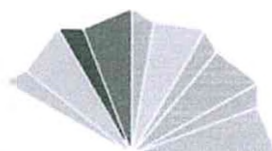
Hash

3C4889CF541F4EFA5B02174E6F7FE27F2349B0F20E731E9F28
87A9366F00EC77

E91A30C38C64D42C3B521655F12A84B4F663140333E074CDF
EEC508D9D75056C



L'originale del presente documento e' conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente. Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.



IL VENTAGLIO

DI ORAV

Associazione di Promozione Sociale non profit *Il Ventaglio di O.R.A.V.*

Sede legale via della Fratta n.11, Bologna – CAP 40136

tel. 051 581160

ventagliodiorav@gmail.com

ilventagliodiorav.altervista.org

Codice fiscale: 91282150373

Il Ventaglio di ORAV

con le associazioni partner *I Diavoli Rossi, Progetto Spazio e Amicizia, Cristina Gavioli*
propone il progetto

“Che fare?”

attività di sostegno e inclusione sociale rivolte a persone con disagio psichico e alle loro famiglie.

Premessa

Il presente progetto rientra nel programma **PRISMA** (Promuovere Realizzare Insieme Salute Mentale Attivamente) promosso dal DSM-DP di Bologna.

La direzione del DSM-DP ha dimostrato vivo interesse per le iniziative di sussidiarietà proposte e realizzate da associazioni in rete, ritenendo che, per il percorso di recovery degli utenti, sia di fondamentale importanza il mobilitarsi della cittadinanza attiva e in particolare delle associazioni di utenti e familiari e di ‘esperti per esperienza’.

Il Ventaglio di ORAV e le associazioni partner, *I Diavoli Rossi* e *Progetto-Spazio e Amicizia*, e *Cristina Gavioli* si conoscono e collaborano da tempo, condividendo i valori e i metodi del ‘fare insieme’. Attuano fin dal 2013 annualmente progetti di sussidiarietà approvati e finanziati dal DSM-DP. Come per il passato, anche quest’anno si prevede di ricercare la collaborazione con ogni altro ente, organizzazione o associazione che possa fornire sostegno alle iniziative programmate.

Presentazione

Il Ventaglio di O.R.A.V. (capofila)

Il Ventaglio di O.R.A.V. (Opportunità, Responsabilità, Attitudini, Valori) è un’associazione di Promozione Sociale non-profit che si è costituita a Bologna l’8 marzo 2007. La sua finalità principale è quella di creare la possibilità di integrare persone con disagio psichico nella società, attraverso la condivisione di un progetto comune. A tal fine *Il Ventaglio di ORAV* organizza specifiche azioni per l’inclusione sociale e lavorativa, attiva gruppi di auto mutuo aiuto, realizza iniziative ricreative e culturali sul territorio, sostiene la redazione de *Il Nuovo Faro*, partecipa a convegni, tavoli di lavoro, organismi come le consulte comunali per l’handicap e contro l’esclusione sociale, e si adopera anche per il sostegno ai familiari. Dal 2012, nell’ambito di un progetto dell’Istituzione *Serra Zanetti* del Comune di Bologna, l’associazione gestisce tre monolocali ACER che vengono messi a disposizione di utenti dei CSM come alloggi di transizione. *Il Ventaglio di ORAV* fin dal 2013 è stato annualmente capofila e partner di diversi progetti Prisma finanziati dal DSM-DP e ha ottenuto in aggiunta finanziamenti dalla Fondazione del Monte di

Bologna e Ravenna, dalla Fondazione Carisbo, dal Comune di Bologna. Dal 2016 al 2018, *Il Ventaglio di ORAV* è stato capofila del progetto co-gestito col DSM-DP "Gli esperti nel supporto tra pari-ESP".

I Diavoli Rossi (partner)

L'attività de *I Diavoli Rossi* nasce dall'interesse crescente e sempre più diffuso nei confronti delle pratiche sportive come elemento aggregante e riabilitativo. Il gruppo storico nasce oltre vent'anni fa dall'iniziativa di utenti ed operatori dei CSM dell'ex Bologna Sud (Casalecchio, San Lazzaro e Vergato). Nel 2009 nasce l'*Associazione Polisportiva I Diavoli Rossi*, che ha voluto e saputo unire lo sport alla socializzazione e all'inclusione sociale, coinvolgendo familiari, volontari, amici e cittadini. Da sei anni all'interno dell'Associazione c'è anche il gruppo trekking *Stelle di Roccia*, un gruppo aperto a tutti, che promuove il camminare sia nei parchi urbani che in località di montagna, e l'autolimitazione del fumo, per il benessere psicofisico di persone interne ed esterne ai Servizi della Salute Mentale. La Polisportiva inoltre realizza da dieci anni il progetto 'La Trottola', con l'obiettivo di promuovere l'inclusione sociale di persone in difficoltà e potenziare il lavoro di rete per una cultura di cittadinanza attiva. Nell'ambito del PRISMA è in rete anche con le associazioni *Cercare Oltre* e *Non andremo mai in TV*.

Progetto-Spazio e Amicizia (partner)

L'Associazione *Progetto-Spazio e Amicizia* è nata per promuovere l'incontro tra le persone e opera con finalità di solidarietà e impegno civile, fornendo uno spazio idoneo a favorire i contatti umani nella realtà territoriale conosciuta. *Progetto-Spazio e Amicizia* cerca in particolare di favorire la partecipazione di persone che attraversano momenti di vita difficili (solitudine, difficoltà esistenziali, disturbi psichici), nella convinzione che anche attraverso queste esperienze, e a volte proprio grazie ad esse, si esprimano grandi ricchezze umane, capacità di contatto e capacità creative. I soci di *Progetto-Spazio e Amicizia* sono persone interessate e coinvolte nel mondo della salute mentale e del disagio psicologico-sociale come utenti, familiari, operatori e cittadini, senza distinzioni. *Progetto-Spazio e Amicizia* opera nell'ambito del *fare insieme*, inteso come rete di persone e associazioni il cui obiettivo è valorizzare il sapere di cui ognuno è portatore. L'associazione è promotrice storica dell'esperienza ESP a San Lazzaro e collabora con il locale Centro Salute Mentale.

Cristina Gavioli (partner)

L'APS *Cristina Gavioli* opera da sette anni sul territorio di Bologna; composta da un gruppo di persone che in modi diversi hanno avuto contatto con il disagio psichico, familiari, operatori, studenti, si prefigge di favorire l'espressione e la creatività, risorse vitali di ogni individuo, nonché la promozione di iniziative a favore dell'integrazione e socializzazione di coloro che sperimentano disagio psichico. Ha realizzato negli anni scorsi, a cadenza settimanale, il laboratorio espressivo artistico "Liberi intrecci creativi" presso la Biblioteca *Tassinari Clò* all'interno di Villa Spada a Bologna. Dal 2017 ha integrato tale attività con l'inserimento di una giornata al mese (sabato) al *Provvidone*, la casa delle associazioni a Sabbiano di Castelmaggiore e con attività settimanali di movimento, manualità, creatività, in viale Pepoli 5 presso la sede del CUFO. Nell'ambito del PRISMA è in rete anche con l'associazione *Cercare Oltre*.

Ruolo delle associazioni e del DSM-DP

Il Ventaglio di ORAV ricoprirà il ruolo di capofila. Le altre associazioni ricopriranno il ruolo di partner. I volontari di tutte le associazioni in rete collaboreranno nella realizzazione delle azioni

previste. Ciascuna associazione, pur operando prioritariamente sul proprio territorio, sarà in costante contatto con le altre in modo da poter lavorare il più possibile insieme.

Ruolo delle associazioni previsto	• Co-Progettazione con i referenti di progetto DSM-DP ed eventualmente altri soggetti (enti locali, ecc..), stesura del progetto, verifiche intermedie; • Organizzazione e realizzazione delle diverse fasi del progetto con lavoro di rete tra i diversi partner di progetto ed eventuale ampliamento della stessa rete in corso d'opera; • Informazione, promozione e divulgazione degli eventi programmati attraverso volantino approvato dal centro stampa aziendale; • Rendicontazione economica e relazioni intermedie e finali; • Valutazione, verifica in itinere e finale degli obiettivi del progetto.
Ruolo del DSM-DP previsto	• Contributo economico • Collaborazione attraverso gli operatori referenti di progetto • Diffusione del progetto all'interno della rete dei servizi aziendali • Stampa dei materiali cartacei pubblicitari relativi ai diversi eventi

Referenti dipartimentali

Dott. Concetta Pietrobattista, dott. Morena di Prinzio.

Destinatari

Persone in cura presso i CSM del DSM-DP, familiari, cittadinanza.

Area di intervento

Psichiatria adulti, primi due fronti del programma Prisma:

- Integrazione sociale intesa come l'insieme di processi sociali e culturali che rendono l'individuo membro di una società. In particolare si fa riferimento all' "abitare supportato", al tempo libero e alla partecipazione alla vita sociale in genere; integrazione sociale nell'ambito lavorativo.
- Promozione e sviluppo della persona nelle sue varie dimensioni, delle sue potenzialità, del suo benessere e della sua salute. In ciò sono da includere, in particolare, attività culturali, espressive, artistiche, musicali, sportive.

Obiettivi

Le attività proposte sono finalizzate alla socializzazione delle persone con disagio e delle loro famiglie, all'inclusione di soggetti isolati o emarginati, alla lotta allo stigma. Le persone saranno incentivate a impiegare il tempo in modo proficuo e gratificante, a incrementare abilità e risorse personali, a farsi cittadini attivi e partecipi.

Le azioni

Le associazioni in rete cercano e creano da anni sul territorio ambienti favorevoli, accoglienti, stimolanti e non giudicanti e realizzano molteplici azioni, allo scopo di offrire un ventaglio di opportunità. Per questo sono divenute nel tempo un riferimento importante per molte persone con disagio psichico. L'ottica in cui le associazioni si muovono da sempre è quella della *recovery* e l'intento più ambizioso è quello di puntare all'autonomizzazione e responsabilizzazione dei partecipanti, coinvolgendoli nella progettazione, organizzazione e gestione delle attività e incoraggiandoli nelle loro iniziative personali.

Nel 2020 purtroppo la pandemia di COVID19 ha fortemente limitato le attività di gruppo, ma la rete ha mantenuto vivi i rapporti fra le persone, sia mediante costanti e frequenti comunicazioni a distanza, sia realizzando, ove possibile, attività all'aperto e incontri a piccoli gruppi.

Per il 2021 se sarà possibile si realizzeranno anche azioni con gruppi numerosi, per esempio gite e feste come quelle proposte negli anni passati, altrimenti si lavorerà prevalentemente a piccoli gruppi, sfruttando anche le offerte culturali e le opportunità di socializzazione del territorio e soprattutto gli spazi all'aria aperta, e si manterrà l'abitudine dei contatti *online* consolidando le abilità informatiche degli utenti.

Le iniziative saranno aperte il più possibile, oltre che a propri soci e agli utenti dei servizi di psichiatria, anche ai cittadini che intendano prendervi parte. L'area di azione include i territori di Bologna, Casalecchio di Reno e valli circostanti, San Lazzaro di Savena, Castel Maggiore-Trebbo di Reno. L'idea progettuale prevede l'utilizzo di spazi concessi da enti pubblici e privati. Alcune azioni potranno esser realizzate coinvolgendo le istituzioni cittadine e altre realtà, come le scuole e l'università. La rete ha già in essere collaborazioni con gli enti locali territoriali della sua zona di attività, con le istituzioni *Minguzzi* della Città Metropolitana e *Serra Zanetti* del Comune di Bologna, con Centri Sociali (*2 agosto 1980* a Bologna; *Croce* e *Ceretolo* a Casalecchio; *Tonelli* a San Lazzaro; *Contea Malossi* a Trebbo di Reno); con la biblioteca di *Villa Spada*, con l'AUSER, con le *Cucine Popolari* e con le altre associazioni del CUFO, in particolare quelle che usufruiscono degli spazi del *Provvidone* a Castel Maggiore e della *Casa di Tina* a Bologna.

Risultati attesi

Si ritiene di poter coinvolgere complessivamente, nel corso di un anno svariate decine di utenti e di poter osservare nel tempo, soprattutto in quelli più assidui, i benefici effetti dell'inclusione sociale. Si ritiene di poter coinvolgere la cittadinanza e di poter incentivare il volontariato nel campo della salute mentale.

Collaborazioni esterne

Il gruppo di progetto potrà attivarsi per ottenere collaborazioni esterne, sollecitando sostegno (economico, logistico, operativo) da parte di enti locali, fondazioni, istituti scolastici e universitari, centri sociali, organizzazioni del terzo settore, altre associazioni. In particolare si cercheranno e creeranno sul territorio opportunità di inclusione, coinvolgendo la cittadinanza attiva, perché offra tempo e spazio.

Budget

In considerazione del fatto che gran parte del lavoro sarà sostenuto da volontari e che alcuni spazi sono disponibili gratuitamente, in base all'esperienza pregressa si ritiene che un finanziamento di 20.000 € possa essere adeguato. Ci si riserva comunque la possibilità di richiedere ulteriori risorse in particolare attivando PACo con le coop sociali del gruppo INDACO o rivolgendosi ad altri enti o fondazioni.

Le spese presunte si riferiscono sostanzialmente a materiali di consumo, attrezzature, generi alimentari, trasporti, ristorazione, uso locali, biglietti d'ingresso, prestazioni occasionali, come sotto

evidenziato. Alcune spese relative alla gestione amministrativa del progetto potranno essere conteggiate, ma senza superare il tetto del 5%. Non sono descritte in preventivo le eventuali ulteriori spese, che restano a carico delle associazioni. Per alcune attività si potrà prevedere un piccolo contributo economico, pur se ridotto rispetto al costo reale, da parte dei partecipanti, anche per responsabilizzarli e incentivarli a mantenere l'impegno.

Le modalità di realizzazione di singole specifiche azioni e le relative previsioni di spesa potranno essere meglio precisate e concordate nel corso dell'anno in fase di co-progettazione.

Azione 1 annuale, adulti con disagio psichico, studenti, cittadinanza	
Titolo NATURALMENTE Attività nel verde • Corsi e attività pratica nel verde (orticoltura, olivicoltura, viticoltura, floricoltura, apicoltura) • educazione ambientale per cittadinanza e scolaresche, presso parchi collinari e centri sociali • Momenti conviviali Conduttori: Alfonso Ciacco, Mario Gualtieri, Carla Facchini, Nerio Vezzali (volontari de <i>Il Ventaglio di ORAV</i>)	<u>Costi presunti € 4.000</u> Materiali di consumo per agricoltura Materiali di consumo per apicoltura Materiali per costruzione di strumenti illustrativi e segnaletica; spese ristorazione rimborsi trasporto per volontari

Azione 2 annuale, adulti con disagio psichico	
Titolo Attività: SI FA CON LE MANI • incontri settimanali per costruire oggetti e forme • Visite guidate a mostre d'arte presenti nel territorio, • gite, momenti conviviali conduttrice: Maria Parracino più due volontari aps <i>Gavioli</i>	<u>Costi presunti € 3.000</u> materiali di consumo ingresso musei e mostre spese ristorazione spese trasporto rimborsi spese per volontari

Azione 3 annuale, adulti con disagio psichico (gruppo redazionale e altri), cittadinanza.	
Titolo IL NUOVO FARO • Incontri di studio e di redazione • Esercitazioni di informatica e grafica sotto la guida di utenti esperti (date da definire) • Incontri e scambi con altre realtà di Bologna e di altre città • Momenti conviviali destinati alla socializzazione • Promozione dell'attività di utenti poeti e scrittori e organizzazione di eventi (date da definire) Conduttori: Lucia Luminasi (volontaria) Fabio	<u>Costi presunti € 2.500</u> Compensi a utenti esperti per prestazione occasionale materiali di consumo spese ristorazione noleggio strumentazioni uso locali

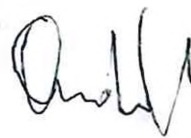
Tolomelli (utente, volontario)	
Azione 4 annuale, adulti con disagio psichico, familiari, cittadinanza	
Titolo IN MOVIMENTO • Passeggiate urbane: appuntamento settimanale presso Casa della Conoscenza Casalecchio di Reno. • Passeggiate extraurbane in località e date da decidere insieme. • Partecipazione a eventi sportivi dilettantistici sul territorio. • Attività fisica da organizzare in base alle richieste dei partecipanti (a scelta tra Feldenkrais, Pilates, Yoga, Thai chi...) Conduttori: Egidio Bracco, Mara Brandoli (volontari <i>Gruppo trekking Stelle di Roccia</i>); Alfonso Ciacco e altri volontari <i>Il Ventaglio di ORAV</i>	<u>Costi presunti € 3.000</u> trasporti spese ristorazione biglietti ingresso equipaggiamenti rimborsi spese per volontari
Azione 5 annuale aperto a utenti, familiari e cittadinanza	
Titolo STIAMO INSIEME • danza, musica, cene e conversazioni. • programmazione condivisa di feste, gite, vacanze. • supporto nell'uso di strumenti informatici e della comunicazione a distanza Conduttori: Franca Pastorelli (volontaria de <i>I Diavoli Rossi</i>) Elena Santamaria, Alessandro Cubellis, Michele Filippi (volontari <i>Progetto- Spazio e Amicizia</i>)	<u>Costi presunti € 4.000</u> Trasporti Spese ristorazione Ingresso musei, mostre e spettacoli Materiali consumo e alimentari Uso locali SIAE Strumentazioni
Azione 6 aperto a utenti, familiari e cittadini	
Titolo FACCIAMO TEATRO • 2 corsi di teatro • Corso di sartoria • Partecipazione a spettacoli presso teatri cittadini (Arena del Sole, Testoni...) con accompagnamento da parte di volontari Conduttori: Elena Santamaria e Giusi Dall'Omo (volontarie <i>Progetto - Spazio e Amicizia</i>) Maria Parracino (volontaria aps <i>Gavioli</i>)	<u>Costi presunti € 2.500</u> Prestazione occasionale a G. Ruggieri per docenza Materiali consumo Uso locali Biglietti d'ingresso
GESTIONE AMMINISTRATIVA - Costi presunti € 1.000	

Totale spese € 20.000	
Risorse economiche	DSM-DP € 20.000 Risorse delle associazioni
Finanziamento da terzi	Contributo spese dai partecipanti (previsto per singole attività) ed eventuali donazioni
Risorse umane	Volontari: da 15 a 20 Prestatori occasionali: 2 Operatori AUSL partecipanti ad alcune azioni: 2

Bologna, 30 novembre 2020

Il presidente de *Il Ventaglio di ORAV*
ing. Andrea Villa

**Il Presidente
del VENTAGLIO
di O.R.A.V.
(Ing. Andrea VILLA)**





SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna

Istituto delle Scienze Neurologiche
Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico



Associazione di Promozione Sociale non profit *Il Ventaglio di O.R.A.V.*

Sede legale via della Fratta n.11, Bologna – CAP 40136

tel. e fax 051 581160

ventagliodiorav@gmail.com

ilventagliodiorav.altervista.org

Codice fiscale: 91282150373

“Che fare?”

PROGETTO PRISMA 2021 CON PIU' AZIONI

Capofila Il Ventaglio di ORAV

Referente Associazione Capofila Partner I Diavoli Rossi, Progetto-Spazio e Amicizia, Cristina Gavioli

Lucia Luminasi lucialuminasi@gmail.com cell. 340 8965110

Referenti Azienda USL

Concetta Pietrobattista c.pietrobattista@ausl.bologna.it cell. 348 6555071

Morena Di Prinzie morena.diprinzie@ausl.bologna.it tel. 051 596801; 051 618893

FINALITÀ GENERALI del PROGETTO: Le attività proposte sono finalizzate alla socializzazione delle persone con disagio psichico e delle loro famiglie, all'inclusione dei soggetti isolati o emarginati, alla lotta allo stigma. Le persone saranno incoraggiate a uscire dal guscio, a incontrare gli altri e ad assumere atteggiamenti fiduciosi, aperti, responsabili, propositivi.

PROGETTO CON PIU' AZIONI	
Azioni previste Le azioni, diffuse su un ampio territorio saranno molteplici. Alcune ricalcano abituali appuntamenti	A chi si rivolgono: Adulti con disagio psichico, familiari, cittadinanza.

consolidati nel tempo, altre saranno definite via via in modo da venire incontro alle richieste dell'utenza, che si intende coinvolgere nelle scelte e nella programmazione Si presterà particolare attenzione alle opportunità offerte dal territorio, in modo da abituare le persone a saperle cogliere e sfruttare. Occorrerà anche tener conto dell'eventualità di dover rimodulare il progetto a causa dell'emergenza COVID19.	<u>Territorio:</u> Città di Bologna e comuni della provincia, in particolare Casalecchio di Reno e valli circostanti, San Lazzaro di Savena, Castel Maggiore, Trebbio di Reno e pianura. <u>Tempistica</u> Gennaio-dicembre 2021

SCHEDA DESCRITTIVA, UNA PER OGNI AZIONE PREVISTA:

Azione 1 annuale,	
Titolo NATURALMENTE Descrizione attività N° e descrizione gruppi, se ne esistono più di uno Per ogni gruppo: • Caratteristiche partecipanti • Sede (specificare gli eventuali costi) • Giorno • Orario • Numero incontri • Conduttore/i e relative qualifiche	Attività nel verde Corsi e attività pratica nel verde (orticoltura, olivicoltura, viticoltura, floricoltura, apicoltura). Educazione ambientale per cittadinanza e scolaresche, presso parchi collinari e centri sociali. Momenti conviviali Gruppi di utenti e cittadini interessati a fare attività nel verde o a prenderne visione. Adulti con disagio psichico, studenti, cittadinanza Parchi collinari e orti sociali di Bologna e Casalecchio Attività nel verde quotidiana (lu-ve) nelle ore del mattino (9-13) ogni gruppo parteciperà a un numero di incontri proporzionato alla singola attività o evento Alfonso Ciacco, Mario Gualtieri, Carla Facchini, Nerio Vezzali volontari de Il Ventaglio di ORAV e altri

SCHEDA DESCRITTIVA, UNA PER OGNI AZIONE PREVISTA:

Azione 2 annuale,	
Titolo SI FA CON LE MANI Descrizione attività N° e descrizione gruppi, se ne esistono più di uno Per ogni gruppo:	Incontri settimanali per costruire oggetti e forme Visite guidate a mostre d'arte presenti nel territorio Gite e momenti conviviali Un gruppo di una decina di utenti (corso oggetti e forme) Piccoli gruppi (visite a mostre) Gruppi più numerosi per gite e pranzi conviviali

N° e descrizione gruppi, se ne esistono più di uno Per ogni gruppo: • Caratteristiche partecipanti • Sede (specificare gli eventuali costi) • Giorno • Orario • Numero incontri • Conduttore/i e relative qualifiche	Gruppo trekking Stelle di Roccia e altri piccoli gruppi di utenti e cittadini per le attività di movimento Utenti con disagio psichico, familiari, cittadini Appuntamento fisso trekking urbano martedì pomeriggio presso la Casa della Conoscenza di Casalecchio, per dieci mesi all'anno Per i piccoli gruppi di movimento sono da definire date e orari. Egidio Bracco, Mara Brandoli (volontari Stelle di Roccia), Alfonso Ciacco (volontario Il Ventaglio di ORAV)
Azione 5 annuale, Titolo STIAMO INSIEME Descrizione attività N° e descrizione gruppi, se ne esistono più di uno Per ogni gruppo: • Caratteristiche partecipanti • Sede (specificare gli eventuali costi) • Giorno • Orario • Numero incontri • Conduttore/i e relative qualifiche	Danza , musica, cene, conversazioni Feste, gite, vacanze Supporto nell'uso di strumenti informatici e comunicazione a distanza Gruppo Trottola (da 20 a 50 persone) , gruppo Spazio e Amicizia (da 30 a 70 persone), piccoli gruppi per attività particolari Adulti con disagio psichico o sociale, cittadinanza Centri sociali (Croce, Tonelli, altri) Appuntamenti fissi venerdì sera (Spazio e Amicizia) sabati alterni (Trottola) Gite e feste in data da desinarsi Per i piccoli gruppi sono da definire date e orari Franca Pastorelli (volontaria I Diavoli Rossi) Elena Santamaria, Alessandro Cubellis, Michele Filippi (volontari Spazio e Amicizia)
Azione 6 annuale, Titolo FACCIAMO TEATRO Descrizione attività N° e descrizione gruppi, se ne esistono più di uno Per ogni gruppo:	2 corsi di teatro Corso di sartoria, con realizzazione costumi di scena Partecipazione a spettacoli presso teatri cittadini (Arena del Sole, Testoni...) con accompagnamento da parte di volontari. Due diversi gruppi di una ventina ciascuno, uno a S. Lazzaro e uno a Bologna, con lo stesso docente, G. Ruggieri laureato DAMS. Gruppo cucito piccoli gruppi a turno presso il Centro Tonelli S. Lazzaro

• Caratteristiche partecipanti • Sede (specificare gli eventuali costi) • Giorno • Orario • Numero incontri • Conduttore/i e relative qualifiche	Adulti con disagio psichico o sociale, cittadinanza Centri sociali (Tonelli, altri) o sedi delle associazioni (Casa Tina, Provvidone) Calendario da definire Elena Santamaria, Giusi Dall'Omo volontarie Spazio e Amicizia, Maria Parracino volontaria ass. Gavioli
---	---